



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

**PIANO
INTEGRATO DI ATTIVITA'
E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2023-2025**

(art. 6 D.L. 80/2021)

Approvato dall'OIV in data 25/01/2023
e adottato con deliberazione di Giunta n.3 del 30/01/2023

SOMMARIO

PREMESSA	pag. 3
1. IDENTITA' DELL'AMMINISTRAZIONE	
Presentazione della Camera di Commercio	pag. 5
1.1 Mission e principali attività	pag. 5
1.2 Organizzazione e personale	pag. 8
1.2.1 Gli Organi	pag. 8
1.2.2 La struttura Organizzativa	pag. 10
1.2.3 Risorse Umane	pag. 11
1.2.4 Articolazione territoriale	pag. 11
1.3 Il Bilancio e le risorse economiche e finanziarie	pag. 13
1.3.1 Il Bilancio	pag. 13
1.3.2 Le partecipazioni camerali	pag. 14
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	
Scenario socio economico	pag. 15
3. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
Performance e schede obiettivi	
3.1 Indirizzi strategici e piani operativi - Pianificazione	pag. 20
- Albero della Performance	pag. 22
- Creazione di valore pubblico: gli obiettivi strategici e operativi	pag. 26
- Monitoraggio di attività rilevanti a livello nazionale	pag. 95
3.2 Pari opportunità – Piano Azioni positive 2023-2025	pag. 100
3.3 Performance individuale - Assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti	pag. 103
3.4 Rischi corruttivi e trasparenza - Piano triennale di prevenzione	pag. 105
4. INTERVENTI ORGANIZZATIVI A SUPPORTO	
Piano di sviluppo organizzativo	
4.1 Azioni di sviluppo e riconfigurazione organizzativa	pag. 116
4.2 Organizzazione del lavoro agile	pag. 118
4.3 Semplificazione delle procedure	pag. 120
4.4 Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025	pag. 121
4.5 Formazione	pag. 127
5. MODALITA' DI MONITORAGGIO	
Monitoraggio attuazione PIAO	pag. 129

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali,
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'individuazione delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Il (PIAO), integra, sostituendoli, diversi documenti programmatici previsti fino a oggi, introducendo il concetto di «pianificazione integrata» e superando, quindi, l'approccio frammentario venutosi a determinare a seguito del susseguirsi di vari interventi normativi in diversi ambiti (performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, lavoro agile, ecc.), allo scopo di assicurarne la sinergia, l'allineamento e la coerenza reciproca.

Il PIAO consente quindi un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione e di assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Il PIAO 2023-2025, viene formulato in continuità con il Piano della performance 2022, con la finalità di portare a compimento il percorso di riorganizzazione avviato nel 2020 a seguito dell'analisi condotta dal prof. Valotti che ha portato all'approvazione da parte della Giunta Camerale - deliberazione n. 2 del 18.1.2021 - di un "Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio di Brescia", che poggia su diversi drivers, che riguardano:

- lo sviluppo di attività qualificanti ed una maggiore visibilità dell'Ente nel sistema economico del territorio;
 - la destrutturazione, la digitalizzazione, la flessibilità e l'integrazione;
 - lo sviluppo delle competenze e la responsabilizzazione,
- declinati in obiettivi ed azioni di intervento pluriennali che hanno la finalità di apportare un efficientamento organizzativo e gestionali che consenta di recuperare risorse e disponibilità nello sviluppo dei servizi alle imprese e attuare in concreto interventi di semplificazione

Il Piano di sviluppo è stato quindi tradotto in un programma pluriennale esecutivo, adottato con determinazione del Segretario Generale n. 62/SG del 21 aprile 2021 ed è stato assunto come matrice del presente PIAO.

Il PIAO trova altresì fondamento nei diversi momenti di programmazione e gestione già adottati; è strettamente integrato con il Programma Pluriennale, con la Relazione Previsionale e Programmatica 2023, con i documenti Bilancio di previsione 2023 e Budget direzionale 2023 approvati dagli organi dell'Amministrazione. Il raccordo tra pianificazione strategica/operativa e programmazione economico-

finanziaria si pone nel quadro della sinergia tra le previsioni del D.Lgs. 150/2009, del DPR 254/2005 e del D.M. 27 marzo 2013.

La sua redazione si ispira ai principi di chiarezza, coerenza e veridicità dei contenuti, trasparenza. Gli obiettivi e le azioni contenute nel Piano saranno rendicontate nella Relazione sulla Performance che darà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Dalla definizione degli obiettivi di Ente e dei relativi fattori di misurazione deriva, a seguito di un processo di cascading operativo, l'individuazione degli obiettivi dei dirigenti e degli uffici.

1.1 – Mission e principali attività

La Camera di commercio di Brescia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un Ente autonomo di diritto pubblico, dotato di un proprio Statuto. Ha il compito di rappresentare gli interessi generali delle imprese della provincia, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese, e di promuovere lo sviluppo economico del territorio.

Per lo svolgimento dei propri compiti la Camera di Commercio, tenuto conto della natura dei principali stakeholder, opera, comunica, dialoga con i propri interlocutori ed eroga servizi, privilegiando canali telematici ed informatici.

L'Ente camerale è integrato con organismi, istituzioni e associazioni di categoria; interagisce con le numerose Camere di commercio italiane all'estero e per le aziende costituisce una via di accesso privilegiata verso nuovi mercati.

La Camera di commercio svolge le attività amministrative previste dalla legge (tenuta dell'anagrafe delle imprese e di registri per lo svolgimento di alcune attività economiche), promuove attività di studio e analisi dei dati sull'economia locale, realizza interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, l'innovazione e il trasferimento delle tecnologie, la tutela ambientale nell'esercizio dell'attività di impresa. Promuove, inoltre, azioni a tutela della trasparenza del mercato, dell'equità delle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, di servizi di tutela del consumatore e di composizione delle liti.

La legge di riferimento è la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 che, così come modificata dal D. Lgs. 219/2016, ha affidato alla Camera nuove competenze in materia di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Di seguito si elencano le principali competenze:



Semplificazione e Trasparenza

- Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi e Diritto annuale
- Gestione Suap e fascicolo elettronico di impresa
- Assistenza qualificata alle imprese



Digitalizzazione

- Creazione Punti Impresa Digitale
- Gestione progetti di diffusione della digitalizzazione delle imprese
- Servizi connessi all'Agenzia digitale



Orientamento al lavoro e alle professioni

- Orientamento e sostegno per la creazione di impresa
- Iniziative di sensibilizzazione per favorire l'alternanza scuola - lavoro
- Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- Certificazione competenze
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro



Internazionalizzazione

- Informazione, formazione, assistenza all'export
- Servizi certificativi per l'export
- Organizzazione di eventi per l'estero in sinergia con MISE ed ICE



Turismo e cultura

- Iniziative a sostegno del settore turistico
- Iniziative a sostegno dei beni culturali



Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- Osservatori economici



Ambiente e sviluppo sostenibile

- Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- Tenuta Albo gestori ambientali
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale



Tutela e legalità

- Tutela della legalità
- Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Metrologia legale
- Registro nazionale dei protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse Merci
- Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- Tutela della proprietà industriale

1.2 – Organizzazione e personale

1.2.1 Gli Organi

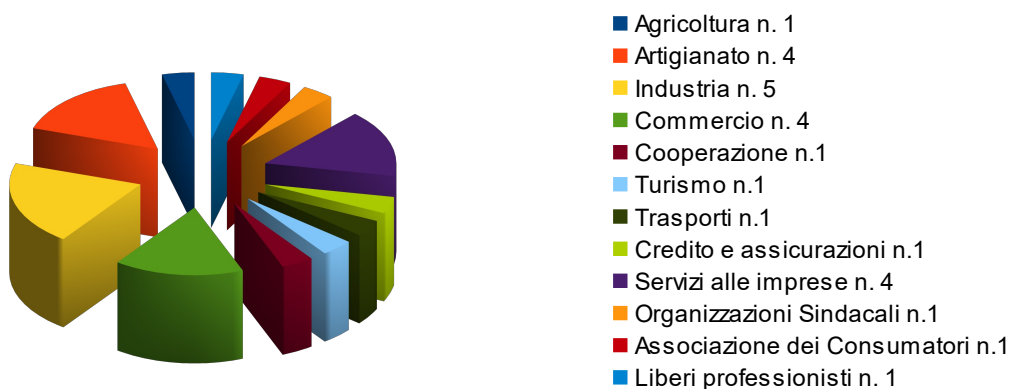
Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Brescia

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da n. 7 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance

Il Consiglio Camerale è composto da 25 consiglieri:

- n. 22 nominati in rappresentanza dei diversi settori economici, in relazione all'incidenza degli stessi nella struttura economica provinciale;
- n. 1 nominato dalle Organizzazioni Sindacali;
- n. 1 nominato dalle Associazioni dei Consumatori;
- n. 1 nominato dai Liberi Professionisti.



Il Consiglio camerale nella seduta di insediamento del 28 novembre 2019 ha eletto il Presidente, che rappresenta la Camera di Commercio, e, nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019, la Giunta, organo esecutivo che ha il compito di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio.

PRESIDENTE: ing. Roberto Saccone

Attuale composizione del Consiglio Camerale

Prandini Giovanna	Agricoltura
Bocchio Flavio	Artigianato
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Prandelli Luisa	Artigianato
Rigotti Eleonora	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Garbelli Maria	Industria
Pavoni Tiziano	Industria
Roberto Saccone - Presidente	Industria
Torchiani Elisa	Industria
Fantini Alessandro	Commercio
Massoletti Carlo	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Quaresmini Barbara	Commercio
Gaspari Vincenzo	Cooperazione
Polettini Marco	Turismo
Mussetola Giuseppina	Trasporti
Zucchi Raffaele Nicola	Credito e Assicurazione
Cotelli Eleonora	Servizi alle imprese
Guerini Davide	Servizi alle imprese
Guzzardi Gianfranca	Servizi alle imprese
Mussio Mariano	Servizi alle imprese
Bertoli Francesco	Organizzazioni sindacali dei lavoratori nominato con D.R. Lombardia n. 576 in data 8 luglio 2020, in sostituzione di Silvia Spera
Punzi Giovanni	Associazione dei consumatori nominato con D.R. Lombardia n. 866 in data 18 febbraio 2022, in sostituzione di Giuseppe Vilardi
Carlo Fusari	Professionisti

Componenti la Giunta camerale, eletti nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019



- Industria n.2
- Commercio n.2
- Artigianato n.2
- Agricoltura n.1

Bocchio Flavio	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Quaresmini Barbara	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Prandini Giovanna	Agricoltura
Roberto Saccone - Presidente	Industria
Torchiani Elisa	Industria

1.2.2 Struttura Organizzativa

A capo della struttura organizzativa c'è il Segretario Generale, che funge da raccordo tra gli organi politici e l'organizzazione nel suo complesso, guidando l'azione amministrativa e adottando le disposizioni in materia di personale.

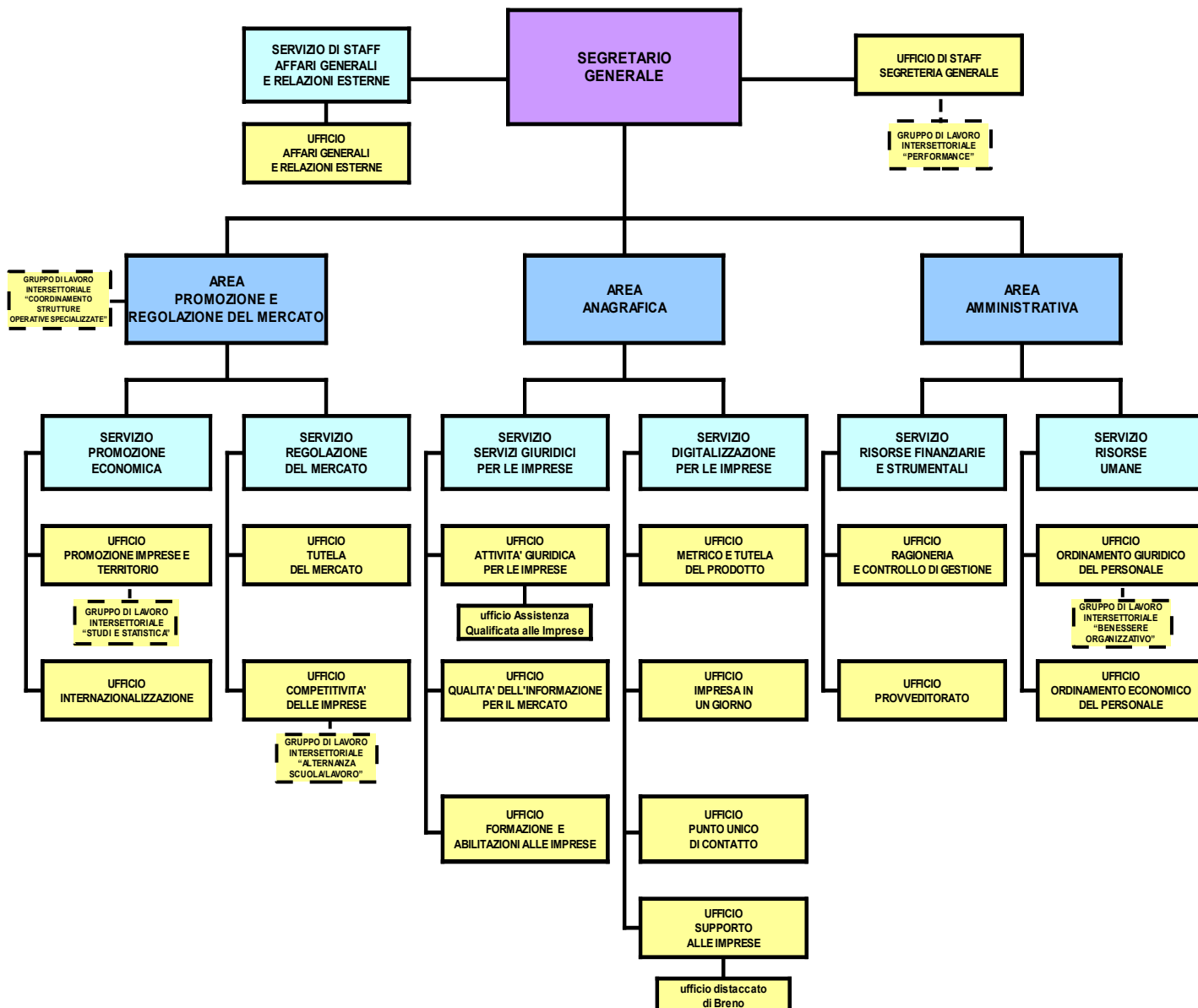
La struttura organizzativa è composta da tre Aree organizzative (Promozione, Anagrafica, Amministrativa) attribuite alla responsabilità dei Dirigenti. A ciascuna Area fanno capo più Servizi ed Uffici, corrispondenti a settori di intervento omogenei o a servizi interni specifici, che consentono una migliore organizzazione ed un potenziamento dei servizi erogati.

Trovano collocazione autonoma l'Ufficio di Staff della Segreteria Generale, che cura le relazioni esterne e svolge prevalentemente funzioni di assistenza agli organi politici e ai dirigenti e di coordinamento del processo relativo al Ciclo della Performance, ed il Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni esterne, di supporto alle attività ed alle iniziative che riguardano i rapporti con l'esterno, alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Il Segretario Generale sovrintende alla struttura organizzativa ed al personale dell'Ente e compie tutti gli atti di controllo, organizzazione e gestione del personale medesimo, con i poteri del privato datore di lavoro.

Struttura organizzativa adottata con Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 2 del 3/2/2022

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



1.2.3 Risorse umane

categoria	Tempo pieno	Part time	Formazione lavoro	Totale
Dirigenti	3			3
Categoria D	17	2	3	22
Categoria C	51	15	4	70
Categoria B	25	5		30
Categoria A	3	1		4
Totale	99	23	7	129

La distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, tipologia contrattuale è contenuta nel bilancio sociale dell'Ente, pubblicato al seguente link: [Bilancio sociale CCAA di Brescia](#) .

Nell'ottica di un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane, il sistema di pianificazione strategica prevede la valutazione della performance individuale e organizzativa, attraverso un processo a "Cascading", dai Dirigenti alle posizioni organizzative ed al restante personale.

Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato e misurato mediante specifici indicatori di risultato

1.2.4 Articolazione Territoriale

A livello territoriale, la CCAA di Brescia prevede una sede principale ed una sede decentrata ed altri presidi presso i quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi.

1) Sede Principale:

Brescia, Via Einaudi n. 23
tel. 030-3725.1
sito internet: www.bs.camcom.it
e-mail: camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.30
venerdì dalle 9.00 alle 13.00

2) Sede decentrata:

Breno, Via Valverti n. 16
call center 199500111
e-mail: registroimprese.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Lo sportello è fruibile solo su appuntamento, da prenotare mediante la piattaforma "Servizi on line" disponibile sul sito camerale: <http://servizionline.bs.camcom.it/homepage/#/>

3) Sportello Visure e Certificati - Distretto Val Trompia:

Comune di Sarezzo, piazza C. Battisti n. 4 – Sportello per il cittadino – Piano terra

Orari di apertura al pubblico:
lunedì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15
martedì dalle ore 10:00 alle 12:45
mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15

giovedì dalle ore 9:30 alle 12:45
venerdì dalle ore 10:00 alle 12:45

Lo sportello offre la possibilità agli operatori della Val Trompia di ottenere il rilascio di certificati e visure del Registro imprese e dell'albo imprese artigiane senza necessità di recarsi presso le sedi della Camera di Commercio.

AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

La Camera di Commercio di Brescia opera insieme alla sua Azienda Speciale Pro Brixia, che è soggetto strumentale alle politiche camerali negli ambiti che riguardano l'internazionalizzazione, la gestione della Borsa immobiliare e del Padiglione Fieristico "Brixia Forum" per l'organizzazione diretta o di terzi di fiere ed eventi.

1) Sede legale:

Brescia, Via Einaudi n. 23

2) Sede operativa:

Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera n. 5

Tel. 030 3725259-367

sito internet: www.brixiaforum.it

E-mail: brixiaforum@probrixia.camcom.it

probrixia@bs.legalmail.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30
oppure in altri orari su appuntamento

Borsa Immobiliare di Brescia

c/o Polo Espositivo BRIXIA FORUM

Brescia, Via Caprera n. 5

Tel. 030 3725328

E-mail: borsa@probrixia.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15, accesso del pubblico su appuntamento dal lunedì al venerdì nelle ore pomeridiane.

1.3 – Il Bilancio e le risorse economiche e finanziarie

1.3.1 Il Bilancio

1) I documenti di programmazione e di rendicontazione

La normativa di riferimento è costituita dalla Legge n. 580/1993 e dal D.P.R. n. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” cui si devono aggiungere i c.d. “Principi contabili camerali” emanati a febbraio 2009.

Sulla base di quanto previsto dal regolamento di gestione, l'ente camerale, a partire dal 2007, redige un Bilancio Preventivo secondo i principi della contabilità economica cui è allegato il parere del Collegio dei Revisori dei conti. L'adozione della contabilità economico-aziendale ha posto in maggior rilievo la correlazione tra le entrate di competenza e l'utilizzo delle stesse a vantaggio delle imprese, principali stakeholder che, con il versamento del diritto annuale, contribuiscono ad alimentare la maggior parte dei proventi camerali. Le logiche di programmazione, sia annuale che pluriennale, hanno come prospettiva l'impatto della gestione dell'esercizio sul patrimonio dell'Ente, quindi l'equilibrio economico può essere eventualmente “sacrificato” in costanza di condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale da garantire nel medio-lungo periodo. In questa logica assumono particolare importanza le scelte relative agli interventi di promozione economica e agli investimenti finanziari relativi alle partecipazioni camerali ritenute strategiche per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente.

Il Bilancio preventivo 2023 stima un disavanzo economico contabile di € 5.433.048, finanziato con avanzi patrimonializzati degli anni precedenti, che viene interamente destinato alle attività promozionali, a dimostrazione sia della solidità economico-finanziaria dell'Ente nella sostenibilità degli oneri correnti di gestione, sia della sua potenzialità finanziaria di attuare progetti di promozione economica di rilievo. Nel caso che venga autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale del 20% per il finanziamento dei progetti di sistema del triennio 2023-2025, il disavanzo economico contabile stimato al 31 dicembre 2023 verrà ridotto di € 2.016.152 (importo complessivo dell'impatto dell'aumento del 20% sulle tre voci: diritto annuale, sanzioni e interessi).

In applicazione del D.Lgs. 31.5.2011 n. 91, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il D.M. 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, che integra ed innova il procedimento di pianificazione, programmazione, redazione del budget annuale, gestione in corso d'anno e rendicontazione. Ancora per il 2022, in attesa di un intervento normativo finalizzato al coordinamento ed alla razionalizzazione del ciclo di programmazione del Bilancio, oltre al prospetto contabile disciplinato dall'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005, la nuova disciplina prevede la riclassificazione del budget economico annuale, adottato in attuazione dell'attuale Regolamento camerale, secondo un nuovo e diverso prospetto cui devono essere allegati:

- 1) il budget economico triennale;
- 2) una relazione illustrativa;
- 3) un prospetto concernente le previsioni di entrata e di spesa, queste ultime articolate per missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- 5) la relazione del Collegio dei revisori dei Conti.

Per le motivazioni sopra addotte la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio anticipa e sintetizza alcuni dei progetti che sono inseriti nel presente documento e viene “automaticamente” aggiornato con le novità da esso introdotte.

2) Le fonti di finanziamento

La disciplina delle fonti di finanziamento degli enti camerali è dettata dall'art. 18 della Legge n.580/1993. Le

Camere di Commercio, ed in particolare quella di Brescia, operano, da tempo, con risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento sostanziale a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata.

La previsione 2023, in assenza di specifica autorizzazione, non tiene conto dell'incremento del diritto annuale, come invece è stato negli ultimi due trienni per cui la stima del diritto annuale è stata effettuata considerando la riduzione del 50% delle tariffe, come previsto dall'art. 28, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito dalla Legge n. 114/2014 che, a partire dal 2017, riduce della metà la misura del diritto annuale dovuta dalle imprese rispetto al 2014.

In considerazione tuttavia dell'importanza strategica dei progetti per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale della provincia, si è ritenuto opportuno stanziare le risorse necessarie per garantirne lo svolgimento senza interruzioni nel passaggio dal 2022 al 2023, utilizzando in via anticipatoria gli avanzi patrimonializzati dell'Ente, in ragione della consistenza e della composizione del patrimonio dell'Ente risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dalle previsioni di chiusura dell'esercizio 2022, che consentono di sostenere una previsione di disavanzo economico contabile superiore ai 5 milioni di euro.

Una volta emanato il Decreto Ministeriale che autorizza l'incremento, si procederà con la previsione di incremento dell'entrata e la corrispondente riduzione dell'applicazione dell'avanzo patrimonializzato, migliorando di conseguenza la previsione di disavanzo 2022.

Per ulteriori approfondimenti relativi al bilancio dell'Ente, si rimanda alla deliberazione del Consiglio camerale n. 17/c del 15 dicembre 2022 di approvazione del bilancio di previsione 2023 consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale: [Bilancio di previsione](#).

1.3.2 Le partecipazioni societarie per settore economico

INFRASTRUTTURE	INNOVAZIONE E AMBIENTE	PROMOZIONE DEL TERRITORIO	REGOLAZIONE DEL MERCATO	SERVIZI ALLE IMPRESE ED E-GOVERNEMENT
SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA (84,63%)	AQM SRL (19,63%)	VISIT BRESCIA SCARL (94,62)	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA (21,76%)	Innexta S.c.r.l. (5,61%)
SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA – ABEM (52,57%)	CSMT GESTIONE SCARL (17,00%)		BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA (19,13%)	INFOCAMERE SCPA (0,16%)
SIAV SPA – SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VAL CAMONICA (26,69%)				IC OUTSOURCING SCRL (0,1%)
AUTOSTRADE CENTRO PADANE (8,42%)				SI.CAMERA SCRL (0,02%)
BARADELLO 2000 SPA (4,081%)				
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA (2,76%)				
A4 HOLDING SPA (1,57%)				
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI SPA – SIT (1,45%)				

Per ulteriori approfondimenti relativi alle partecipazioni societarie dell'Ente, si rimanda al sito web camerale [partecipate della CCAA di Brescia](#).

I numeri della Provincia

Comuni	205
Superficie	4.785,63 kmq
Popolazione	1.253.157 (residenti a gennaio 2022)
Popolazione straniera	152.855 (residenti a gennaio 2022)
Valore aggiunto	39.300,9 MLN di euro (dicembre 2021) +7,3 % su 2020
Export	16,872 MLD di euro (GENNAIO -SETTEMBRE 2022) +21,0% var % sui primi 9 mesi del 2021
Imprese registrate	119.989 (settembre 2022)
Imprese attive	106.857 (settembre 2022)
→ di cui straniere	12.834
→ di cui giovanili	9.405
→ di cui femminili	22.348
Occupati	541.644 (dicembre 2021) +1,5,% var % sul 2020
Disoccupati	27.750 (dicembre 2021) +11,3% var % su 2020
Tasso di occupazione (%)	65,7% (dicembre 2021) -0,4% var % su 2020
Turisti (presenze totali)	8.588.300(dicembre 2021) +77,2 % var % su 2020

Imprese iscritte divise per settore economico

Al 30 settembre 2022 risultano iscritte al Registro delle Imprese 119.989 imprese, distribuite come riportato nella tabella sottostante:

SETTORI DI ATTIVITA'	Imprese registrate	% sul totale
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	24.895	20,7
Costruzioni	18.703	15,6
Attività manifatturiere	14.855	12,4
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.617	8,0
Attività immobiliari	9.147	7,6
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9.097	7,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6.726	5,6
Altre attività di servizi	5.700	4,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.294	3,6
X Imprese non classificate	4.024	3,4
Attività finanziarie e assicurative	3.301	2,8
Servizi di informazione e comunicazione	2.861	2,4

Trasporto e magazzinaggio	2.838	2,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.798	1,5
Sanità' e assistenza sociale	822	0,7
Istruzione	695	0,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	256	0,2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	246	0,2
Estrazione di minerali da cave e miniere	107	0,1
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale.	4	0,0
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	3	0,0
TOTALE	119.989	100

Dinamica delle imprese

I dati del terzo trimestre evidenziano la sostanziale tenuta del tessuto imprenditoriale bresciano. Il bilancio della nati-mortalità delle imprese bresciane tra luglio e settembre si è chiuso con un nuovo saldo positivo di 386 unità, ma, per il secondo trimestre consecutivo, in ridimensionamento.

Dall'analisi dei flussi della natalità d'impresa, emerge che nel terzo trimestre dell'anno sono state 1.252 le iscrizioni di nuove imprese, in frenata del 2,1% rispetto all'analogo periodo del 2021. Il calo degli avvisi d'impresa, già emerso nella seconda porzione dell'anno, conferma come la vitalità d'impresa, dopo l'emergenza sanitaria, abbia rallentato il passo.

Sul fronte della mortalità d'impresa nel periodo estivo sono 866 le imprese cancellate dall'anagrafe camerale bresciana, in aumento del 7,1% sullo stesso periodo del 2021, indicando il graduale ritorno alla normalità dopo la brusca frenata del biennio pandemico.

Il terzo trimestre dell'anno si chiude con uno stock di 119.989 imprese registrate in aumento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2021 e sopra i livelli del 2019.

Dal confronto territoriale è evidente che il risultato bresciano è migliore del dato lombardo che riporta un calo della base imprenditoriale, su base annua, dello 0,9% e superiore del dato nazionale che segna una diminuzione del numero delle imprese dell'1,1%.

Artigianato – Il comparto artigiano chiude il terzo trimestre con un bilancio positivo di 58 imprese quale risultato del saldo tra 406 iscrizioni di nuove realtà imprenditoriali- in calo dell'1,5% sullo stesso periodo dello scorso anno- e di 348 chiusure anch'esse in aumento ma del 16,4% su base annua. Al 30 settembre sono 33.783 le imprese artigiane registrate al Registro Imprese di Brescia, in aumento dello 0,5% su base annua.

Il bilancio dei settori – Le costruzioni mantengono un ritmo di crescita sostenuto anche nel trimestre estivo: sono 18.703 le imprese edili, pari al 15,6% del totale, in aumento di 363 unità rispetto a un anno fa, il 63% delle quali sono imprese artigiane.

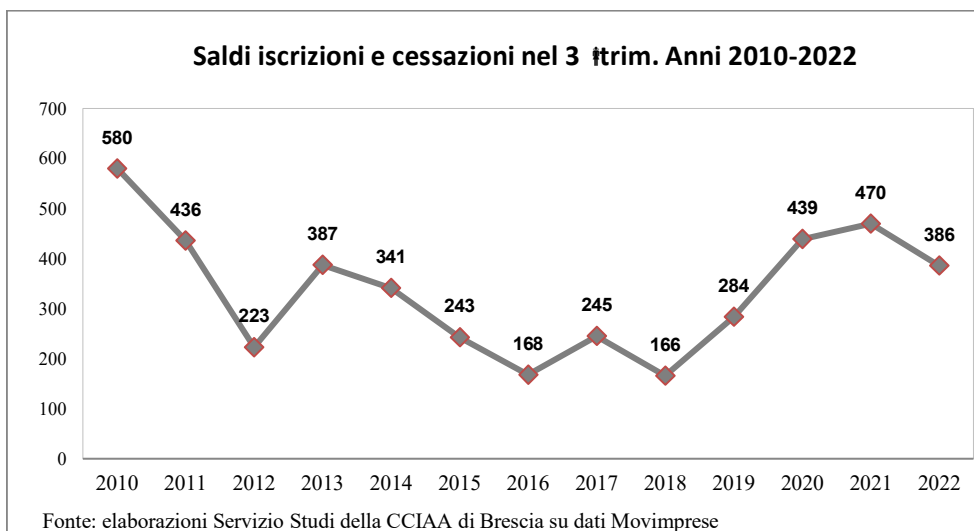
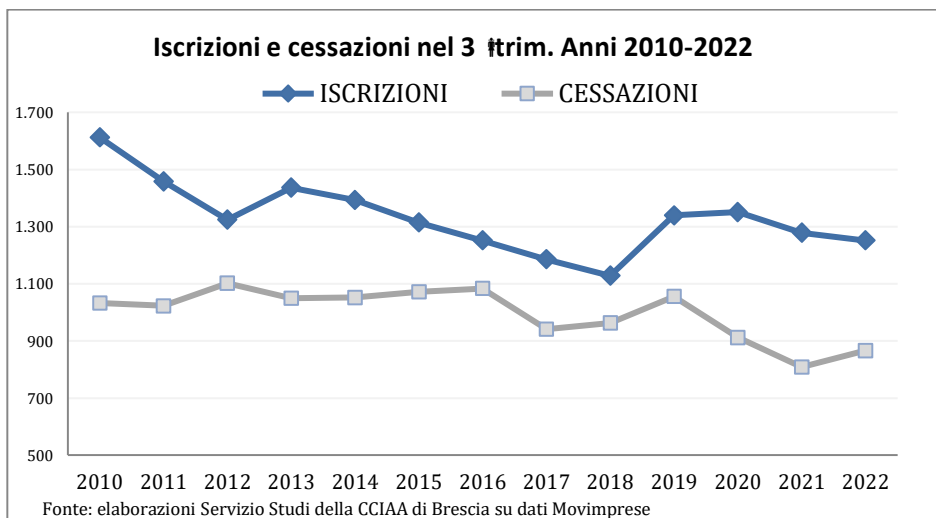
Sostenuto si mantiene il ritmo di crescita delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+414 imprese pari al 6,6% rispetto al terzo trimestre 2021), dei servizi di informazione e comunicazione (+114 unità corrispondenti a un incremento del 4,1%), e delle attività immobiliari (+172 pari al +1,9). Prosegue la dinamica positiva dei servizi di supporto alle imprese (+100 unità, pari a +2,4%) e degli Altri servizi (+67 unità, pari 1,2%).

In stallo i servizi di alloggio e ristorazione che chiudono il trimestre con un leggero calo (-0,6% pari a -57 unità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). Il commercio riporta un nuovo saldo negativo pari a -103 unità che in termini percentuali equivale a un calo della base imprenditoriale di -0,4%. Si mantiene decrescente il trend delle attività manifatturiere che riportano un nuovo calo di 146 unità determinato dalla componente artigiana.

L'organizzazione giuridica – Sul fronte organizzativo la crescita del trimestre si conferma trainata dall'aumento

delle società di capitali che riportano un aumento del 3,6% su base annua. Risultato che concorre ad aumentare la loro presenza nel tessuto imprenditoriale: sono, infatti, 39.115 le società di capitale pari al 32,6% del totale. Prosegue, anche nel trimestre estivo, la crescita delle imprese individuali che chiudono con un aumento di 239 unità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quattro su dieci delle quali sono artigiane.

Le imprese femminili, giovanili e straniere - Sul fronte della composizione delle compagini sociali i risultati del terzo trimestre rafforzano la crescita delle imprese straniere (+5,1 sul terzo trimestre 2021). In aumento anche il numero delle imprese giovanili (+1,2%) e di quelle a gestione femminile (+1,4%).



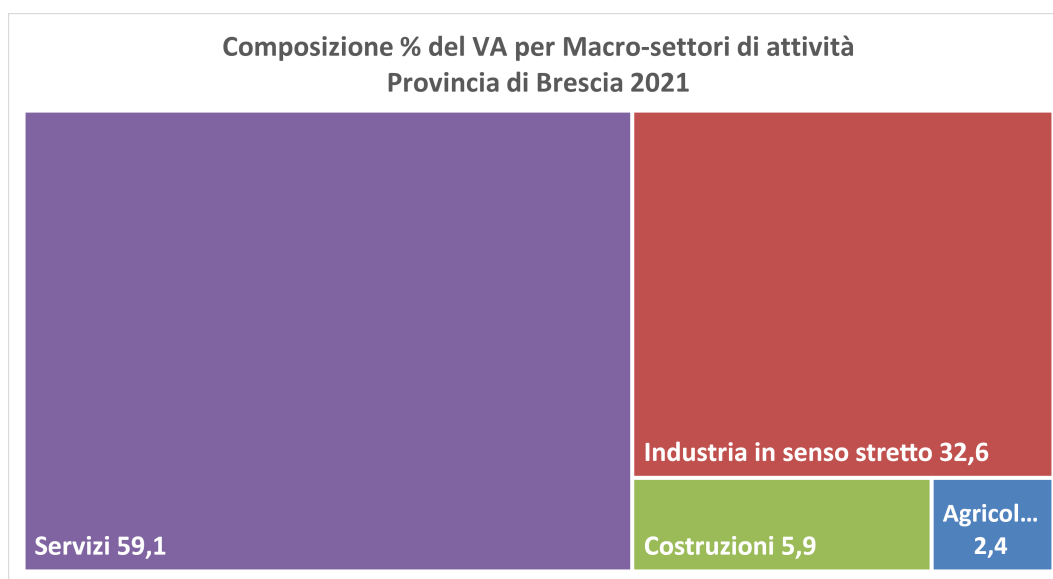
Il Contesto economico

Valore aggiunto.

Nel 2021 il valore aggiunto di Brescia è stato pari a 39,3 miliardi di euro, valore che colloca Brescia in seconda posizione a livello lombardo dopo Milano e in quinta posizione su scala nazionale.

La quota del valore aggiunto prodotto dall'industria in senso stretto è stata pari al 32,6% del totale, del comparto delle costruzioni il 5,9%. Il peso del settore dei servizi è stato pari al 59,1% mentre il contributo dell'agricoltura è stato pari al 2,4%.

Il 2021 ha visto una decisa ripresa dell'attività economica del paese dopo il brusco rallentamento del 2020 dovuto allo scoppio della pandemia. In termini correnti il valore aggiunto bresciano nel 2021 è cresciuto del 7,3% recuperando i livelli del 2019 (+0,3%). Tutti i settori hanno recuperato sul 2020 con intensità diversa (Servizi +4,3%; l'Agricoltura +5,7%; l'Industria in senso stretto +10,7%; e le Costruzioni 21,5%). Tuttavia i progressi realizzati nel 2021 dai Servizi non sono stati sufficienti a colmare il gap con i valori pre-pandemici, il differenziale negativo fra valore aggiunto 2019 e quello del 2021 ammonta ancora a 1,6 punti percentuali.



Import – export.

Nei primi nove mesi dell'anno, le vendite all'estero, si sono attestate a 16.872 milioni, il valore più alto di sempre, segnando un +21,1% sul periodo gennaio-settembre 2021. Tale risultato oltre alla buona performance del commercio internazionale risente dei forti rialzi dei prezzi delle principali materie prime.

Il saldo commerciale è pari a 5.764 milioni, cresce del 2,0% nei confronti dell'anno scorso.

Tra i beni esportati, i più dinamici nei primi nove mesi dell'anno risultano essere: prodotti della metallurgia (+34,1%), prodotti alimentari e bevande (+23,0%), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+22,7%). Tra i mercati di destinazione, la crescita delle esportazioni è generalizzata: le dinamiche più intense riguardano i flussi verso Germania (+27,0%), Stati Uniti (+29,9%), Brasile (+38,4%) e India (+66,6%). In controtendenza le vendite verso Russia (-9,6%) e Cina (-18,1%). Per le importazioni, sono in forte crescita i prodotti della metallurgia (+39,7%), prodotti chimici e farmaceutici (+40,1%), prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+47,5%). Dal punto di vista dei principali mercati di origine, solo la Russia si caratterizza per una dinamica negativa (-38,4%), mentre le variazioni più elevate vengono sperimentate da Cina (+67,3%), India (+58,7%), Brasile (+63,5%) e Turchia (+41,0%).

I programmi occupazionali delle imprese nel 2022

Le problematiche internazionali di carattere politico ed economico legate al conflitto in Ucraina non sembrano aver avuto un impatto negativo sui fabbisogni occupazionali previsti per il 2022 dalle imprese private dell'industria e dei servizi che operano nella nostra provincia. In base ai dati dell'indagine Excelsior svolta dal sistema camerale tra le imprese bresciane con dipendenti, quelle che hanno programmato di effettuare assunzioni nel 2022 sono il 63% del totale (percentuale in linea con quella rilevata lo scorso anno).

Le entrate programmate dalle imprese bresciane nel complesso del 2022 sono state circa 138 mila in aumento del 21,7% sul 2021 (quando le entrate previste ammontavano a 113mila unità).

In aumento anche la propensione delle imprese a ricorrere a lavoratori giovani che passa dal 29% delle

assunzioni del 2021 al 32% del 2022.

Nel complesso del 2022 le imprese hanno programmato di assumere in tre casi su quattro lavoratori alle dipendenze con contratto prevalentemente a tempo determinato; a residuo i lavoratori non alle dipendenze in prevalenza in somministrazione.

Tra i settori che in provincia hanno previsto più entrate nel corso del 2022 si rilevano: i servizi di alloggio e ristorazione e i servizi turistici che contano il 15,4% delle entrate programmate; le industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (14% delle entrate previste); il commercio al dettaglio e all'ingrosso (12%); le costruzioni (11%) e i servizi di supporto alle imprese e alle persone (7,1%).

Se sul fronte della programmazione delle entrate il 2022 è stato un anno positivo, si rileva tuttavia, una crescita significativa della difficoltà nel trovare i profili ricercati, che riguarderebbe il 43% delle entrate (a fronte del 33% lo scorso anno). In quasi due casi su tre i problemi di reperimento attesi deriverebbero da una scarsa presenza di persone disponibili e soltanto in un caso su tre sarebbero attribuibili a una scarsa preparazione dei candidati o ad altri motivi.

A livello settoriale le maggiori criticità nel raccordo domanda-offerta di lavoro si evidenziano per sei comparti, per i quali la difficoltà di reperimento riguarda la metà delle figure richieste: le industrie tessili (57%), i servizi informatici e delle telecomunicazioni (54%), costruzioni (55%), sanità-assistenza (53%), industrie della fabbricazione di macchine e attrezzature e di mezzi di trasporto (51%), le industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (49%).

Tra le figure professionali più difficili da reperire spiccano gli operai specializzati difficili da reperire in oltre il 63% dei casi; tra le professioni tecniche le difficoltà maggiori si riscontrano nel reperimento di tecnici della salute (68,2%), tecnici nella gestione dei processi produttivi (60,7%), tecnici informatici (60%); tra le professioni ad alta specializzazione sono ritenuti difficili da reperire gli specialisti in scienze matematiche e informatiche (80%), i medici (70%), gli ingegneri e professioni assimilate (54,2%).

3.1 – Indirizzi strategici e piani operativi - Pianificazione

Le linee di indirizzo che l'Amministrazione camerale intende principalmente sviluppare nel periodo 2020-2024 sono descritte nel Programma di mandato, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 11/c del 12 novembre 2020 - pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale: [provvedimenti del Consiglio camerale](#) – e nella deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 18.1.2021 - con la quale è stato deliberato il “Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio di Brescia”, che poggia su diversi drivers, che riguardano:

- lo sviluppo di attività qualificanti ed una maggiore visibilità dell'Ente nel sistema economico del territorio;
 - la destrutturazione, la digitalizzazione, la flessibilità e l'integrazione;
 - lo sviluppo delle competenze e la responsabilizzazione,
- declinati in declinati in obiettivi ed azioni di intervento pluriennali che hanno la finalità di apportare un efficientamento organizzativo e gestionali che consenta di recuperare risorse e disponibilità nello sviluppo dei servizi alle imprese e attuare in concreto interventi di semplificazione

Il Piano di sviluppo è stato quindi tradotto in un programma pluriennale esecutivo, adottato con determinazione del Segretario Generale n. 62/SG del 21 aprile 2021 ed è stato assunto come matrice del presente PIAO.

Le linee strategiche e di intervento per la creazione di valore pubblico sono descritte dettagliatamente nella Relazione previsionale e programmatica 2023, deliberazione n. 11/C del 3 novembre 2022, che le sviluppa in armonia con il Programma di Mandato ed il contesto esterno di riferimento, pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale: [provvedimenti del Consiglio camerale](#).

Successivamente all'approvazione della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Preventivo 2023, si delinea il Piano della Performance, attuativo dei programmi strategici ed operativi contenuti nel documento di programmazione economica.

Per ogni obiettivo strategico e operativo è predisposta una scheda che dettaglia le finalità ed attività necessarie al conseguimento, e gli indicatori di risultato atteso.

Pianificazione strategica ed operativa

2023-2025

ALBERO DELLA PERFORMANCE:

L'albero della performance è una mappa logica, che rappresenta, anche graficamente, come l'azione camerale tradotta in obiettivi dirigenziali si ricomponga in un quadro omogeneo che sintetizza l'attuazione concreta del mandato istituzionale e degli indirizzi strategici.

Le aree strategiche sono state individuate in stretta correlazione con i drivers strategici emersi dall'analisi organizzativa dell'Ente condotta a fine 2020.

Alle aree strategiche:

1. Riposizionamento della visibilità della Camera nel sistema economico provinciale;
2. Servizi innovativi e semplificazione dei procedimenti per le imprese;
3. Sviluppo competenze e responsabilizzazione delle risorse umane

sono stati collegati obiettivi strategici triennali, monitorati mediante “indicatori di risultato” ed “outcome”, e declinati in obiettivi operativi annuali.

I progetti operativi rappresentano la declinazione degli obiettivi strategici, di cui costituiscono il logico sviluppo o, comunque, attività collaterali afferenti alla medesima area strategica.

Dal 2020, sulla base delle Linee guida approvate da Unioncamere a novembre 2019, nel piano vengono rappresentati anche gli obiettivi assegnati all'Azienda Speciale Pro Brixia.

Il Piano della performance, prima di essere approvato dalla Giunta, viene validato dall'OIV che è chiamato anche a certificare ed approvare la valorizzazione degli obiettivi dell'Ente definiti nel Piano della Performance, in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance, al fine di quantificare le risorse da appostare nel fondo dei dirigenti ai sensi dell'art. 26 comma 3 del C.C.N.L. Dirigenti del 23.12.1999 e nel fondo dei dipendenti ai sensi dell'art. 67 comma 5 del C.C.N.L. 21.5.2018. Nello specifico, viene attribuito un valore in considerazione della rilevanza del progetto per l'Ente, dell'impatto dell'obiettivo sul sistema organizzativo - gestionale dei singoli dirigenti e dell'intera struttura. A seguito della ponderazione viene quindi calcolato il valore economico dei progetti.

Di seguito vengono riportati due diverse alberature: la prima riporta una panoramica degli obiettivi per aree strategiche, la seconda con una diversa colorazione consente di individuare gli obiettivi trasversali realizzati con il contributo di aree dirigenziali differenti.

Panoramica obiettivi per aree strategiche

PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2024

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2023

BILANCIO PREVENTIVO 2023

Piano di sviluppo organizzativo

PIANO PERFORMANCE 2023-2025
Obiettivo di qualità dell'Ente=100

AREA STRATEGICA 1
RIPOSIZIONAMENTO DELLA VISIBILITA' DELLA CAMERA NEL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1
Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2
Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese

OBIETTIVI OPERATIVI
1.1.1 Iniziative per la sensibilizzazione ambientale
1.1.2 consolidamento riorganizzazione procedimento concessione ed erogazione bandi camerali ed ADP
1.1.3 Partecipazione della Camera con un proprio stand alla manifestazione Futura Expo
1.1.4 Aggronamento Organismo di mediazione camerale

OBIETTIVI OPERATIVI
1.2.1 Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione
1.2.2 Realizzazione comunicazione mirata servizi digitali

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1
Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio di impresa

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2
Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale presso le imprese

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3
Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4
Supporto alla innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese ed alla semplificazione dei procedimenti ispettivi

OBIETTIVI OPERATIVI
2.1.1 Iniziative di orientamento per l'avvio di impresa
2.1.2 Iniziative promozione e supporto a start up innovative

OBIETTIVI OPERATIVI
2.2.1 Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi
2.2.2 Promozione cultura digitalizzazione presso le imprese
2.2.3 Semplificazione procedimento rilascio alle imprese dei documenti per l'export

OBIETTIVI OPERATIVI
2.3.1 Ri_Venti e Quality Check prototipo per un ambiente integrato ed interattivo
2.3.2 Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi

OBIETTIVO OPERATIVI
2.4.1 Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato

AREA STRATEGICA 2
SERVIZI INNOVATIVI E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LE IMPRESE

AREA STRATEGICA 3
SVILUPPO COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1
Azioni di miglioramento del clima organizzativo della comunicazione interna e adeguamento dei sistemi di gestione del personale

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2
Efficientamento energetico della sede camerale e transizione digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
3.1.1 analisi benessere organizzativo
3.1.2 nuovo sistema di classificazione del personale
3.1.3 monitoraggio e coordinamento Performance e piano anticorruzione

OBIETTIVI OPERATIVI
3.2.1 transizione digitale nuovo step
3.2.2 Efficientamento energetico – nuova UTA
3.2.3 efficientamento energetico – pellicole solari

AZIENDA SPECIALE

OBIETTIVI OPERATIVI
1 Realizzazione edizione FUTURA EXPO 2023
2 Realizzazione progetto di internazionalizzazione - Organizzazione partecipazione aziende bs.ne a fiere all'estero
3 Attività di promozione e commercializzazione degli spazi del Brixia Forum

Obiettivi trasversali realizzati con il contributo di aree differenti

PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2024

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2023

BILANCIO PREVENTIVO 2023

Piano di sviluppo organizzativo

PIANO PERFORMANCE 2023-2025
Obiettivo di qualità dell'Ente=100

AREA STRATEGICA 1
RIPOSIZIONAMENTO DELLA VISIBILITA' DELLA CAMERA NEL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1
Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio

OBIETTIVI OPERATIVI
1.1.1 Iniziative per la sensibilizzazione ambientale
1.1.2 consolidamento riorganizzazione procedimento concessione ed erogazione bandi camerali ed ADP
1.1.3 Partecipazione della Camera con un proprio stand alla manifestazione Futura Expo
1.1.4 Aggironamento Organismo di mediazione camerale

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2
Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese

OBIETTIVI OPERATIVI
1.2.1 Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione
1.2.2 Realizzazione comunicazione mirata servizi digitali

AREA STRATEGICA 2
SERVIZI INNOVATIVI E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1
Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio di impresa

OBIETTIVI OPERATIVI
2.1.1 Iniziative di orientamento per l'avvio di impresa
2.1.2 Iniziative di promozione e supporto a start up innovative

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2
Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale presso le imprese

OBIETTIVI OPERATIVI
2.2.1 Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi
2.2.2 Promozione cultura digitalizzazione presso le imprese
2.2.3 Semplificazione procedimento rilascio alle imprese dei documenti per l'export

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3
Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese

OBIETTIVI OPERATIVI
2.3.1 Ri_Venti e Quality Check prototipo per un ambiente integrato ed interattivo
2.3.2 Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4
Supporto alla innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese ed alla semplificazione dei procedimenti ispettivi

OBIETTIVO OPERATIVI
2.4.1 Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato

AREA STRATEGICA 3
SVILUPPO COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1
Azioni di miglioramento del clima organizzativo della comunicazione interna e adeguamento dei sistemi di gestione del personale

OBIETTIVI OPERATIVI
3.1.1 analisi benessere organizzativo
3.1.2 nuovo sistema di classificazione del personale
3.1.3 monitoraggio e coordinamento Performance e piano anticorruzione

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2
Efficientamento energetico della sede camerale e transizione digitale

OBIETTIVI OPERATIVI
3.2.1 transizione digitale nuovo step
3.2.2 Efficientamento energetico – nuova UTA
3.2.3 efficientamento energetico – pellicole solari

AZIENDA SPECIALE

OBIETTIVI OPERATIVI
1 Realizzazione edizione FUTURA EXPO 2023
2 Realizzazione progetto di internazionalizzazione - Organizzazione partecipazione aziende bs.ne a fiere all'estero
3 Attività di promozione e commercializzazione Degli spazi del Brixia Forum

AREE STRATEGICHE

OBIETTIVI STRATEGICI

OBIETTIVI OPERATIVI

Creazione di valore pubblico: gli obiettivi strategici e operativi

1. AREA STRATEGICA: RIPOSIZIONAMENTO DELLA VISIBILITA' DELLA CAMERA NEL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO	2023	2024	2025
Definizione e promozione di iniziative di sistema			
Indicatore 1: Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate	SI	SI	SI
Indicatore 2: Collaborazione con Università di Brescia per attività dell'Osservatorio Permanente	SI	SI	SI
Indicatore 3: Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa	SI	SI	SI
1.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO: Iniziative per la sensibilizzazione ambientale	2023		
Indicatore 1: azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale	100%		
Indicatore 2: Proposta di avvio bando - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio - per progetti di economia circolare e/o sostenibilità ambientale con rendicontazione successiva	100%		
Indicatore 3: Istruttoria e concessione delle domande presentate sul bando Economia Circolare 2022 (rendicontazione da presentarsi a partire dal 1 febbraio 2023 ed entro il 20 dicembre 2023)	100%		
1.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO: Obiettivo di semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione bandi camerali e ADP	2023		
Indicatore 1: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2021/2022, pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero n. 666 domande totali, di cui n. 283 per i bandi 2021 e n. 383 per i bandi 2022	Istruttoria e provvedimenti di concessione dei bandi 2021/2022		
Indicatore 2: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi in Accordo di Programma, 2022 pervenute entro il 15.11.2022	Completamento istruttoria e provvedimenti di concessione per n. 12 bandi AdP		
Indicatore 3: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali - di cui all'indicatore 1 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2022 al 30 novembre 2023	100%		
Indicatore 4: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 di novembre 2022 al 15 novembre 2023	100%		
1.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO: Partecipazione della Camera con un proprio stand alla manifestazione Futura Expo	2023		
Indicatore 1: organizzazione stand di presenza della Camera in	100%		

Futura Expo 2023				
Indicatore 2:	Organizzazione e gestione eventi sui temi proposti dalla Camera (convegno Comitato Imprenditoria Femminile, premiazione Contest Futuro Sostenibile, presentazione servizi camerali ecc...)	100%		
1.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO: Aggiornamento Organismo di mediazione camerale		2023		
Indicatore 1:	Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione	100%		
Indicatore 2:	Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale	100%		
Indicatore 3:	Verifica requisiti e revisione elenco mediatori	100%		
OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE		2023	2024	2025
Approccio a nuove modalità di comunicazione				
Indicatore 1:	Realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi	Indagine su alcuni servizi	Indagine su altri servizi	Indagine su nuovi servizi
OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1 Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione		2023		
Indicatore 1:	Consolidamento uso dei social media camerali - numero dei followers	Incremento "follower" del 5% rispetto al 2022		
Indicatore 2:	Aggiornamento del sito web camerale	100%		
Indicatore 3:	Predisposizione e diffusione Newsletter camerale	100%		
Indicatore 4:	Realizzazione "focus" economico/statistici	n. 10		
Indicatore 5:	Aggiornamento canale youtube per servizi video	n. 10		
OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2: Realizzazione comunicazione mirata servizi digitali		2023		
Indicatore 1:	Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna cassetto digitale dell'imprenditore	100%		

2. AREA STRATEGICA: SERVIZI INNOVATIVI E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA	2023	2024	2025
Indicatore 1: Incontri di formazione/aggiornamento personale camerale	5	5	5
Indicatore 2: Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa	SI	SI	SI
Indicatore 3: Mantenimento della rete wake up start up	Incremento o adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 10%)	Incremento o adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 20%)	Incremento o adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 20%)
2.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO: Iniziative di orientamento per l'avvio di impresa	2023		
Indicatore 1: numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione	Almeno 150		
Indicatore 2: % gradimento di almeno 2 iniziative di formazione sullo start up di impresa	Almeno il 70% dei voti oltre la media		
2.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO: Iniziative di promozione e supporto alle start up innovative	2023		
Indicatore 1: incremento % adesioni start up innovative al "kit dell'imprenditore digitale"	10%		
OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRESE	2023	2024	2025
Indicatore 1: % incremento delle adesioni al cassetto digitale	20%	30%	30%
Indicatore 2: integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa a seguito di studi di fattibilità	studio fattibilità	studio fattibilità	Integrazione banche dati
2.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO: Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi	2023		
Indicatore 1: n. eventi dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali	Almeno 5 eventi		
2.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO: Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese	2023		
Indicatore 1: n partecipanti agli eventi formativi/informativi	Almeno 500		
Indicatore 2: n. eventi formativi/informativi	30		
Indicatore 3: numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale	Almeno 250		
2.2.3 OBIETTIVO OPERATIVO: Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export	2023		
Indicatore 1: % di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste	75%		
Indicatore 2: Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda	80%		

Indicatore 3: n incontri/comunicazioni per la promozione dell'utilizzo del servizio	6		
Indicatore 4: Aggiornamento 4 parametri banca dati parametri integrati (iscrizione a Cert'O, aggiornamento email iscritte nella piattaforma Cert'O, numero Rea, codice Ateco)	100%		
OBIETTIVO STRATEGICO 2.3: INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI E NELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPRESE	2023	2024	2025
Indicatore 1: miglioramento qualità dell'informazione per le imprese a seguito cancellazioni d'ufficio	almeno 3.500 imprese	almeno 4.000 imprese	almeno 4.000 imprese
Indicatore 2: Avvio e gestione nuovi adempimenti relativi al titolare effettivo	SI (avvio)	SI (gestione)	SI (gestione)
Indicatore 3: % assegnazioni domicilio digitale d'ufficio	Almeno 90%	100%	100%
2.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO: RI_VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato e interattivo	2023		
Indicatore 1: n. eventi seminari rivolti agli utenti	Almeno 8		
Indicatore 2: % utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche	almeno 7% delle istanze pervenute		
Indicatore 3: avvio “sportello utenza professionale”	SI		
2.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO: Rete SUAP a sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi	2023		
Indicatore 1: Nr incontri formativi ai S.u.a.p sui procedimenti e sugli applicativi	Almeno 10		
Indicatore 2: Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite e/o aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII (Fascicolo Informatico di Impresa) dal S.u.a.p	1.600 posizioni		
Indicatore 3: Avvio trasmissione automatica dei dati dal registro delle imprese al S.u.a.p aderenti a Impresa in un giorno	SI		
OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 SUPPORTO ALLA INNOVAZIONE/SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI	2023	2024	2025
Indicatore 1: % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza	100% visite ispettive (almeno 30)	100% visite ispettive (almeno 30)	100% visite ispettive (almeno 30)
2.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO: Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato	2023		
Indicatore 1: n. iniziative seminariali rivolte agli imprenditori	Almeno 4 iniziative		
Indicatore 2: n. mercati comunali visitati	10		
Indicatore 3: n. di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura	30		

3. AREA STRATEGICA: SVILUPPO COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO, DELLA COMUNICAZIONE INTERNA E ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL PERSONALE	2023	2024	2025
Indicatore 1: Programma di formazione per il personale interno	30% dip. coinvolti	30% dip. coinvolti	30% dip. coinvolti
Indicatore 2: Consolidamento della comunicazione interna	Almeno 4	Almeno 4	-
Indicatore 3: Incremento del personale in categoria C e del numero di dipendenti laureati	Almeno 6	Almeno 6	
Indicatore 4: Svolgimento di indagini di benessere organizzativo	Analisi anno 2023	-	-
3.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO: Analisi del benessere organizzativo	2023		
Indicatore 1: Somministrazione questionario	SI		
3.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO: Nuovo sistema di classificazione del personale	2023		
Indicatore 1: Mappatura e assegnazione dei profili professionali delle aree professionali	Tutti i dipendenti		
3.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO: Monitoraggio e coordinamento performance e piano anti-corrruzione	2023		
Indicatore 1: Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza)	100%		
Indicatore 2: Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT	100%		
Indicatore 3: Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo	100%		
OBIETTIVO STRATEGICO 3.2: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE E TRANSIZIONE DIGITALE	2023	2024	2025
Indicatore 1: miglioramenti relativi alla transizione digitale	Nuovo sw internet	Implementazione intranet processi	Implementazione intranet processi
Indicatore 2: riduzione consumi energetici	Riduzione consumi	Riduzione consumi	Riduzione consumi
3.2.1: OBIETTIVO OPERATIVO: Transizione digitale – nuovo step	2023		
Indicatore 1: Acquisto del nuovo software per l'ambiente virtuale aziendale	Individuazione ed acquisto nuovo sw		
Indicatore 2: trasferimento dei dati e delle configurazioni dall'attuale intranet al nuovo sistema aziendale di accesso ai vari servizi virtuali	100%		
Indicatore 3: formazione del personale ICT e del personale camerale al nuovo ambiente intranet aziendale attraverso meet e/o distribuzione di tutorial	SI		
3.2.2: OBIETTIVO OPERATIVO: efficientamento energetico della sede camerale – nuova UTA sportelli pt			

Indicatore 1: Fornitura e posa del nuovo impianto	Posa entro dicembre
Indicatore 2: Monitoraggio dei consumi/risparmi energetici	Da installazioni e UTA
3.2.3: OBIETTIVO OPERATIVO: efficientamento energetico della sede camerale – pellicole solari sulle finestre delle facciate sud-ovest della sede	2023
Indicatore 1: determinazione di affidamento della progettazione, direzione lavori, sicurezza fornitura e posa delle pellicole	SI

AREA STRATEGICA 1

RIPOSIZIONAMENTO DELLA VISIBILITA' DELLA
CAMERA NEL SISTEMA ECONOMICO PROVINCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

PROMOZIONE PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO - DEFINIZIONE E PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SISTEMA	Peso 50%
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1	

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La Camera di Commercio, attraverso l'attività dell'Area Promozione, fornisce alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.</p> <p>Sono state individuate alcune linee ed azioni strategiche, presenti nel programma di mandato, da sviluppare ulteriormente e da proporre al sistema economico locale.</p> <p>ANNO 2023</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Diffusione delle analisi effettuate dall'Osservatorio permanente. 3. Prosecuzione delle attività di composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa (anche se il progetto non è più finanziato con il +20%), con l'aggiunta di attività di promozione ADR e di attività di sensibilizzazione delle imprese in materia di accesso al credito e di corretta gestione economico/finanziaria, in sinergia con Ordini professionali, Associazioni di categoria e soggetti competenti del settore credito, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa, attraverso eventi di sensibilizzazione. <p>ANNO 2024</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Diffusione delle analisi effettuate dall'Osservatorio permanente. 3. Avvio e gestione dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI), la cui entrata in vigore è prevista il 31.12.2023. Consolidamento dell'attività di diffusione della cultura di finanza d'impresa, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa, anche unitamente ad attività di promozione ADR. <p>ANNO 2025</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità e sviluppo di attività esecutive dell'Accordo. 2. Diffusione delle analisi effettuate dall'Osservatorio permanente. 3. Consolidamento attività dell'Organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI).
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Uff. di Staff AA.GG. e Comunicazione
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter.
---------------------------	---

Gruppo di lavoro costituito dal personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato e dell'Area Amministrativa.

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:

Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso 50%
<p>Indicatore 1: Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate</p> <p>Indicatore 2: Collaborazione con Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente</p> <p>Indicatore 3: Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa</p>			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	1.1.1 INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	Peso 20%	Peso 10%
	Indicatore 1: azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale		
	Indicatore 2: Proposta di avvio bando - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio - per progetti di economia circolare e/o sostenibilità ambientale con rendicontazione successiva		
	Indicatore 3: Istruttoria e concessione delle domande presentate sul bando Economia Circolare 2022 (rendicontazione da presentarsi a partire dal 1 febbraio 2023 ed entro il 20 dicembre 2023)		
	1.1.2 OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE BANDI CAMERALI E ADP	Peso 40%	Peso 20%
	Indicatore 1: istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2021/2022, pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero n. 666 domande totali, di cui n. 283 per i bandi 2021 e n. 383 per i bandi 2022.		
	Indicatore 2: istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2022 pervenute entro il 15.11.2022		
	Indicatore 3: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2021 al 30 novembre 2022	Peso 10%	Peso 5%
	Indicatore 4: erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2021 al 15 novembre 2022		
	1.1.3 PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA CON UN PROPRIO STAND ALLA MANIFESTAZIONE FUTURA	Peso 20%	Peso 10%
Indicatore 1: Organizzazione stand di presenza della Camera in Futura Expo 2023			
Indicatore 2: Organizzazione e gestione eventi sui temi proposti dalla Camera (convegno Comitato Imprenditoria Femminile, premiazione Contest Futuro Sostenibile, presentazione servizi camerali ecc...)			
1.1.4 AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE	Peso 10%	Peso 5%	
Indicatore 1: Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione			
Indicatore 2: Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale			
Indicatore 3: Verifica requisiti e revisione elenco mediatori			

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso%	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1	Partecipazione al CSS e ad iniziative correlate	SI	SI	40%	SI	SI
2	Collaborazione con Università di Brescia per l'attività dell'Osservatorio Permanente.	SI	SI	30%	SI	SI
3	Realizzazione di iniziative di promozione delle attività di composizione negoziata, in ottica di prevenzione della crisi d'impresa	SI	SI	30%	SI	SI

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 7 "Centro Sviluppo Sostenibilità"	€ 50.000,00	€ 50.000,00	-
Conto 330007 linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminari" punto 1 progetto 5 "Quota annuale di partecipazione alla Fondazione EULO – Università degli Studi di Brescia"	€ 18.300,00	€ 80.800,00	€ 69.600,00
Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 1 progetto 5 "Convenzione con Ordine dei Commercialisti per la finanza d'impresa e l'accesso al credito, nella logica della prevenzione della crisi d'impresa"	€ 294.806,00	€ 15.860,00	€ 15.860,00

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Elenco riunioni per attività di supporto al CSS
2	Relazione attività ed eventuali analisi effettuate dall'Osservatorio permanente
3	Report attività realizzate

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1

INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La Camera di Commercio di Brescia propone alcune azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese all'economia circolare, ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, ponendo le basi affinché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione.</p> <p>Dal 2023, tali attività rientrano appieno nelle linee strategiche di azione previste dal Progetto nazionale 2023-2025 “La doppia transizione: digitale ed ecologica” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, che ha l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con le azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione avviate con il progetto nazionale “Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale” nel triennio 2017/2019 e consolidate nei successivi anni 2020/2022.</p> <p>Nell'ambito di azioni specifiche previste dal Sistema camerale e in collaborazione con Banca Intesa e altri soggetti pubblici e privati del territorio sensibili alla tematica della sostenibilità ambientale (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, CSMT e AQM, UNIBS) verranno promosse e realizzate dall'ufficio Competitività, all'interno del quale è collocato il PID camerale, azioni di supporto formativo ed economico, in continuità con le progettualità intraprese negli scorsi anni.</p> <p>Sarà inoltre valutata - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio – l'adozione di un bando per progetti di economia circolare e/o sostenibilità ambientale con rendicontazione successiva.</p> <p>Infine, saranno istruite e concesse le domande presentate sul bando Economia Circolare 2022, promosso nell'ambito dell'Accordo di Programma, strutturato con la presentazione dei progetti entro il 19.9.2022, la relativa valutazione e poi la rendicontazione, che dovrà essere presentata a partire dal 1 febbraio 2023 ed entro il 20 dicembre 2023.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Azioni di sensibilizzazione delle imprese alla sostenibilità ambientale	100%	50%	100%	50%
2	Proposta di avvio bando - nell'ambito dell'Accordo di Programma e/o dei Fondi gestiti da Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio - per progetti	100%	-	100%	25%

	di economia circolare e/o sostenibilità ambientale con rendicontazione successiva				
3	Istruttoria e concessione delle domande presentate sul bando Economia Circolare 2022 (rendicontazione da presentarsi a partire dal 1 febbraio 2023 ed entro il 20 dicembre 2023)	100%	-	100%	25%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 25.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2 progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità ambientale"	B002
€ 100.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2 progetto 3 "Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese"	B002
€ 50.000,00	Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 6 "Iniziative ADP con Regione Lombardia"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività/eventi
2	Report attività e eventuale provvedimento di approvazione bando
3	Provvedimenti camerali di concessione contributi

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.2

OBIETTIVO DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE BANDI CAMERALI E ADP	Peso 40%
Peso dell'obiettivo operativo	Peso 10%

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel 2022 gli Uffici Promozione Imprese e Territorio e Ragioneria e controllo di gestione hanno confermato un maggiore coordinamento del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi alle imprese attraverso bandi di concorso camerali e dell'Accordo di Programma.</p> <p>Si rammenta che il procedimento di istruttoria e concessione è caratterizzato dalle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti da ciascun bando (requisito PMI, regolarità DURC e diritto annuale, de minimis, attività dell'impresa ed altri requisiti specifici); • verifica della documentazione presentata dall'impresa (fatture, dichiarazioni, quietanze) ed eventuale richiesta di integrazioni documentali, al fine della corretta valutazione delle istanze; • calcolo del contributo e delle eventuali premialità aggiuntive; • predisposizione degli elenchi delle imprese ammesse, sospese o escluse dai contributi; • invio alla Ragioneria e controllo di gestione per l'esame fiscale ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto; • predisposizione dei provvedimenti di concessione; • trasmissione all'Ufficio Ragioneria e Controllo di gestione degli elenchi delle imprese ammesse al contributo successivamente alla pubblicazione dei provvedimenti di concessione. <p>L'Ufficio Ragioneria e controllo di gestione procede al pagamento mediante l'emissione di mandati di pagamento, con adempimenti diversi in relazione alla tipologia dei bandi. Con il nuovo software di contabilità, utilizzato dal 2022, è stata automatizzata e semplificata la predisposizione dei mandati per il pagamento dei contributi dell'Accordo di Programma.</p> <p>La Camera si impegna, nel corso del 2023, a realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> – istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2021/2022, <i>pervenute entro il 15.11.2022</i> ancora da istruire, ovvero n. 666 domande totali, di cui n. 283 per i bandi 2021 e n. 383 per i bandi 2022. Fra le n. 666 domande da istruire, figurano domande - attualmente non finanziabili con il fondo stanziato - che potrebbero divenire finanziabili a seguito di esclusione di domande finanziabili e/o di rettifica dell'importo del contributo richiesto originariamente dalle imprese finanziabili. – istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2022 <i>pervenute entro il 15.11.2022</i> ancora da istruire, ovvero 379 domande pervenute e massimo n. 198 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2022 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2023 (n. 70 Bando imprese storiche, n. 12 Bando Digital Export, n. 110 Bando Voucher digitali base, n. 6 Bando Voucher digitali avanzato). Si prevede al 30.06 l'istruttoria e concessione di n. 349 domande con rendicontazione entro il 30.6.2023 (relative a n. 10 Bandi AdP), e al
--	--

	<p>31.12 si prevede l'istruttoria e concessione di n. 30 domande con rendicontazione entro il 31.12.2023 (relative al bandi SI 4.0 e Innovaturismo).</p> <ul style="list-style-type: none"> - pagamento delle imprese sulla base dei provvedimenti di concessione ed erogazione predisposti dall'ufficio Promozione Imprese nell'anno 2023. Saranno effettuate le erogazioni: <ul style="list-style-type: none"> a) per i bandi camerali di cui all'indicatore 1, di tutte le imprese riconosciute beneficiarie nei provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2022 al 30 novembre 2023; b) per i bandi ADP di cui all'indicatore 2, di tutte le imprese riconosciute beneficiarie nei provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 novembre 2022 al 15 novembre 2023. <p>Si evidenzia infine che per i bandi camerali 2022, la cui presentazione delle domande avverrà nei mesi di gennaio e febbraio 2023, e per eventuali nuovi bandi AdP 2022/2023, per i quali fosse prevista la presentazione delle domande nel corso dell'anno 2023, saranno previsti ulteriori indicatori aggiuntivi, che potranno essere determinati alla fine del I semestre 2023.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato - Ufficio Promozione Imprese e Territorio e Area Amministrativa - Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	<p>Dirigente, Responsabile e personale dell'Ufficio Incentivi Imprese e Territorio (n. 6 dipendenti), per un totale di 8 persone.</p> <p>Dirigente, Capo Servizio Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali, Responsabile e personale dell'Ufficio Ragioneria e Controllo di Gestione (n. 9 dipendenti), per un totale di 10 persone.</p> <p>Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici delle Aree Promozione e Regolazione del Mercato e Area Amministrativa</p>
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali degli anni 2021/2022, pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero n. 666 domande totali, di cui n. 283 per i bandi 2021 e n. 383 per i bandi 2022	842	70%	100%	20%
2	istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi relativi ai bandi in Accordo di programma del 2022 pervenute entro il 15.11.2022 ancora da istruire, ovvero 379 domande pervenute e massimo n. 198 domande - già istruite ed ammesse a contributo nel 2022 - relative a progetti ammissibili che si potranno tradurre in rendicontazioni presentabili dalle imprese nel 2023 (n. 70 Bando imprese storiche, n. 12 Bando Digital Export, n. 110 Bando Voucher digitali base, n. 6 Bando Voucher digitali avanzato). Si prevede al 30.06 l'istruttoria e concessione di n. 349 domande con rendicontazione entro il 30.6.2023 (relative a n. 10 Bandi AdP), e al 31.12 si prevede l'istruttoria e concessione di n. 30 domande con rendicontazione entro il 31.12.2023 (relative al bandi SI 4.0 e Innovaturismo).	1.699 (somma target indicatori 2 e 6 obiettivo 2022)	Istruttoria e provvedimenti di concessione di n. 10 bandi Adp	Completamento istruttoria e provvedimenti di concessione dei n. 12 bandi AdP	40%

3	erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali - di cui all'indicatore 1 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 1 dicembre 2022 al 30 novembre 2023	1258		100%	15%
4	erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma - di cui all'indicatore 2 - oggetto di provvedimenti dell'Area Promozione emessi dal 16 di novembre 2022 al 15 novembre 2023	1441		100%	25%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
	BANDI CAMERALI	
€ 167.000,81	Conto 330001 Linea 001 Punto 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 1 "Contributi alle aziende del settore olivicolo e apistico"	B002 promozione economica
€ 13.500,00	Conto 330001 Linea 001 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 1 "Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese"	B002 promozione economica
€ 694.892,95	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 6 "Contributi per la sicurezza e l'ambiente destinati alle micro e piccole imprese bresciane"	B002 promozione economica
€ 178.800,00	Conto 330002 Linea 002 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" Progetto 1 "Contributi a piccole e medie imprese agricole, industriali, artigiane, commerciali, dei servizi, ai loro Consorzi e Cooperative, ai Consorzi export, cooperative e a gruppi di imprese (ATS) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e progetti di internazionalizzazione organizzati da Pro Brixia"	B002 promozione economica
€ 224.500,00	Conto 330003 Linea 003 "Azioni ed interventi per la formazione" Progetto 11 "Bando per favorire l'alternanza scuola-lavoro"	B002 promozione economica
	BANDI ADP	
€ 1.300.000,00	Conto 330001 Linea 001 Punto 7 "Azioni ed interventi Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 1 "Contributi per l'innovazione digitale"	B002 promozione economica
€ 50.000,00	Conto 330001 Linea 001 Punto 1 "Azioni ed interventi Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 4 "Bando Economia Circolare Accordo di Programma con Regione Lombardia"	B002 promozione economica
€ 300.000,00	Conto 330001 Linea 001 Punto 1 "Azioni ed interventi Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 7 "Bando AdP Regione Lombardia per l'efficientamento energetico, destinato alle imprese dei servizi settori commercio, pubblici esercizi e servizi"	B002 promozione economica
€ 70.000,00	Conto 330004 Linea 004 Punto 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 21 "Bando eno olio agriturismo"	B002 promozione economica
€ 30.000,00	Conto 330004 Linea 004 Punto 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità" Progetto 23 "Bando innovaturismo"	B002 promozione economica
€ 33.984,54	Conto 330005 Linea 005 Punto 4 "Azioni ed interventi per il sostegno al credito" Progetto 1 "Contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito – liquidità – anno 2022 –	B002 promozione economica

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2023, e relativi alle domande sui bandi camerali 2021 residue e pervenute sui bandi 2022 entro il 15.11.2022
2	Provvedimenti di concessione adottati nell'anno 2023, e relativi alle domande dei bandi in Accordo di Programma pervenute entro il 15.11.2022
3	Mandati emessi nell'anno 2022/2023 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi camerali
4	Mandati emessi nell'anno 2022/2023 a favore delle imprese beneficiarie dei bandi in Accordo di Programma

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.3

PARTECIPAZIONE DELLA CAMERA CON UN PROPRIO STAND ALLA MANIFESTAZIONE FUTURA EXPO 2023

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel 2022 la Camera di Commercio di Brescia si è impegnata a sostenere la realizzazione della manifestazione Futura Expo attraverso il supporto economico ed operativo alla propria azienda speciale Pro Brixia, nonché con la presenza di un proprio stand all'interno di Futura.</p> <p>La presenza della Camera alla manifestazione sarà prevista anche nel 2023, con un proprio stand espositivo, allo scopo di diffondere al pubblico partecipante la conoscenza dei servizi di supporto alle imprese, dai più tradizionali ai più innovativi e digitali.</p> <p>A tal fine verrà pianificata la presenza nello stand, con i relativi contenuti di carattere comunicativo e divulgativo, la scelta dell'allestimento e l'organizzazione delle attività dei dipendenti camerale coinvolti per la presentazione dei seguenti servizi: Punto Nuova Impresa (avvio e consolidamento di impresa), Punto Impresa Digitale (PID), Punto Sviluppo Sostenibile (PSS), Internazionalizzazione, Servizi digitali camerale (SPID, firma digitale, cassetto digitale, libri digitali, fatturazione elettronica).</p> <p>L'iniziativa è trasversale alle Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato, e ripropone, come nell'edizione 2022, una rinnovata modalità organizzativa, più partecipativa e non necessariamente legata a logiche gerarchiche e verticistiche, in linea con le indicazioni del Piano di riorganizzazione di questa Camera.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica; Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigenti e gruppi di lavoro costituiti con personale degli Uffici dell'Area, più due digital promoter.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Organizzazione stand di presenza della Camera in Futura Expo 2023	100%	-	100%	50%
2	Organizzazione e gestione eventi sui temi proposti dalla Camera (convegno Comitato Imprenditoria Femminile, premiazione Contest Futuro Sostenibile, presentazione servizi camerale ecc...)	100%	-	100%	50%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 20.000,00	Conto 330001 Linea 001 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1 progetto 4 "Partecipazione della Camera a Futura EXPO 2023"	B002

€ 6.000,00	Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1 progetto 7 "Funzionamento Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile"	B002
€ 15.000,00	Conto 330003 Linea 003 "azioni ed interventi per la formazione", punto 2 progetto 7 "Premio agli Istituti scolastici per il Contest Futuro Sostenibile"	B002
€ 5.368,00	Conto 330009 Linea 009 "azioni per l'e-governement" progetto 6 "Digital DNA – la digitalizzazione dell'impresa"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività organizzativa per lo stand
2	Report eventi

OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.4

AGGIORNAMENTO ORGANISMO DI MEDIAZIONE CAMERALE

Peso 10%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nel 2023 entrerà in vigore l'aggiornamento delle ADR ed in particolare della mediazione, disposto con il D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, c.d. "Riforma Cartabia" con la finalità di semplificare il processo civile e con l'obiettivo di deflazione del contenzioso giudiziario. L'organismo di mediazione camerale dovrà procedere all'adeguamento delle procedure, alla verifica del possesso dei nuovi requisiti che saranno richiesti ai mediatori con conseguente revisione e aggiornamento dell'elenco, nonché ad una nuova iscrizione al R.O.M. (Registro degli Organismi di Mediazione). Il personale camerale dovrà formarsi sia nelle nuove norma in materia di mediazione civile e commerciale che del processo civile ordinario.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e personale dell'Ufficio Tutela del Mercato.
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Adozione provvedimenti necessari all'adeguamento dell'Organismo di Mediazione	-	-	100%	40%
2	Formazione del personale camerale e partecipazione attività congiunte con Unioncamere Lombardia e Unioncamere Nazionale	-	-	100%	30%
3	Verifica requisiti e revisione elenco mediatori	-	-	100%	30%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 0,00		B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti adottati di adeguamento alla normativa
2	Report formazione personale
3	Report attività svolte per aggiornamento elenchi

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE Approccio a nuove modalità di comunicazione	Peso 50%
Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 1	

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere suddivise in annualità	<p>La Camera di Commercio intende verificare l'efficacia dell'azione dell'Ente verso il sistema delle imprese, considerando la "Comunicazione" come parte integrante del modo di operare.</p> <p>Verrà messo a sistema il riscontro dell'utenza relativamente ai servizi camerali offerti nella prospettiva di un loro costante miglioramento.</p> <p>Anno 2023: Customer satisfaction: anno 2023 - realizzazione di una campagna di customer su specifico servizio.</p> <p>Anno 2024: Realizzazione di indagine di customer satisfaction su ulteriore servizio.</p> <p>Anno 2025: indagine satisfaction su ulteriore servizio rispetto a quelle già realizzate</p>
---	--

Aree e uffici coinvolti	Sevizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e personale del Servizio per un totale di 6 unità con il coinvolgimento del personale degli Uffici interessati allo svolgimento delle indagini di customer satisfaction
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso 50%
Indicatore 1: Realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi.			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	1.2.1 MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE	Peso 50%	Peso 25%
	Indicatore 1: consolidamento uso dei social media camerali tramite gestione di specifica piattaforma – incremento followers		
	Indicatore 2: aggiornamento contenuti del sito web camerale		
	Indicatore 3: predisposizione e diffusione newsletter camerale		
	Indicatore 4: realizzazione di “focus” economico/statistici		
	Indicatore 5: aggiornamento canale Youtube per servizi video		
	1.2.2 REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI	Peso 50%	Peso 25%
	Indicatore 1: Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna		

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1 Realizzazione di una campagna di customer su alcuni specifici servizi	Studio ed avvio con azioni specifiche	Indagine su alcuni servizi	100%	Indagine su alcuni servizi	Indagine su altri servizi

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
Progetto realizzato dal personale d'Ufficio senza alcun costo			

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report di indagine

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1

MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nelle modalità di comunicazione/interazione con gli stakeholders, anche gli Enti pubblici hanno puntato su modalità innovative ed in grado di garantire maggiore interazione con l'utenza. Sotto questo profilo, conferire all'esterno un'immagine coordinata di tutti gli Uffici camerati, fare ampio ricorso ai social media e alla comunicazione audio-visiva, rendere disponibile un sito web chiaro, funzionale ed in linea con le attuali esigenze dell'utenza assumono un aspetto determinante nel migliorare l'erogazione dei servizi camerati.</p> <p>Nel 2023 saranno realizzate le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. consolidare con l'utilizzo di apposito software gestionale l'utilizzo dei social media (facebook, linkedin e twitter) con la sistematica pubblicazione di documentazione ed informazioni sui servizi camerati ed economico/statistiche, interviste, riprese in diretta di eventi e webinar; 2. aggiornamento contenuti del sito camerale; 3. pubblicazione e invio newsletter camerale; 4. realizzazione di specifici focus su temi economico/statistici; 5. aggiornamento canale per servizi video
--	--

Aree e uffici coinvolti	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e il personale del Servizio per un totale di 6 unità
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	consolidamento uso dei social media camerati – incremento followers	Almeno uno al giorno lavorativo	Incremento "follower" del 2,5% rispetto all'anno 2022	Incremento "follower" del 5% rispetto all'anno 2022	20%
2	aggiornamento del sito web camerale	Avvio revisione	50%	100%	20%
3	pubblicazione e invio newsletter camerale	Implementazione	50%	100%	10%
4	Realizzazione di "focus" economico/statistici	10	5	10	40%
5	Aggiornamento canale per servizi video	-	3	10	10%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 0,00	progetti realizzati a carico del personale d'Ufficio	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	reportistica tratta dai social media
2	numero aggiornamenti sito
3	Newsletter camerale
4	10 report economico statistici
5	video pubblicati

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2

REALIZZAZIONE COMUNICAZIONE MIRATA SERVIZI DIGITALI

Peso dell'obiettivo operativo

Peso: 50%

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	L'obiettivo consiste nell'aggiornamento e revisione del materiale di comunicazione mirato alla promozione dei servizi digitali (a titolo esemplificativo: cassetto digitale, Vivifir, SPID) a supporto della campagna di comunicazione 2023. Realizzazione di una campagna specifica sul cassetto digitale dell'imprenditore a seguito della introduzione del domicilio digitale d'ufficio (art. 37 Decreto Semplificazioni).
--	---

Aree e uffici coinvolti	Personale Area Anagrafica
--------------------------------	---------------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e 31 unità Area Anagrafica
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Aggiornamento del materiale di comunicazione sui servizi digitali, campagna cassetto digitale dell'imprenditore	100%	-	100%	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
//	//	//

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Materiale di comunicazione prodotto

AREA STRATEGICA 2

SERVIZI INNOVATIVI E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA

Peso 30%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	<p>La Camera di Commercio si occupa delle imprese attraverso le Aree Anagrafica e Promozione e Regolazione del Mercato, che coprono tutto il percorso di vita delle imprese, dal momento dell'avvio a quello della cancellazione dal Registro Imprese. I servizi forniti alle imprese dalle due Aree appartengono alle tipologie istituzionali e promozionali, e sono calibrati sulle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale.</p> <p>Per quanto riguarda l'orientamento all'avvio di impresa, sul territorio lombardo dal 1994 opera la rete camerale di sportelli Punto Nuova Impresa, che fornisce informazioni e orientamento a tutti coloro che desiderano "mettersi in proprio" avviando un lavoro autonomo o un'attività d'impresa: il servizio è erogato tramite colloqui individuali – in presenza, telefonici e on line – invio di informazioni via mail e sito internet camerale. Il Punto Nuova Impresa della Camera di Brescia gestisce progetti di accompagnamento per l'avvio di nuove attività e il business planning, periodicamente finanziati a livello regionale o nazionale.</p> <p>Il Punto Nuova Impresa nel corso degli anni 2021-2022 ha gestito specifiche azioni dedicate all'avvio di imprese e al loro consolidamento nell'ambito del progetto camerale A.G.I.Re (Avvio e gestione di impresa responsabile) e del progetto del Fondo di Perequazione 2019-2020 "Giovani e Mondo del Lavoro".</p> <p>In continuità con queste progettualità si collocano le linee strategiche di azione indicate dal Progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro" finanziato con risorse 20% del diritto annuale. Tale iniziativa propone l'avvio di un piano specialistico che, integrandosi con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promuova attività di Orientamento/Educazione all'imprenditorialità, sviluppo di attitudini per fare impresa, maturazione di competenze manageriali e imprenditive, anche connesse con le nuove competenze digitali e green.</p> <p>A seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 2643/2021 del 29 marzo 2021, i servizi di assistenza alla redazione degli atti costitutivi delle start up innovative sono stati sospesi, l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI) continua comunque a supportare le start up innovative facendosi promotore del circuito "Wake up Start-up" e promuovendo la digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale fra le stesse.</p> <p>Nel corso degli anni 2023, 2024 e 2025, la Camera di Commercio, attraverso il Punto Nuova Impresa e l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese intende, nel solco del Progetto nazionale 2023-2025 "Formazione Lavoro", consolidare il proprio ruolo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • erogatore diretto di servizi primari e azioni di supporto agli aspiranti e neo imprenditori, anche grazie alla riqualificazione del personale e alla valorizzazione delle competenze (in materia digitale, export, proprietà industriale....); • snodo ai servizi di altri attori locali per esigenze specifiche formative e/o di accompagnamento; • promotore del circuito "Wake up Start-up" fra le start up innovative avviato in collaborazione con le Camere di commercio di Mantova, Vicenza e Verona; • promotore della digitalizzazione e diffusione della cultura del digitale, in particolare fra le start up innovative.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese Dirigente Area Anagrafica, Caposervizio dei Servizi Giuridici per le imprese e 4 unità dell'area anagrafica.
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: incontri di formazione/aggiornamento personale camerale Indicatore 2: Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa Indicatore 3: Mantenimento rete wake up start up			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA Indicatore 1: numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione Indicatore 2: % gradimento di almeno 2 iniziative di formazione sullo start up di impresa	Peso 70%	Peso 35%
	2.1.2 INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE Indicatore 1: incremento % adesioni start up innovative al "kit dell'imprenditore digitale"	Peso 30%	Peso 15%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1 Incontri di formazione/aggiornamento personale camerale	15	5	25%	5	5
2 Sviluppo di attività in coordinamento con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa	-	SI	25%	SI	SI
3 Mantenimento rete wake up start up	Predisposizione strutturata del circuito	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 10%)	50%	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 20%)	Incremento adesioni delle start up innovative alla rete (almeno il 20%)

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2022	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024
€ 15.000 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 – Progetto 6 “attività di orientamento per lo start up di impresa”	€ 20.000	€ 15.000	€ 15.000

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatori	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività formative svolte
2	Documenti attestanti attività di collaborazione/networking con la rete territoriale dei servizi per l'avvio di impresa
3	Fogli firme relativi alla privacy

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA

Peso 70%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Il servizio Punto Nuova Impresa di Brescia ha ideato e promosso – da giugno 2021 a luglio 2022 - il progetto A.G.I.Re (Avvio e Gestione di Impresa Responsabile) con risultati molto positivi in termini numerici e qualitativi. Gli aspiranti imprenditori ed i neo imprenditori coinvolti, appartenenti a tutti i settori, hanno espresso positivi apprezzamenti verso i contenuti delle iniziative e le modalità di erogazione (esclusivamente on line) che incontrano appieno le esigenze degli interessati.</p> <p>Il progetto si è articolato con attività dedicate ad aspiranti imprenditori di complessità incrementale – dal colloquio individuale di orientamento fino al corso di formazione per il business plan e assistenze per il post start up – e attività per il consolidamento aziendale e il restart per imprese già costituite.</p> <p>Il progetto A.G.I.Re ha anticipato in buona parte i contenuti sia del Progetto nazionale 2023-2025 “Formazione Lavoro” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, sia del nuovo progetto del Fondo di Perequazione 2021 – 2022, dedicato all'orientamento ed alla formazione dei giovani per il mondo del lavoro. I due progetti propongono l'avvio di un piano specialistico che, integrandosi con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promuova attività di Orientamento/Educazione all'imprenditorialità, sviluppo di attitudini per fare impresa, maturazione di competenze manageriali e imprenditive, anche connesse con le nuove competenze digitali e green, nonché di maggiore raccordo tra il mondo della scuola e degli ITS e il mondo delle imprese.</p> <p>Per realizzare le attività dei due nuovi progetti, nazionale e regionale, saranno fondamentali i servizi qualificati e dedicati agli aspiranti imprenditori ed ai neo imprenditori, già strutturati attraverso personale proprio e con il supporto di soggetti esterni, e con formule di erogazione che integreranno, per quanto possibile, attività in presenza e attività a distanza.</p> <p>Si evidenzia infine che potranno essere previsti ulteriori indicatori aggiuntivi, determinabili alla fine del I semestre 2023, successivamente alla approvazione del progetto +20% a livello nazionale ed alla adesione di questa Camera al progetto regionale del Fondo di Perequazione, che avverrà entro gennaio 2023.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Gruppo di lavoro costituito dalla Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato con personale dell'Ufficio Competitività delle Imprese
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione	399	-	Almeno 150	70%

2	% gradimento di almeno 2 iniziative di formazione sullo start up di impresa	SI	-	almeno il 70% dei voti oltre la media	30%
---	---	----	---	---------------------------------------	-----

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 15.000,00	conto 330003 - Linea 3 - Punto 2 – Progetto 6 “attività di orientamento per lo start up di impresa”	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	numero soggetti entrati in contatto con il Punto Nuova Impresa per azioni di orientamento e percorsi di formazione
2	Report rilevazioni dei questionari di gradimento

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2

INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE	Peso: 30%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel corso del 2023, verranno realizzate iniziative per promuovere l'adesione al circuito "<i>Wake up start up</i>" e la diffusione degli strumenti digitali offerti dalla camera.</p> <p>Per l'anno 2023, verranno sviluppate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzazione di iniziative seminariali al fine di aggiornare gli imprenditori sugli adempimenti verso il registro imprese e sulle evoluzioni normative. Verranno altresì presentate le opportunità date dall'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette a disposizione (spid, firma digitale remota, cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica, libri digitali), promozione del Kit dei dispositivi digitali innovativi per le imprese. <p>A seguito della sentenza del Consiglio di Stato, è forzosamente cessata la possibilità del primo contatto con le start up di nuova costituzione presso la Camera; l'attività dunque che verrà svolta attraverso iniziative di promozione tra le imprese iscritte e in fase di iscrizione alla sezione speciale del registro delle imprese avrà necessariamente un impatto più contenuto in termini di nuove adesioni.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Servizi giuridici per le imprese, Ufficio Assistenza qualificata alle imprese, Ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e 5 unità dell'area anagrafica
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Incremento % start up innovative al "kit dell'imprenditore digitale"	20%	10%	10%	100 %

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 0,00	//	//

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report start-up innovative/soci aderenti ai servizi digitali camerali

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRESE

Peso 40%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

<p>Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'</p>	<p>Nei prossimi anni, coerentemente con quanto previsto dal PNRR, la Camera si impegnerà attivamente nella diffusione della cultura del digitale promuovendo gli strumenti esistenti e sperimentando eventuali nuovi servizi nell'ottica <i>@iolavorosmart</i>.</p> <p>Verranno realizzate le azioni finalizzate alla promozione dei dispositivi digitali di ultima generazione (firma digitale remota, firme digitali wireless, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica), promuovendo il rilascio degli stessi anche in modalità remota.</p> <p>Non mancheranno momenti formativi rivolti a far conoscere le potenzialità dei nuovi dispositivi digitali. Tali azioni sono ancora più strategiche, dato l'atteso incremento della domanda di firme digitali generato dai prossimi adempimenti legati al titolare effettivo.</p> <p>Verrà valorizzata la sperimentazione già avviata di uno sportello dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, per l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica Amministrazione.</p> <p>La digitalizzazione verrà rivolta anche nell'ambito del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa. In particolare si focalizzerà sulla formazione del fascicolo informatico di impresa. Lo stesso consente altresì la gestione dei processi amministrativi completamente digitalizzati nell'ottica dell'interoperabilità fra pubbliche amministrazioni.</p> <p>In particolare, nel corso del triennio, si valuteranno le possibilità di integrazione al fascicolo di banche dati di interesse. Gli studi di fattibilità e la realizzazione delle integrazioni è vincolata dall'uscita del regolamento nazionale del fascicolo e all'evoluzione del progetto di integrazione alla PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati). Per consentire il collegamento con la PDND è stato affidato alle Camere, per il tramite di Infocamere, la realizzazione di un servizio <i>ad hoc</i>. Le imprese avranno così uno strumento operativo in grado di facilitare l'accesso alle informazioni certificate su fatti, stati e qualità agevolandone la condivisione con le PA e di consentire agli operatori di accedere ai dati certificati di altre PA necessari per la gestione dei procedimenti legati al registro delle imprese, che verrebbe così notevolmente semplificata. La Camera monitorerà l'evoluzione del progetto e lo stato degli sviluppi applicativi.</p> <p>Verrà seguita altresì l'evoluzione degli applicativi esistenti con particolare riferimento a quello per lo svolgimento degli esami per i futuri mediatori immobiliari al fine di migliorare ulteriormente la gestione dell'esame per operatori e utenti.</p> <p>Verranno promosse azioni mirate alla digitalizzazione dei servizi ed alla promozione della "cultura del digitale", con iniziative che si collocano anche nel nuovo Progetto nazionale 2023-2025 "La doppia transizione: digitale ed ecologica" finanziato con risorse 20% del diritto annuale, con l'obiettivo di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze in materia digitale e green, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, facilitare la doppia transizione attraverso le tecnologie digitali, accompagnare le imprese nella doppia transizione, in continuità con le azioni di formazione, informazione, orientamento e sensibilizzazione avviate con il progetto nazionale "Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale" nel triennio 2017/2019 e</p>
--	--

	consolidate nei successivi anni 2020/2022.
Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica, Area Promozione e Regolazione del Mercato
Impegno Richiesto:	Dirigente e 61 unità dell'Area Anagrafica Dirigente e personale dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, più due Digital Promoter

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: % incremento delle adesioni al cassetto digitale Indicatore 2: integrazione banche dati al fascicolo informatico di impresa a seguito di studi di fattibilità			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.2.1 PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI Indicatore 1: n. eventi dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali	Peso 50%	Peso 25%
	2.2.2 PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE Indicatore 1: n partecipanti agli eventi formativi/informativi Indicatore 2: n. eventi formativi/informativi Indicatore 3: numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale	Peso 20%	Peso 10%
	2.2.3 SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT Indicatore 1: % di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste Indicatore 2: Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda Indicatore 3: incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio Indicatore 4: Aggiornamento 4 parametri banca dati parametri integrati (iscrizione a Cert'O, aggiornamento email iscritte nella piattaforma Cert'O, numero Rea, codice Ateco)	Peso 30%	Peso 15%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Vaore 2022)	Nuova previsione al 31/12/2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1	% incremento delle adesioni al cassetto digitale	10%	20%	80%	30%	30%
2	Integrazione banche dati al fascicolo	SI prototipo	SI Studi	20%	SI Studi	SI integrazion

informatico di impresa a seguito di studi di fattibilità	DiCo	fattibilità		fattibilità	e
--	------	-------------	--	-------------	---

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025
Budget C003: conto 330010 linea "attività commerciale" - progetto 5: "vari servizi commerciali"; conto 330009 linea 009 - "iniziative per l'e-government" - "progetto 7: carte tachigrafiche";	€ 175.000	€ 175.000	
	€ 123.830,00	€ 124.000,00	
Budget C002: conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-government" -"progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa"; conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-government" - "progetto 5: La digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa- il fascicolo informatico dell'impresa"	€ 176.434,00	€ 176.500,00	
	€ 25.000,00	-	

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report di Infocamere
2	Step realizzazione studi fattibilità/integrazioni

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1

PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI

Peso 50%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel 2023 continua la valorizzazione dello sportello, anche virtuale, dedicato agli imprenditori il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, e la promozione, anche presso gli altri sportelli con compiti istituzionali, dell'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica amministrazione.</p> <p>Per l'anno 2023 verranno sviluppate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto consulenziale e tecnico sui temi relativi alla digitalizzazione integrato con lo sportello istituzionale che rilascia i dispositivi di firma digitale e le carte tachigrafiche; • addestramento degli aspiranti r.a.o. ove richiesto; • promozione e rilascio di dispositivi digitali di ultima generazione: firma digitale remote, firme digitali <i>wireless</i>, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica: <ul style="list-style-type: none"> ◦ o presso corner dedicati alla promozione e diffusione dei servizi digitali nel corso di eventi diretti alle imprese, se la situazione epidemiologia lo consentirà; ◦ o presso gli sportelli della Camera; ◦ o in modalità remota; • articolazione di un piano di interventi informativi e seminari sulla digitalizzazione dei servizi delle PA alle imprese.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica in particolare gli Uffici Supporto Alle Imprese e Formazione e Abilitazione alle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Caposervizio dei Servizi Giuridici per le Imprese e Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le Imprese e il personale dei due servizi per un totale di 18 unità.
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	N. eventi dedicati alla promozione e diffusione di servizi digitali	Almeno 5 eventi	-	Almeno 5 eventi	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 23.424,00	conto 330009 – linea 009 “Iniziative per l'e-government” – progetto 6 “Digital DNA – La digitalizzazione dell'impresa”	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indica	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di
---------------	--

tore	raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Locandina eventi

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nell'ambito degli obiettivi e delle linee strategiche previste nel nuovo Progetto nazionale 2023-2025 “La Doppia transizione: digitale ed ecologica” finanziato con risorse 20% del diritto annuale, nel corso del 2023 verranno ulteriormente potenziate le attività di sensibilizzazione, comunicazione, assessment, orientamento nei confronti delle imprese, anche grazie allo sviluppo della rete di collaborazione creata nel triennio 2017/2019 e consolidata nel triennio 2020/2022 con gli operatori del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, società partecipate camerali impegnate nel campo dell'innovazione, quali CSMT e AQM, Sistema camerale e Camere di Commercio lombarde, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione). Sarà condotta la rilevazione del gradimento per le iniziative organizzate direttamente dall'ufficio Competitività.</p> <p>Si evidenzia infine che potranno essere previsti ulteriori indicatori aggiuntivi, determinabili alla fine del I semestre 2023, successivamente alla approvazione del progetto +20% a livello nazionale.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente e Gruppo di lavoro costituito con personale degli Uffici dell'Area, più due Digital Promoter.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	n partecipanti agli eventi formativi/informativi	1206	-	Almeno 500	45%
2	n. eventi formativi/informativi	38	-	30	25%
3	numero imprese aderenti ai questionari di assessment	246	-	Almeno 250	30%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 40.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 4 “Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e INNEXHUB”	B002
€ 139.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 2 “Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale”	B002

€ 25.000,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 5 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione e sostenibilità"	B002
€ 9.150,00	Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 2, progetto 6 "Servizio Portale PID"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report partecipanti ad eventi formativi/informativi
2	Report eventi formativi/informativi
3	Report questionari compilati

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.3

SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO ALLE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT

Peso 30%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La promozione e lo sviluppo della digitalizzazione nel campo della certificazione per l'estero, iniziati nel 2010 con la diffusione presso le imprese della modalità di richiesta telematica del certificato di origine, hanno avuto un significativo ed importante progresso nel 2020, quando l'Ufficio Internazionalizzazione ha sperimentato su un gruppo di imprese pilota il servizio di “<i>stampa in azienda</i>” dei certificati di origine, modalità che consente alle imprese di ottenere subito la documentazione senza sostenere i costi legati al ritiro. Nel 2021 la sperimentazione è proseguita su più ampia scala, coinvolgendo le 285 imprese che nel 2020 richiesero più di 20 certificati. Di queste, il 73% aderì al servizio e dei 22.790 certificati di origine rilasciati in totale nel 2021, 9.191 (pari al 40,33%) furono emessi con la modalità di “<i>stampa in azienda</i>”. Un importante impulso verso l'ulteriore diffusione di questa procedura è stata la comunicazione del 12.7.2021 di Unioncamere Nazionale, con la quale si precisava che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la “<i>stampa in azienda</i>” dovesse essere considerata la procedura standard accessibile a tutte le imprese; • poteva essere introdotta, in via facoltativa, la procedura di “<i>stampa in azienda dei certificati di origine su foglio bianco</i>”. <p>Quest'ultima specifica modalità, alternativa alla stampa sui formulari prestampati con il numero di serie, è resa possibile grazie alla stampa, su ogni certificato emesso, del <i>numero identificativo unico nazionale</i> e di un <i>codice di sicurezza</i>, che consentono la tracciabilità univoca dei certificati rilasciati sulla Banca Dati Nazionale e inoltre permette:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle Imprese di stampare in azienda il file del certificato di origine rilasciato dal funzionario camerale ed inviato via Pec direttamente su un foglio bianco, ed evitare così la gestione dei formulari prestampati; • all'Ente un risparmio, legato alla riduzione dei costi per l'acquisto dei formulari prestampati da Unioncamere. <p>E proprio nel 2022 è stato promosso il servizio di “<i>stampa in azienda su foglio bianco</i>”, mediante tre webinar formativi (che hanno coinvolto 596 imprese utenti del servizio di certificazione) ed i quotidiani contatti fra l'Ufficio e le imprese. Il riscontro alla promozione è stato molto positivo: dei 20.599 certificati rilasciati al 31 dicembre 2022, 13.631 (il 66,17%) sono stati emessi con la modalità di <i>stampa in azienda</i> e di questi 9.089 (il 66,68%) sono stati <i>stampati su foglio bianco</i>.</p> <p>Nel 2023 verrà data un'ulteriore promozione al servizio di “<i>stampa in azienda dei certificati di origine</i>”, in particolare su “<i>foglio bianco</i>” che, oltre alla maggiore economicità, consente alle imprese di inviare il file del certificato direttamente al cliente. I risultati attesi sono l'incremento del numero di certificati stampati in azienda e su foglio bianco rispetto ai dati del 2022. Questa attività verrà integrata nella più ampia attività di promozione delle attività formative ed informative dell'Ufficio Internazionalizzazione, che intende anche aggiornare la propria banca dati, per effettuare comunicazioni sempre più targettizzate. Il database “Imprese” gestito dall'Ufficio contiene circa 3800 nominativi di imprese bresciane, composte da utenti del servizio di certificazione o che si sono iscritte a eventi in materia di internazionalizzazione negli ultimi anni. L'obiettivo è revisionare il database</p>
--	--

	<p>controllando le posizioni inserite, cancellando le imprese cessate e le doppie ricorrenze, ed inserendo informazioni più specifiche per ogni impresa ricavabili dalle visure camerali. Queste informazioni potranno essere ulteriormente arricchite da eventuali dati acquisiti nel corso dell'attività di ufficio. Il risultato atteso è un aggiornamento del database con le seguenti informazioni (parametri) collegate ad ogni impresa presente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. iscrizione a Cert'O; 2. aggiornamento email imprese iscritte a Cert'O; 3. numero Rea; 4. codice Ateco.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio e tutto il personale dell'Ufficio Internazionalizzazione, per un totale di n. 9 persone
---------------------------	--

INDICATORI:

(descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Previsione al 31/12/2023	Peso %
1	% di certificati stampati in azienda sul totale delle richieste	66,17%	-	75%	30%
2	Percentuale dei certificati stampati su foglio bianco sul totale dei certificati stampati in azienda	66,68%	-	80%	30%
3	incontri/comunicazioni per la promozione utilizzo del servizio	10	-	6	15%
4	Aggiornamento 4 parametri banca dati parametri integrati (iscrizione a Cert'O, aggiornamento email iscritte nella piattaforma Cert'O, numero Rea, codice Ateco)	-	-	100%	25%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 13.000	Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" punto 1 progetto 2 "Servizi in favore dell'internazionalizzazione"	B003

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Statistiche estratte dal software Cert'O relative alla percentuale di certificati stampati in azienda
2	Statistiche estratte dal software Cert'O relative all'impiego del foglio bianco
3	Numero delle comunicazioni/incontri per la promozione dell'utilizzo del servizio
4	Data base al 31.12.2022 e data base aggiornato al 31/12/2023

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI E NELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPRESE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>La promozione e l'aiuto alle imprese oggi si caratterizza altresì anche per la capacità di promuovere l'abbattimento dei costi amministrativi a carico delle imprese grazie a processi sempre più sofisticati di digitalizzazione del dialogo imprese-pubblica amministrazione e per la capacità di favorire la disintermediazione fra imprese e pubblica amministrazione.</p> <p>Il contatto impresa - pubblica amministrazione, derivato dall'adempimento amministrativo, deve essere l'occasione per le Camere di Commercio per una azione promozionale nei confronti dell'impresa stessa e per la messa a disposizione di informazioni utili sia all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale.</p> <p>Questo obiettivo, che si sta via via realizzando, richiede un significativo sforzo di integrazione delle piattaforme in uso e organizzativo in termini di allineamento dei dati provenienti dai processi di lavoro diversi (camerali e di altre pubbliche amministrazioni).</p> <p>A questo scopo la Camera opera su più linee di intervento: da quelle istituzionali (rispetto dei termini di legge, correttezza delle procedure, semplificazione delle stesse) a quelli promozionali di sostegno alla disintermediazione e di una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività dell'impresa.</p> <p>Gli obiettivi che ci si pone in quest'ambito nel corso del triennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare il dato economico da mettere a disposizione delle imprese (progetto "Cruscotto-qualità" e progetto semplificazione del procedimento di cancellazione delle imprese non più operative); • gestire i nuovi adempimenti relativi al Titolare effettivo di cui al Decreto antiriciclaggio (d.lgs. 231/07 e regolamento titolare effettivo – decreto 55/22) relativamente al quale è atteso a fine 2022 l'uscita del decreto attuativo. L'art 21 del Decreto Antiriciclaggio impone ai soggetti interessati (stimati in più di un milione a livello nazionale e almeno 50.000 in provincia di Brescia) la comunicazione dei dati del titolare effettivo al registro delle imprese, identificato dal legislatore come registro ufficiale dei dati delle informazioni del titolare effettivo; • gestire i procedimenti di assegnazione del domicilio digitale d'ufficio alle imprese inadempienti (art. 37 "decreto semplificazione") già avviati a fine 2022; • integrare i dati economici contenuti nelle basi di conoscenza del R.e.a. e dei SUAP snodo strategico per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa; • predisporre per le imprese un ambiente unico di lavoro che favorisca la disintermediazione e che restituisca all'imprenditore informazioni utili alla gestione amministrativa della propria impresa, evoluzioni del progetto "RI-VENTI". <p>Verranno in particolare recepite e sviluppate le evoluzioni del progetto RI-VENTI, in particolare le innovazioni che favoriscono un efficace dialogo ufficio-impresa/utente anche attraverso partecipazioni dirette alle sperimentazioni di nuove componenti.</p> <p>Si prevedono anche interventi formativi i cui contenuti saranno definiti sulla</p>
--	---

	<p>base degli stati di avanzamento dei progetti sopra ricordati. Verrà realizzato un costante monitoraggio dei portali attivati per fornire alle imprese le informazioni preventive necessarie all'avvio dell'attività economica, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ateco-qualità, portale che fornisce alle imprese le indicazioni relative agli adempimenti minimi necessari all'avvio dell'attività. Il portale censisce tutti i tipi di attività e tutti gli adempimenti dovuti dalle stesse nei confronti di qualunque autorità con riguardo sia alla legislazione nazionale sia alle legislazioni regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano. L'importanza del portale, che vede la Camera di commercio di Brescia come soggetto costituente nonché come soggetto coordinatore del progetto, è tale che il ministero della Funzione Pubblica si è attivato per farlo diventare il portale nazionale delle e per le imprese; ○ Sistema di supporto al registro delle imprese (SSRi) nel quale confluiscono le cosiddette "basi di conoscenza" costruite dal sistema nazionale delle Camere di commercio, ma anche quelle che erano patrimonio delle sole Camere di commercio lombarde, nonché quelle che sono alimentate dalla sola Camera di commercio di Brescia per tutto il territorio nazionale. <p>Tali portali sono costantemente aggiornati e rimodulati al fine di semplificare il procedimento di iscrizione e di avvio dell'attività delle imprese.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
--------------------------------	---------------------------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio dei Servizi Giuridici per le imprese, Caposervizio del Servizio Digitalizzazione per le imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 61 unità.
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:			
Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso 50%
Indicatore 1: Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese a seguito cancellazioni d'ufficio Indicatore 2: Avvio e gestione nuovi adempimenti relativi al titolare effettivo Indicatore 3 % assegnazioni domicilio digitale d'ufficio			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.3.1 RI_VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato e interattivo	Peso 50%	Peso 25%
	Indicatori 1: n. di eventi seminari rivolti agli utenti Indicatore 2: % utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche Indicatore 3: avvio “sportello utenza professionale”		
	2.3.2 Rete SUAP sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi	Peso 50%	Peso 25%
	Indicatore 1: Nr incontri formativi ai S.u.a.p sui procedimenti e sugli applicativi Indicatore 2: Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite e/o aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p Indicatore 3: Avvio trasmissione automatica dei dati dal registro delle imprese al S.u.a.p aderenti a Impresa in un giorno		

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1 Miglioramento qualità dell'informazione per le imprese	miglioramento della qualità dell'informazione relativo di almeno 3.500 imprese	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 3.500 imprese	50%	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 4.000 imprese	miglioramento della qualità dell'informazione relativo ad almeno 4.000 imprese
2 avvio e gestione nuovi adempimenti relativi al titolare effettivo	Nuova attività	Si (avvio)	20%	SI (gestione)	SI (gestione)
3 % assegnazioni domicilio digitale d'ufficio	Nuova attività	Almeno 90%	30%	100%	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025
Conto 313011 "ricavi organizzazione corsi"	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
Conto 330009 – linea 009 "Iniziativa per l'e-government" - progetto 4 "Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	€ 84.525,00	€ 85.000,00	
Conto 330010 – linea "Attività commerciale" - progetto 3 "Ri-VENTI e Quality Check - Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	€ 13.500,00	€ 13.500,00	
Conto 330009 – linea 009 "Iniziativa per l'e-government" - progetto 8 "Contributo consortile Infocamere"	€ 94.725,00	€ 94.725,00	

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Riepilogo elenchi estratti in cui si evidenzia la numerosità delle posizioni istruite e/o aggiornate se necessario in forma di relazione del responsabile dell'ufficio che guida il progetto
2	Report avanzamento progetto titolare effettivo con evidenza delle eventuali necessità organizzative
3	Report Infocamere domicilia digitali

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1

RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nel corso del 2023 continueranno le azioni a sostegno dello sviluppo delle evoluzioni dell'ambiente integrato e interattivo legato al progetto RI-VENTI con una partecipazione attiva ai gruppi di lavoro, anche nazionali, e alle fasi di sperimentazione delle nuove funzionalità previste nelle varie fasi progettuali. Inoltre verranno realizzati momenti formativi rivolti agli utenti che utilizzano gli applicativi relativamente ai quali si propongono, a livello nazionale, aggiornamenti se non vere e proprie innovazioni di processo.</p> <p>Presentare quindi come l'ufficio lavora nell'istruire ed evadere le istanze e le novità degli applicativi diventa una necessità anche considerata la partecipazione della Camera a tutte le nuove sperimentazioni degli applicativi (es Copernico).</p> <p>Nel corso del 2023 si organizzeranno eventi seminariali <i>ad hoc</i>, grazie anche ad una ricognizione dei fabbisogni stesse, alle associazioni di categoria o agli ordini professionali o agli imprenditori, e si punterà all'evasione tramite il “pulsante evadi” di una percentuale crescente di istanze tra quelle pervenute.</p> <p>Sarà altresì attivato uno sportello di assistenza rivolta esclusivamente all'utenza professionale, per rispondere su pratiche del registro imprese, rea, attività regolamentate e artigiane che risultano sospese e fornire chiarimenti specifici sui motivi di sospensione.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Tutti gli uffici dell'area anagrafica
--------------------------------	---------------------------------------

Impegno Richiesto:	Capo Servizio Servizi Giuridici per le imprese e Caposervizio digitalizzazione per le imprese e tutto il personale dei due servizi per un totale di 60 unità.
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	n. di eventi seminariali rivolti agli utenti	-	-	Almeno 8 eventi seminariali	30%
2	% utilizzo del “pulsante evadi” per l'evasione delle pratiche	Evasione tramite il “pulsante evadi” di almeno il 5% delle istanze pervenute	-	Evasione tramite il “pulsante evadi” di almeno il 7% delle istanze pervenute	30%
3	Avvio “Sportello utenza professionale”	Nuova attività	-	si	40%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.500,00	Conto 313011 "ricavi organizzazione corsi"	C002
€ 13.200,00	Conto 330010 – linea "Attività commerciale" - progetto 3 "RI-VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato ed integrativo"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Invito e presenze
2	Report fornito da Infocamere
3	Report relativo agli appuntamenti fissati al neo sportello

OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO E DELLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Peso: 50%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nella logica di un ambiente integrato e interattivo per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa si inserisce anche lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.u.a.p.).</p> <p>Per garantire il successo dell'iniziativa il legislatore ha affidato alle Camere di commercio il compito di supportare la nascita, lo sviluppo e l'efficienza dei S.u.a.p.. Il ruolo promozionale delle Camere di commercio, in Lombardia, è stato rafforzato e sostenuto anche dalla legislazione regionale.</p> <p>Alle Camere di commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i S.u.a.p. che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi.</p> <p>In piena coerenza con quanto previsto dal PNRR in termini di semplificazione dei processi amministrativi e di miglioramento dell'operatività degli sportelli unici a beneficio delle imprese, nel secondo semestre del 2021 è stato avviato un massiccio piano di iniziative territoriali che ha permesso di aprire alcuni filoni di intervento nel 2022 e che proseguiranno nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la partecipazione ai gruppi di lavoro tematici promossi dalla Regione Lombardia e da Unioncamere regionale, il cui fine è semplificare l'accesso ai S.u.a.p. e gli adempimenti amministrativi necessari per esercitare un'attività imprenditoriale; – la convocazione di tavoli S.u.a.p. presso l'Ente camerale al fine di analizzare e semplificare i procedimenti che verranno sollecitati dai funzionari S.u.a.p. predisponendo ove necessario delle note operative; – il supporto formativo e l'affiancamento agli operatori S.u.a.p. sui procedimenti amministrativi; – la presentazione dell'applicativo Impresa in un giorno ai Comuni che ne fanno richiesta; – la formazione sull'applicativo camerale per i S.u.a.p. aderenti; – il supporto alla costituzione dei S.u.a.p. associati per le realtà che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi. <p>L'ufficio sarà, inoltre, impegnato ad arricchire/aggiornare le informazioni economico - amministrative con quelle contenute nella documentazione inviata al fascicolo informatico d'impresa dai S.u.a.p..</p> <p>Verrà inoltre consolidato il sistema per la trasmissione automatica delle cessazioni automatiche (progetto CERS) dal Registro Imprese ai S.u.a.p. operativo solo in Regione Lombardia nell'ottica del principio dell'<i>Once Only</i>.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Anagrafica in particolare l'Ufficio Punto Unico di Contatto
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese e ufficio Punto Unico di Contatto per un totale di 6 persone.
---------------------------	---

INDICATORI:

Indicatore (descrizione e cosa misura)		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Nr incontri formativi ai S.u.a.p. sui procedimenti e sugli applicativi	Almeno 5	-	Almeno 10	30%
2	Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p.	1.500 posizioni	500 posizioni	1.600 posizioni	30%
3	Avvio trasmissione automatica dati dal RI ai S.u.a.p. aderenti a Impresa in un giorno	Nuova attività	-	SI	40%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 134.744,00	Conto 330009 - "Iniziativa per l'e-government" - progetto 3 "Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio – Angeli antiburocrazia"	C002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Convocazione degli incontri formativi
2	Estrazioni delle liste da Scriba e/o visure di allineamento
3	Stati avanzamento CERS

OBIETTIVO STRATEGICO 2.4

SUPPORTO ALLA INNOVAZIONE/SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI

Peso 10%

Peso dell'obiettivo dirigenziale nell'area strategica 2

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>L'obiettivo strategico è finalizzato a raggiungere due principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da una parte, realizzare le azioni per vigilare sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minaccino le produzioni di qualità, - dall'altra parte introdurre metodologie operative innovative per gestire le attività di vigilanza e controllo in modo da snellire le procedure e ridurre i tempi delle ispezioni. <p>Alle Camere di commercio l'Unione Europea, per il tramite del Ministero dello sviluppo economico e di Unioncamere nazionale, ha affidato il delicatissimo compito che i prodotti rispettino i parametri di legalità e gli standard di sicurezza richiesti dalle normative comunitarie e nazionali.</p> <p>L'importanza del ruolo delle Camere di commercio in questo specifico settore è stato confermato dalla riforma del sistema camerale che assegna loro la funzione di "tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale".</p> <p>La Camera svolge in modo innovativo questo compito poiché le attività di vigilanza e controllo sono svolte in modo da ridurre i tempi delle ispezioni attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e il coordinamento delle ispezioni con gli altri organi di controllo coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane), evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione.</p> <p>A questo scopo nel triennio verranno realizzate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adesione alle convenzioni nazionali per la tutela del "<i>made in Italy</i>", alla vigilanza su specifici settori anche non coperti da ispezioni istituzionali e alla vigilanza sui prodotti di importazione, eventualmente integrando la pianificazione nazionale con iniziative locali; • valorizzazione e attivazione di consulenza diretta alle imprese e assistenza al consumatore (sportello fisico e virtuale) attraverso una campagna di comunicazione mirata; • realizzazione di iniziative seminariali rivolti alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori e agli agenti degli organi di vigilanza; • promozione e coordinamento di ispezioni congiunte con altri organi di vigilanza nel rispetto dei protocolli legati alla emergenza sanitaria.
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area anagrafica in particolare gli uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Digitalizzazione per le imprese, capouffici dell'ufficio Metrico e Tutela del Prodotto e dell'ufficio Formazione e Abilitazioni alle Imprese e 14 unità dei due uffici.
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:

Indicatori dell'obiettivo strategico Indicatore 1: % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza			Peso 50%
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	2.4.1 Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato Indicatore 1: n. iniziative seminariali Indicatore 2: N. mercati comunali visitati Indicatore 3: N. di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura	Peso 100%	Peso 50%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Valore 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1 % visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza	100% visite ispettive (almeno 25)	100% visite ispettive (almeno 30)	100%	100% visite ispettive (almeno 30)	100% visite ispettive (almeno 30)

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025
Conto 330006 – linea 006 “Iniziative per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy”	€ 134.578,00	€ 135.000,00	
Conto 330010 – linea “attività commerciale” - progetto 6 “Vari servizi commerciali”	€ 1.504,00	€ 1.600,00	
conto 312013 “rimborsi e recuperi diversi”	-	-	
conto 313017 “proventi da verifiche metriche”	€ 2.532,00	€ 2.500,00	

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Missioni del personale preposto e verbali relativi alle visite ispettive

OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO	Peso: 100%
Peso dell'obiettivo operativo	

Bilancio	Missione 012 - Regolazione dei mercati	Programma 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Nell'ambito del progetto "Made in Italy", al controllo del rispetto delle regole si affiancherà la realizzazione di iniziative seminariali periodiche rivolte alle imprese dei settori interessati, tesa a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto.</p> <p>A tale attività formativa/informativa si affiancheranno i controlli presso 10 mercati comunali settimanali in ambito sicurezza prodotto e metrologico-legale.</p> <p>Le attività si svolgeranno congiuntamente alla Polizia locale dei comuni interessati in modo da rafforzare le collaborazioni attivate negli anni scorsi con gli altri organi di controllo sul territorio.</p> <p>In ambito sicurezza prodotto si effettueranno ispezioni nel settore della vendita al dettaglio dei prodotti tessili verificando la corretta apposizione dell'etichetta di composizione sui prodotti tessili, con le denominazioni e le percentuali delle fibre e l'indicazione della denominazione completa dell'indirizzo del produttore o importatore del prodotto, che costituiscono garanzia a tutela dei consumatori.</p> <p>In ambito metrologico-legale i controlli saranno orientati sulle bilance utilizzate dai commercianti al dettaglio che esercitano su aree pubbliche, verificando che gli stessi abbiano provveduto a sottoporre i propri strumenti alla verifica periodica presso gli organismi accreditati e al rispetto della legge sul peso netto.</p> <p>Nel corso del 2023 l'Ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzerà almeno 4 iniziative seminariali rivolte alle imprese, ai funzionari delle associazioni imprenditoriali, ai rappresentanti dei consumatori, agli studi di consulenza e agli organismi accreditati all'esecuzione delle verificazioni periodiche sugli strumenti di misura; • al fine di pianificare le ispezioni da effettuare presso i commercianti al dettaglio nel primo semestre avvierà i necessari contatti con i Comuni interessati; • programmerà l'avvio dei controlli sui prodotti tessili e sugli strumenti di misura in collaborazione con la polizia locale dei comuni interessati.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area anagrafica in particolare gli Uffici Metrico e Tutela del Prodotto e Formazione e Abilitazioni alle Imprese
--------------------------------	--

Impegno Richiesto:	Capouffici sia dell'ufficio Metrico e tutela del prodotto che dell'ufficio Formazione e abilitazioni alle imprese e 12 unità dei due uffici.
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	n. di iniziative seminariali	Almeno il 70% dei voti oltre la	-	Almeno 4	30%

		media			
2	N. di mercati comunali visitati	Nuova attività	-	10	40%
3	N. di controlli sui prodotti tessili e strumenti di misura	Nuova attività	-	30	30%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 11.800,00	Conto 330006 – linea 006 “Iniziativa per la regolazione del mercato” - progetto 2 “Tutela del Made in Italy”	C003

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Invito e presenze
2	Verbali di ispezione
3	Verbali di ispezione

AREA STRATEGICA 3

**SVILUPPO COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE DELLE
RISORSE UMANE**

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO, DELLA COMUNICAZIONE INTERNA E ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL PERSONALE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3

Bilancio 032-003-001	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	<p>La Giunta camerale ha approvato le linee di indirizzo per lo sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia, alla luce di tutte le evoluzioni intervenute, sia nel contesto esterno che interno all'Ente, al fine di assicurare economicità, efficacia ed efficienza all'azione dell'Ente camerale.</p> <p>Nel Piano di sviluppo organizzativo il fattore umano è considerato un elemento strategico per il conseguimento dei risultati, con la necessità di ricercare una convergenza tra gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e le opportunità di valorizzazione del personale.</p> <p>Gli obiettivi di miglioramento impattano su diverse aree dell'organizzazione: reclutamento e selezione, sviluppi di carriera e formazione, anche con riferimento a fabbisogni emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione.</p> <p>A livello generale, si evidenziano criticità con riferimento alla composizione del personale presente all'interno dell'Ente, che risulta schiacciato su profili operativi. E' necessario proseguire nell'attività di riqualificazione dell'organico, che è stata avviata negli ultimi anni, con incremento di personale in categoria C e del numero di dipendenti laureati.</p>
Anno 2023	<p>Programma di formazione per il personale interno</p> <p>Iniziative di condivisione interna della conoscenza</p> <p>Incremento del personale</p> <p>Svolgimento di una indagine di benessere organizzativo</p>
Anno 2024	<p>Secondo step del programma di formazione</p> <p>Sviluppo di una cultura del feedback all'interno dell'Ente, basata su condivisione e scambio informale di informazioni</p> <p>Interventi di miglioramento delle eventuali criticità emerse dal questionario sul benessere organizzativo</p>
Anno 2025	<p>Conclusione programma di formazione</p>

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa, Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:

Indicatori dell'obiettivo strategico			Peso 50%
Indicatore 1: Programma di formazione per il personale interno			
Indicatore 2: Consolidamento della comunicazione interna			
Indicatore 3: Incremento di personale di categoria C e del numero di dipendenti laureati			
Indicatore 4: Svolgimento periodico di indagini di benessere organizzativo			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1: ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO	Peso 40%	Peso 20%

all'obiettivo strategico	Indicatore 1: Somministrazione del questionario sul benessere organizzativo		
	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2 NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE Indicatore 1: Approvazione dei nuovi profili professionali e delle relative declaratorie delle aree professionali adattandole al contesto organizzativo, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane	Peso 40%	Peso 20%
	3.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO: MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE Indicatore 1: Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza) Indicatore 2: Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT Indicatore 3: Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo	Peso 20%	Peso 10%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento (anno 2022)	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1	Programma di formazione specifica per il personale interno	-	30% dip. coinvolti	25%	30% dip. coinvolti	30% dip. coinvolti
2	Consolidamento della comunicazione interna		Almeno 4 eventi	25%	Almeno 4 eventi	Almeno 4 eventi
3	Incremento di personale di categoria C e del numero di dipendenti laureati		Almeno 6 unità	25%	Almeno 6 unità	
4	Svolgimento periodico di indagini di benessere organizzativo	Analisi nell'anno 2020	Analisi anno 2023	25%	-	-

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025
Conto 324015 "Spese per la formazione del personale"	€ 30.000	-	-

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report formazione
2	Report flussi comunicativi
3	Provvedimenti
4	Report analisi benessere organizzativo

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1

ANALISI DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 50%

Bilancio 032-003-002	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
--------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>L'Ente ha avviato nel 2021 un progetto di sviluppo organizzativo, avvalendosi dell'apporto specialistico dell'Università Bocconi. Il percorso ha preso avvio con un'indagine conoscitiva sul clima organizzativo e sul modello di smart working, al fine di raccogliere le percezioni del personale sulle principali dimensioni di funzionamento dell'organizzazione.</p> <p>La valutazione del benessere è stato il punto di partenza necessario per mettere in atto gli interventi di miglioramento organizzativo. L'intento è di valutare, nel 2023, non solo l'attuale situazione, ma anche verificare se e in che misura gli sforzi effettuati in questi anni dall'Ente per migliorare la situazione lavorativa sono stati efficaci oppure no.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio e personale del Servizio Risorse Umane per un totale di 6 unità.
---------------------------	---

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Somministrazione questionario	-	-	SI	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report questionario

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.2

NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 50%

Bilancio	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Il check up organizzativo ha evidenziato la necessità di attivare, con la necessaria gradualità, un processo di mappatura e valutazione delle competenze di tutti i dipendenti per conoscere le competenze (non solo i titoli di studio) del personale ed effettuare un confronto tra competenze richieste e competenze possedute, al fine di definire i gap di competenze presenti e attivare percorsi di crescita individuale e verificare che il dipendente si collochi al posto giusto all'interno dell'organizzazione.</p> <p>Nel 2023 l'Ente dovrà ridefinire i nuovi profili professionali e le relative declaratorie delle aree professionali, per l'effetto congiunto del D.L. 36/2022 e del nuovo contratto nazionale, adattandole al contesto organizzativo.</p>
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Amministrativa, Area Anagrafica
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Ufficio Personale
---------------------------	-------------------

INDICATORI:

	Indicatore: descrizione e cosa misura	Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	Mappatura e assegnazione dei profili professionali delle aree professionali	-		Tutti i dipendenti	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Deliberazione della Giunta camerale

OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.3

MONITORAGGIO E COORDINAMENTO PERFORMANCE E PIANO ANTI-CORRUZIONE

Peso 10%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Il ciclo della performance integrato comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Piano della Performance; • il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) <p>E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli già vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle società partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attività dell'Ente che, se armonicamente integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è destinato a creare uno "sbarramento" alla corruzione.</p> <p>E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le nuove misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti già previsti o già in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonché l'attendibilità e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno.</p> <p>La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione fa sì che l'attività di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.</p>
--	---

Aree e uffici coinvolti	Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e tutte le aree Dirigenziali
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Segretario Generale, Dirigenti camerali, Capo Servizio Staff Affari Generali e Relazioni Esterne e capi dei Servizi camerali
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Monitoraggio attività inserite nel PTPCT (Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza)	100%	Inizio attività	completamento attività	40%
2	Aggiornamento e pubblicazione dei contenuti previsti nel PTPCT	1	Inizio attività	completamento attività	40%
3	Manutenzione nuovo data base di gestione dei processi sottoposti a rischio corruttivo	1	Inizio attività	completamento attività	20%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
		B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report e cronoprogramma attività svolte
2	Relazione annuale del RPCT su modulistica ANAC
3	Schede tratte da nuovo software

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE E TRANSIZIONE DIGITALE

Peso 50%

Peso dell'obiettivo nell'area strategica 3

Bilancio 032-003-001	Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
---------------------------------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere SUDDIVISE IN ANNUALITA'	L'efficientamento energetico della sede prosegue nel triennio con l'integrazione delle domotiche (KNX-Desigo) e il rinnovamento di impianti e strutture al fine di elevare la performance dei vettori (reti e tecnologie locali) alla circolazione di servizi digitali sempre più performanti sia relativamente all'efficienza energetica dell'edificio sia alla transizione digitale dell'ente. La transizione digitale si esplica con l'ammodernamento di hardware, reti e connettività ma soprattutto con il rinnovamento dei processi di lavoro che dalla replica di modalità nate analogiche arrivi ad un ripensamento di modalità native digitali come indicato da Agid nei piani triennali per la digitalizzazione della PA.
Anno 2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. transizione digitale – nuovo software intranet locale 2. efficientamento energetico della sede camerale – nuovi interventi
Anno 2024	<ol style="list-style-type: none"> 1. transizione digitale – sviluppo di nuovi servizi sulla intranet locale 2. transizione digitale – sviluppo processi nativi digitali e riduzione di processi ridondanti 3. efficientamento energetico della sede camerale – destinazione d'uso degli spazi della sede ad attività a basso consumo energetico
Anno 2025	<ol style="list-style-type: none"> 1. transizione digitale – sviluppo nuovi servizi sulla intranet locale 2. transizione digitale – sviluppo processi nativi digitali e riduzione di processi ridondanti 3. efficientamento energetico della sede camerale – nuovi interventi

Aree e uffici coinvolti	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 22 unità
--------------------------------	---

Impegno Richiesto:	Dirigenti, Responsabili di Servizio e di Ufficio e dipendenti delle diverse Aree
---------------------------	--

Quantificazione del peso degli indicatori al raggiungimento dell'obiettivo strategico:

Indicatori dell'obiettivo strategico		Peso	50%
Indicatore 1: miglioramenti relativi alla transizione digitale Indicatore 2: riduzione consumi energetici			
Indicatori degli obiettivi operativi collegati all'obiettivo strategico	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1 Transizione digitale – nuovo step Indicatore 1: acquisto del nuovo software per l'ambiente virtuale aziendale Indicatore 2: trasferimento dei dati e delle configurazioni dall'attuale intranet al nuovo sistema aziendale di accesso ai vari servizi virtuali Indicatore 3: formazione del personale ICT e del personale camerale al nuovo ambiente intranet aziendale	Peso 20%	Peso 10%
	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2 Efficientamento energetico della sede camerale – nuova UTA Sportelli pt	Peso 40%	Peso 20%

	Indicatore 1: Fornitura e posa del nuovo impianto Indicatore 2: monitoraggio consumi/risparmi		
	OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3 Efficientamento energetico della sede camerale – pellicole solari sulle finestre delle facciate sud-ovest della sede Indicatore 1: Determinazione di affidamento della progettazione, direzione lavori, sicurezza fornitura e posa delle pellicole	Peso 40%	Peso 20%

INDICATORI OBIETTIVO STRATEGICO

Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento	Risultato atteso al 2023	Peso %	Risultato atteso al 2024	Risultato atteso al 2025
1 Miglioramenti digitali	-	Nuovo sw intranet	50	Implementazione intranet/processi	Implementazione intranet/processi
2 Riduzione consumi grazie alle azioni di efficientamento energetico	-	Minori consumi	50	Minori consumi	Minori consumi

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Conto Ricavo/Costo	Stima risorse 2023	Stima risorse 2024	Stima risorse 2025

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	descrizione attività realizzate nell'anno

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.1

TRANSIZIONE DIGITALE – NUOVO STEP

Peso dell'obiettivo operativo

Peso 20%

Bilancio 032-003-003	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Nuovi interventi per la transizione digitale: acquisto del software per la gestione dell'ambiente intranet aziendale denominato Start_bs. Installazione e configurazione del nuovo software, migrazione dei dati dall'attuale sistema al nuovo, formazione specialistica del personale ICT e della formazione di base del personale camerale
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, provveditore e tutto il personale del servizio per un totale di 12 unità. non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017
---------------------------	--

INDICATORI:

	Indicatore (descrizione e cosa misura)	Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	acquisto del nuovo software per l'ambiente virtuale aziendale	Sw attuale LifeRay	Individuazione ed Acquisto del nuovo sw	Individuazione ed Acquisto del nuovo sw	20%
2	trasferimento dei dati e delle configurazioni dall'attuale intranet al nuovo sistema aziendale di accesso ai vari servizi virtuali	-	100,00%	100,00%	40%
3	formazione del personale ICT e del personale camerale al nuovo ambiente intranet aziendale attraverso meet e/o distribuzione di tutorial	-	-	SI	40%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 18.300,00	110100 – 2022 - acquisto software dedicato	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Provvedimenti di acquisto
2	attivazione del nuovo ambiente
3	presentazione

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.2

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE – NUOVA UTA SPORTELLI PT

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio 032-003-004	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
---------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Fornitura e posa nuova Unità di trattamento dell'aria (UTA) per il nuovo locale sportelli del piano terra e uffici del piano ammezzato nord della sede. Progettazione meccanica, elettrica, antincendio, strutturale, antisismica, architettonica. Prima dell'avvio dell'indagine di mercato per l'affidamento dei lavori e per la fornitura e posa è necessaria l'autorizzazione da parte del Comune di Brescia e della Soprintendenza. Pertanto si stima la conclusione dei lavori nel mese di dicembre 2023 o prima in caso di rilascio tempestivo delle autorizzazioni.
--	---

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 6 unità. non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2023	previsione al 31/12/2023	Peso%
1	Fornitura e posa del nuovo impianto	-	-	Posa entro dicembre	90%
2	Monitoraggio dei consumi/risparmi energetici			Da installazion e UTA	10%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 28.480,36	111100 – Impianti - Spese tecniche per progettazione e direzione dei lavori (meccanici, elettrici, edili, sicurezza, mitigazione)	D099
€ 115.692,91	111100 – impianti - fornitura e posa UTA	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicat ore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Certificato di regolare esecuzione dei lavori svolti
2	Report consumi

OBIETTIVO OPERATIVO 3.2.3

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE – PELLICOLE SOLARI SULLE FINESTRE DELLE FACCIATE SUD-OVEST DELLA SEDE

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio 032-003-005	Missione: 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma: 003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
---------------------------------------	--	---

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	Fornitura e posa di pellicole solari sulle finestre delle facciate sud e ovest della sede camerale. Azione individuata nell'analisi energetica del 2020 di Tecnoprogetti (PEC protocollo n. 37827 del 20/10/2020) la cui realizzazione è giustificata economicamente alla luce dell'aumento dei prezzi dell'energia. Risparmio stimato di: 17.647,20 Kwh per l'energia elettrica (raffrescamento) 7.359,90 Kwh per il teleriscaldamento
--	--

Aree e uffici coinvolti	Area Amministrativa
--------------------------------	---------------------

Impegno Richiesto:	Dirigente, Capo Servizio Risorse Finanziarie, il personale del servizio per un totale di 7 unità. non si procede a pesatura ma si applica il regolamento degli incentivi per il rup e le funzioni tecniche della Camera di Commercio di Brescia, approvato con determinazione n. 128/SG del 15.1.2017
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2023	risultato atteso al 31/12/2023	Peso%
1	Determinazione di affidamento della progettazione, direzione lavori, sicurezza fornitura e posa delle pellicole	-	-	si	100%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 109.650,92	111003 – Immobili – progettazione fornitura e posa pellicole solari sulle facciate sud-ovest della sede	D099

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Determina di affidamento – certificato di regolare esecuzione

AZIENDA SPECIALE

PRO BRIXIA

OBIETTIVO OPERATIVO 1

REALIZZAZIONE EDIZIONE FUTURA EXPO 2023

Peso 40%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>L'Azienda Speciale Pro Brixia sarà impegnata nella realizzazione della fiera in presenza "Futura Expo" edizione 2023, organizzata in collaborazione con la Camera di Commercio di Brescia e che si svolgerà presso il Brixia Forum nelle giornate dell' 8, 9 e 10 ottobre 2023.</p> <p>A seguito del successo della prima edizione, Camera di Commercio e Pro Brixia hanno valutato, insieme ai principali partner, di procedere con un'edizione speciale 2023, in considerazione dell'anno che vede Brescia e Bergamo capitali della cultura. L'Expo costituisce una manifestazione unica nel suo genere e si pone come obiettivo quello di promuovere la cultura della sostenibilità attraverso la partecipazione delle aziende e delle istituzioni, che hanno sviluppato i più significativi e qualificati progetti in tema di sostenibilità.</p> <p>Futura Expo è una grande vetrina con la quale le aziende e i sistemi territoriali possono comunicare il proprio contributo al nuovo paradigma economico della sostenibilità e si pone tra i suoi obiettivi anche quello di essere d'ispirazione per le micro e piccole imprese che ancora non hanno avviato una revisione delle proprie attività e dei propri processi nella direzione del rispetto ambientale e dell'uso razionale delle risorse. E' un'occasione di incontro e di approfondimento sullo stato dell'arte ma anche un tavolo di lavoro per la realizzazione di nuove progettualità.</p> <p>E' un evento multi target con un focus prioritario sul grande pubblico e sui giovani. Nell'area espositiva troveranno spazio realtà economiche ed istituzioni che presenteranno scenari attuali e futuri. Completerà l'Expo un palinsesto di eventi, convegni e attività promozionali dentro e fuori Pro Brixia, mettendo a sistema anche eventi a tema sostenibilità complementari e sinergici con Futura organizzati da terzi.</p> <p>La manifestazione anche per il 2023 vedrà il supporto di partner di rilievo. Il progetto preliminare prevede la realizzazione in 6 padiglioni tematici che partono dai bisogni dell'uomo: l'abitare e il vivere quotidiano, il lavoro, la mobilità, il produrre in chiave innovativa e sostenibile, la filiera dell'agrifood e del turismo, la cultura.</p> <p>Gli uffici dell'Azienda Speciale saranno a diverso titolo coinvolti nell'organizzazione, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione del concept 2023 e rifocalizzazione della vision e della mission; • definizione del layout espositivo e relativa attività di affidamento degli incarichi per la realizzazione dell'allestimento; • attività commerciale per la vendita degli spazi espositivi e definizione dei contratti con gli espositori; • gestione amministrativa di espositori e fornitori; • segreteria organizzativa del palinsesto convegni ed eventi; • gestione operativa durante l'allestimento e nelle giornate di manifestazione; • controllo di gestione prima e durante la manifestazione e rendicontazione finale;
--	---

Uffici coinvolti	Azienda Speciale Pro Brixia
-------------------------	-----------------------------

Impegno Richiesto:	Direttore e tutti i dipendenti di Pro Brixia
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Pianificazione attività Futura Expo 2023	100%	70%	100%	50%
2	Realizzazione Futura Expo 2023	-	-	100%	50%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.280.000,00	Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione", punto 1 – progetto 3 "Contributo all'Azienda Speciale".	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività
2	Report attività

OBIETTIVO OPERATIVO 2

REALIZZAZIONE PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE: ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI AZIENDE BRESCIANE A FIERE ALL'ESTERO

Peso 20%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Una delle principali attività previste dalla BU-Business Unit Internazionalizzazione è l'organizzazione della partecipazione di aziende bresciane a fiere internazionali in settori merceologici strategici per l'economia bresciana, con l'assistenza in loco alle aziende partecipanti.</p> <p>Per il 2023 Pro Brixia si pone l'obiettivo di inserire nuove proposte rispetto al 2022 in relazione alla partecipazione di aziende bresciane a fiere internazionali e di individuare nuovi settori di interesse delle aziende locali. Pertanto per il 2023 ci si pone l'obiettivo operativo, previa attività di scouting territoriale e di comunicazione mirata, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare una nuova fiera internazionale rispetto a quelle realizzate nel 2022 di interesse per le aziende bresciane in Europa o Extra Europa; - realizzazione della partecipazione alla fiera individuata.
--	---

Uffici coinvolti	Azienda Speciale Pro Brixia
-------------------------	-----------------------------

Impegno Richiesto:	Direttore e 1 dipendente di Pro Brixia
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento (Anno 2022)	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Attività di scouting territoriale	-	50%	100%	20%
2	Attività di comunicazione mirata	-	50%	100%	20%
3	Partecipazione delle aziende bresciane ad una nuova fiera all'estero rispetto a quelle programmate nel 2022.		-	100%	60%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.280.000,00	Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione", punto 1 - progetto 3 "Contributo all'Azienda Speciale"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività
2	Report attività

OBIETTIVO OPERATIVO 3

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DEL BRIXIA FORUM

Peso 40%

Peso dell'obiettivo operativo

Bilancio	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese	Programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------------	---	--

Descrizione obiettivo e azioni da intraprendere	<p>Uno dei principali obiettivi delle attività di Pro Brixia nei prossimi anni sarà lo scouting per individuare e portare al Brixia Forum nuove manifestazioni fieristiche ed eventi, oltre a supportare gli eventi esistenti e a consolidarne la loro presenza nel palinsesto della fiera. Buona parte delle attività del 2023 saranno pertanto indirizzate oltre che alla realizzazione delle attività previste in continuità con il 2022, anche alla ricerca e finalizzazione di nuove proposte e opportunità di crescita già nel 2023, sia per compensare in parte gli eventi biennali e le attività che non avranno luogo nel 2023, sia per iniziare ad ampliare la base delle attività di Pro Brixia anche per gli anni a venire.</p> <p>Tra gli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scouting territoriale a livello locale e nazionale - Pro Brixia svolgerà un'azione mirata per individuare nuove opportunità e nuovi clienti per arricchire il palinsesto di eventi e manifestazioni che si svolgono presso il Brixia Forum. - Azioni promozionali e a scopo commerciale per attrarre e finalizzare nuove attività convegnistiche. <p>Gli obiettivi minimi di risultato per il complesso delle attività ed azioni progettuali sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di attività di scouting e promozione presso organizzatori di eventi e congressi, aziende, istituzioni, ecc. - Acquisizione di una nuova fiera o evento presso il Brixia Forum.
--	--

Uffici coinvolti	Azienda Speciale Pro Brixia
-------------------------	-----------------------------

Impegno Richiesto:	Direttore e tutti i dipendenti di Pro Brixia
---------------------------	--

INDICATORI:

Indicatore: descrizione e cosa misura		Target storico riferimento	Risultato atteso al 30/6/2023	Risultato atteso al 31/12/2023	Peso %
1	Attività di scouting e promozione presso organizzatori di eventi e congressi, aziende, istituzioni, ecc.		40%	100%	40%
2	Acquisizione di una nuova fiera o evento presso il Brixia Forum		20%	100%	60%

RISORSE FINANZIARIE DEL PROGETTO

Importo	Conto Ricavo/Costo	Budget
€ 1.280.000,00	Conto 330004 Linea 004 "azioni ed interventi per la promozione", punto 1 – progetto 3 "Contributo all'Azienda Speciale"	B002

DOCUMENTAZIONE E REPORT FINALI, CON RIFERIMENTO AI SINGOLI INDICATORI:

Indicatore	Documentazione e report da presentare, su richiesta, all'OIV per la validazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo strategico
1	Report attività

Monitoraggio di attività rilevanti a livello nazionale

A partire dal 2022 sono monitorati alcuni indicatori comuni alle Camere di Commercio. Gli indicatori definiti dall'Ufficio di Presidenza di Unioncamere sono riconducibili ai seguenti macro temi: transizione digitale, semplificazione, sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese e garanzia della salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente. Buona parte di questi indicatori sono già da tempo oggetto di programmazione e rendicontazione da parte della Camera di commercio di Brescia ed alcuni sono riconducibili ad obiettivi specifici contenuti nel Piano della performance.

Indicatore	Serie storica				Algoritmo di calcolo e Fonte dati	Risultato atteso al 31/12/2023
	2019	2020	2021	2022 ove disponibile		

FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE

FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE	> Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese	173	183	570	246	<p><u>Numeratore</u>: N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID</p> <p><u>Fonte</u>: interna Obiettivo Operativo 2.2.2 – Indicatore 3 “numero imprese aderenti ai questionari di assessment digitale”</p> <p>[progetto 20% DA]</p>	Almeno 250
	> Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	42	53	65	38	<p><u>Numeratore</u>: N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID</p> <p><u>Fonte</u>: Interna numero degli eventi descritti nell'OO 2.2.2 “Promozione cultura della digitalizzazione presso le imprese” che prevede come ind. 2 il numero degli eventi formativi/informativi</p> <p>[progetto 20% DA]</p>	30
	> Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID	1500	2973	869	1206	<p><u>Numeratore</u>: “N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID”</p> <p><u>Fonte</u>: Interna obiettivo operativo 2.2.2 indicatore 1 “n. partecipanti agli eventi formativi/informativi”</p> <p>[cruscotto transizione digitale]</p>	Almeno 500
	> Coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	ND	ND	195	231	<p><u>Numeratore</u>: N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno</p> <p><u>Fonte</u>: Interna appuntamenti in presenza/online + mail + contatti telefonici per PID</p>	200

FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE

> Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov	ND	ND	25137	26308 al 27/12	<u>Numeratore:</u> N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov <u>Fonte esterna:</u> Dato fornito da Infocamere [Cruscotto transizione digitale]	28.000
> Grado di adesione al cassetto digitale	ND	ND	23%	30,7% al 27/12	<u>Numeratore:</u> N. imprese aderenti al Cassetto Digitale <u>Denominatore:</u> N. imprese attive al 31/12 <u>Fonte esterna</u> – Dato fornito da Infocamere; il n. delle imprese attive al 31/12 è tratto da Movimprese [Cruscotto transizione digitale]	36,00%
> Grado di rilascio di strumenti digitali alle imprese nr strumenti rilasciati/tutte le nr imprese	6,70%	2,87%	6,15%	4,40%	<u>Nota per valori al 2022 – il rilascio delle CNS è in calo poiché in parte sostituito dallo Spid per quanto riguarda il certificato di autenticazione mentre le firme digitali (certificati di sottoscrizione) possono essere rilasciate anche da soggetti non pubblici e non convenzionati con la CCIAA</u> <u>Numeratore:</u> N. strumenti digitali rilasciati alle imprese *N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale (smart card e token) <u>Denominatore:</u> n. imprese attive al 31/12 <u>Fonte esterna</u> – Dato fornito da Infocamere; il n. delle imprese attive al 31/12 è tratto da Movimprese	4,50%
> Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP	ND	ND	35%	38,5% al 27/12	<u>Numeratore:</u> N. comuni aderenti al SUAP camerale <u>Denominatore:</u> n. totale comuni aderenti al SUAP <u>Fonte:</u> <u>Interna</u> monitoraggio dell'ufficio camerale che segue i Suap [Cruscotto Transizione digitale]	39,00%

SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE							
>	Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione nr imprese	545	565	2.240	1356	<p><u>Numeratore</u>: n. imprese supportate per l'internazionalizzazione</p> <p><u>Fonte: Interna</u>: imprese che partecipano ad eventi/webinar camerali + imprese fruitrici dei servizi di PBX partecipanti alle fiere estere ed incoming + giornate Paese e webinar ed eventi)</p> <p>[Osservatorio camerale domanda 2-3-4 -6 e 7]</p>	1000
>	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati nr incontri ed eventi	2	1	16	13	<p><u>Numeratore</u>: N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema</p> <p><u>Fonte: Interna</u>: report Pro Brixia/ufficio Internazionalizzazione</p> <p>[Osservatorio camerale domanda n. 18]</p>	3
>	Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	12,38%	12,84%	ND	ND	<p><u>Numeratore</u>: N. imprese supportate per l'internazionalizzazione</p> <p><u>Denominatore</u>: n. imprese esportatrici</p> <p><u>Fonte</u> interna per numeratore – fonte esterna per denominatore Osservatorio camerale / Elaborazione Tagliacarne su dati Istat</p>	Non è possibile al momento fare una previsione. Il dato verrà monitorato e calcolato successivamente e sulla base dei valori che saranno resi disponibili da Unioncamere
>	Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione nr quesiti risolti/tutti i quesiti			100% (n.264)	100% (n.185)	<p><u>Numeratore</u>: N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione</p> <p><u>Denominatore</u>: tutti i quesiti proposti</p> <p><u>Fonte Interna</u>: report ufficio/richiesta dati UCL piattaforma Lombardiapoint</p>	100% (n.190)

GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE

GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE

<p>> Indice equilibrio strutturale (proventi strutturali-oneri strutturali/proventi strutturali)</p>	35,69%	38,29%	38,57%	38,16%	<p><u>Numeratore:</u> (Proventi strutturali - Oneri strutturali)</p> <p><u>Denominatore:</u> Proventi strutturali</p> <p><u>Fonte: Interna:</u> valori quantificati sulla base del bilancio preconsuntivo al 31/12/2022 e Preventivo 2023</p> <p>[Osservatorio bilanci e Pareto]</p>	30,68%
<p>> Indice di struttura primario (patrimonio netto/immobilizzazioni)</p>	136,50%	134,93%	133,40%	131,07%	<p><u>Numeratore:</u> Patrimonio netto</p> <p><u>Denominatore:</u> Immobilizzazioni</p> <p><u>Fonte: Interna:</u> valori quantificati sulla base del bilancio preconsuntivo al 31/12/2022 e Preventivo 2023</p> <p>[Osservatorio bilanci e Pareto]</p>	121,83%
<p>> % di incasso del Diritto annuale al netto interessi e sanzioni</p>	70,90%	78,59%	79,89%	80,72%	<p><u>Numeratore:</u> Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni</p> <p><u>Denominatore:</u> Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni</p> <p><u>Fonte: Interna:</u> valori quantificati sulla base del bilancio preconsuntivo al al 31/12/2022 e Preventivo 2023</p> <p>[Osservatorio bilanci e Pareto]</p>	80,72%
<p>> Capacità di generare proventi</p>	2,58%	1,99%	2,67%	3,17%	<p><u>Numeratore:</u> Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo</p> <p><u>Denominatore:</u> Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)</p> <p><u>Fonte: Interna:</u> valori quantificati sulla base del bilancio preconsuntivo al 31/12/2022 e Preventivo 2023</p> <p>[Osservatorio bilanci e Pareto]</p>	1,27%

3.2 PARI OPPORTUNITÀ – PIANO AZIONI POSITIVE 2023-2025**Premessa**

Le azioni positive hanno i seguenti scopi prioritari:

- a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei percorsi di mobilità;
- b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate, ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

Le azioni positive devono essere quindi considerate come la declinazione concreta di quel processo, già avviato, di costante riduzione delle disparità di genere in ambito lavorativo.

Sintesi delle attività effettuate

L'Ente ha intrapreso da anni diverse azioni sui temi del benessere organizzativo, della salute e sicurezza, della parità di genere, della prevenzione e contrasto alle discriminazioni e della conciliazione vita/lavoro, in una visione di continuità sia programmatica che strategica.

Propedeutico alla redazione del piano è il monitoraggio dell'attuazione delle misure già poste in essere per favorire parità e pari opportunità e migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti, come di seguito dettagliato:

1. affermazione del principio di pari opportunità tra uomini e donne nei bandi di selezione del personale;
2. applicazione della parità di genere nelle commissioni di selezione, in conformità alle disposizioni di legge;
3. valorizzazione delle risorse umane attraverso opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile;
4. mantenimento dei livelli di flessibilità oraria agevolata e di orario personalizzato, in funzione delle esigenze di servizio e delle richieste dei dipendenti, con modalità diversificate sia nella durata che nella collocazione e con un aumento della flessibilità di entrata/uscita;
5. nella gestione dei turni di lavoro è possibile il cambio dei turni tra le dipendenti che svolgono il servizio di portineria, in considerazione delle esigenze di conciliazione dei tempi manifestati, previo consenso del coordinatore e nel rispetto delle esigenze di servizio;
6. consolidamento delle procedure telematiche che garantiscono all'utenza di accedere on-line ai servizi camerati, incrementando anche la possibilità per il pubblico che deve accedere agli sportelli di effettuare prenotazioni personalizzate, al fine di garantire anche ai dipendenti la possibilità di lavorare con una migliore organizzazione del lavoro;
7. incremento dei rapporti di lavoro in regime di telelavoro, svolto presso il proprio domicilio, grazie all'ausilio di strumenti di comunicazione informatici e telematici, che permette di bilanciare in modo migliore vita e lavoro;
8. riorganizzazione dell'assetto operativo, con l'adozione di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che superino le rigidità tradizionali del lavoro subordinato svolto in spazi ed orari definiti, dando impulso allo strumento del lavoro agile per la transizione dalla natura emergenziale a fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario;
9. estensione a 4 giorni o 20 ore a settimana della prestazione in smart-working per i genitori con figli fino

- a 14 anni di età, per i dipendenti con comprovate gravi esigenze di salute propria o di familiari, oppure che percorrono un tragitto casa-lavoro maggiore ai 40 km;
10. qualificazione del personale in servizio, con iniziative di formazione trasversale per dirigenti, posizioni organizzative e dipendenti delle diverse Aree, per sviluppare le soft skills e la capacità di lavorare in team;
 11. fruizione, anche ad ore, dei congedi parentali e dei permessi Legge 104/1992, per garantire maggiormente i diritti dei dipendenti chiamati ad assistere i familiari;
 12. adozione di un nuovo sistema di valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, che viene utilizzato ai fini della erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività e all'attribuzione della progressione orizzontale, implementando la metodologia esistente ed inserendo opportuni correttivi, tenuto conto dell'esigenza di una maggiore equità nell'erogazione degli incentivi economici evidenziata dai dipendenti;
 13. conferma della possibilità di parcheggio dell'autovettura nell'autorimessa camerale per i dipendenti camerale durante il periodo di cure riabilitative e non, limitatamente al periodo necessario della cura;
 14. interventi di welfare integrativo per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti;
 15. servizio di vaccinazione annuale antinfluenzale con costi a carico del welfare aziendale, per ridurre le assenze dal lavoro e le complicità della malattia;
 16. rinnovo della convenzione con Sintesi Spa per l'acquisto di un pacchetto di abbonamenti per posto auto presso il Parcheggio "Palagiustizia" da proporre a tariffa agevolata ai dipendenti camerale che utilizzano la propria autovettura per giungere al posto di lavoro, con possibilità di pagamento rateale mediante trattenuta mensile dallo stipendio.

Obiettivi

Anche le azioni positive entrano a far parte delle azioni strategiche dell'Ente, in una visione complessiva di miglioramento e sviluppo.

Il piano propone, in continuità con quanto sopra, le seguenti azioni:

- I. sviluppo di un'attività di comunicazione interna;
- II. individuazione di interventi formativi specifici per il personale interno;
- III. pari opportunità di accesso ai percorsi formativi per il personale interno;
- IV. mantenimento dei livelli di flessibilità orario agevolata e di orario personalizzato; standardizzazione del lavoro agile come strumento qualificante del rapporto di lavoro; implementazione degli strumenti di welfare per il sostegno al reddito delle famiglie; garanzia di pari opportunità per i dipendenti disabili o che prestano assistenza a persone con disabilità; iniziative di aggiornamento per i componenti il CUG per accrescere le loro competenze; continuità nella partecipazione alle attività della Rete dei CUG territoriali (Rete CUG Lombardia) e i CUG delle amministrazioni locali (Comune di Brescia, ATS e ASST Spedali Civili); implementazione della pagina del sito dedicata al CUG al fine di far conoscere a tutti i dipendenti le iniziative intraprese; riproposizione dell'indagine sul benessere organizzativo e sul modello di smart working.

Il piano azioni positive è stato trasmesso alla Consiglierà di parità, ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e al CUG per un esame e la proposta di eventuali integrazioni.

Dati sul personale in servizio

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER LIVELLI DI INQUADRAMENTO

Inquadramento	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	1	2
CATEGORIA D	9	10

CATEGORIA C	13	53
CATEGORIA B	11	19
CATEGORIA A	1	3
CFL	2	5
Totale personale	37	92

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER TIPO DI PRESENZA

Tipo presenza	UOMINI	DONNE
TEMPO PIENO	36	70
PART-TIME	1	22
Totale personale	37	92

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER POSIZIONI DI RESPONSABILITA'

Tipo posizione	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	1	2
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	3	6
RESPONSABILI UFFICIO/SERVIZIO	5	4
Totale personale	9	12

RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO

Titolo di studio	UOMINI	DONNE
LICENZA MEDIA	3	7
DIPLOMA	17	47
LAUREA	17	38
Totale personale	37	92

3.3 PERFORMANCE INDIVIDUALE

Assegnazione degli obiettivi 2023 ai Dirigenti

Obiettivi	Peso dell'obiettivo per dirigente
-----------	-----------------------------------

Segretario Generale e Dirigente Area Amministrativa Massimo Ziletti	1.1.2 Semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione bandi camerali e ADP	2,00%
	Obiettivo Strategico 1.2 Visibilità ed efficacia della azione della Camera verso le imprese	18,00%
	1.2.1 miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione	9,00%
	Obiettivo Strategico 3.1 Azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e riorganizzazione dei processi di lavoro	18,00%
	3.1.1 analisi del benessere organizzativo	7,00%
	3.1.2 nuovo sistema di classificazione del personale	7,00%
	3.1.3 monitoraggio e coordinamento performance e piano anticorruzione	4,00%
	Obiettivo Strategico 3.2 Efficientamento energetico della sede camerale e transizione digitale	17,00%
	3.2.1 transizione digitale – nuovo step	4,00%
	3.2.2 efficientamento energetico della sede camerale – nuova UTA Sportello pt	7,00%
	3.2.3 efficientamento energetico della sede camerale – pellicole solari sulle finestre delle facciate sud - ovest della sede	7,00%
	Totale Segretario Generale dr Massimo Ziletti	100,00%
	1.1.3 Partecipazione della Camera a Futura con un proprio stand	3,00%
	1.2.2 realizzazione comunicazione mirata servizi digitali	13,00%
	Obiettivo Strategico 2.1 Promozione e sviluppo di una rete integrata a supporto dell'avvio di impresa	16,00%
	2.1.2 iniziative di promozione e supporto alle start up innovative	5,00%
	Obiettivo Strategico 2.2 Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale presso le imprese	21,00%
	2.2.1: promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi	11,00%

	Obiettivo Strategico 2.3 Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese	11,00%
	2.3.1 RI_VENTI e Quality Check – Prototipo per un ambiente integrato e interattivo	5,00%
	2.3.2 Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio e della semplificazione dei procedimenti amministrativi	5,00%
	Obiettivo Strategico 2.4 Supporto alla innovazione/semplificazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi	5,00%
	2.4.1 Comunicazione e formazione alle imprese e regolazione del mercato	5,00%
	Totale Dirigente dr.ssa Taioli	100,00%
Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato Antonella Vairano	Obiettivo Strategico 1.1 Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio – indicatori 1 e 3	38,00%
	1.1.1 Iniziative per la sensibilizzazione ambientale	8,00%
	1.1.2 Semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione bandi camerali e ADP	15,00%
	1.1.3 Partecipazione della Camera a Futura con un proprio stand	4,00%
	1.1.4 Aggiornamento organismo di mediazione camerale	4,00%
	2.1.1 Iniziative di orientamento per l'avvio di impresa	16,00%
	2.2.2: promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese	6,00%
	2.2.3: semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export	9,00%
	Totale Dirigente dr.ssa Vairano	100,00%
Direttore di Pro Brixia Maria Chieppa	1 Realizzazione Futura Expo 2023	40,00%
	2 Realizzazione progetto internazionalizzazione: organizzazione della partecipazione di aziende bresciane a fiere all'estero	20,00%
	3 attività di promozione e commercializzazione degli spazi del Brixia Forum	40,00%
	Totale Direttore dr.ssa Chieppa	100,00%

3.4 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

**MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**
- TRIENNIO 2023/2025 -

OGGETTO E FINALITÀ

Ai sensi della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” la Camera di Commercio di Brescia adotta ogni anno misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza – nell’ambito del PIAO - con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

CONTESTO NORMATIVO

Oltre alla Legge 190/2012 e al Piano Nazionale Anticorruzione, il contesto giuridico di riferimento comprende:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e s.m.i;*
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190”;*
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” (in attuazione delle regole contenute nel D.P.R. n. 62/2013, la Camera di Commercio di Brescia ha adottato il proprio Codice di comportamento);*
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici, e s.m.i..

Rileva, inoltre, quanto emerge dalla delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

In particolare, con il PNA 2019-2021 il Consiglio dell’Autorità ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla sua parte generale, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori.

Vengono, pertanto, ribaditi ed approfonditi gli aspetti legati ai poteri e al ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e i requisiti soggettivi per la sua nomina e la permanenza in carica; precisati alcuni profili sulla revoca del RPCT e sul riesame da parte dell’Autorità; dettagliato il tema dei rapporti fra trasparenza, intesa come obblighi di pubblicazione, e nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679 e il rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD); fornite ulteriori indicazioni sull’applicazione dell’ipotesi relativa alla c.d. “incompatibilità successiva” (pantouflage) e sull’adozione dei codici di comportamento da parte delle amministrazioni; affrontati alcuni profili relativi all’attuazione della misura della rotazione del personale.

Sono state infine precisate le indicazioni alle amministrazioni sulle modalità di adozione annuale del PTPC e richiamati gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza posti in capo alle società e agli enti di diritto privato.

Vengono, inoltre, prese a riferimento le disposizioni di cui agli “Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza” approvate dal Consiglio dell’ANAC il 2 febbraio 2022.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Come evidenziato nella relazione riferita all'anno 2022 del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Brescia, i reati contro la P.A. si riferiscono per lo più a resistenze, violenze, minacce e oltraggi nei confronti di pubblici ufficiali oppure a denunce per abusi od omissioni d'ufficio destinate quasi sempre ad essere archiviate. I reati contro la P.A. più importanti – vale a dire corruzioni, concussioni e induzioni indebite a dare o promettere utilità – registrano una diminuzione.

Il numero complessivo dei procedimenti iscritti è sceso da 1.015 a 961, la gran parte dei quali afferenti a presunti abusi in materia edilizia o ambientale. Continua la discesa dei delitti di corruzione (da 23 a 17) e dei delitti di concussione (da 4 a 2), mentre i delitti di peculato, dopo il raddoppio dello scorso anno, registrano un dimezzamento (da 33 a 17).

Nondimeno, va mantenuta alta l'attenzione sui reati contro la P.A. quali corruzione e peculato, falso, materiale e ideologico, frequentemente connessi a gravi delitti contro l'ambiente ed al traffico criminale di rifiuti nocivi e velenosi.

Il territorio del distretto, peraltro, continua ad essere interessato dalla presenza di una criminalità organizzata sempre più invadente e minacciosa.

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Responsabile della prevenzione è individuato dalla Giunta camerale di norma tra i dirigenti in servizio, ovvero tra i funzionari responsabili di posizione organizzativa, e nello specifico dovrà:

- redigere la sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza, affinché sia conforme alle linee guida dettate dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione;
- verificare l'efficace attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza e la loro idoneità in relazione all'attività dell'amministrazione;
- definire, d'intesa con il Segretario Generale, le procedure appropriate per la selezione e formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare, sentiti i Dirigenti, ove possibile in relazione alle esigenze organizzative e operative dell'ente, la possibilità di attuare la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione, proponendo, in alternativa, l'adozione di altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi.

Per l'anno 2023 è nominato RPCT della Camera di Commercio di Brescia il dr Antonio Apparato – Responsabile del Servizio Affari Generali e Comunicazione – che si avvale, in tale mansione, dell'attività dei componenti dell'Ufficio Affari Generali e Comunicazione:

- dr Luca Novazzi in qualità di vice RPCT per l'anno 2023
- Sigg.re Tiziana Facchini e Tanghetti Patrizia quali personale di supporto dell'attività del RPCT.

OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO DA PARTE DEGLI UFFICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 – entrato in vigore il 4 luglio 2017 – ha radicalmente modificato il D.Lgs. n. 231/2007, riguardante la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

L'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007 prevede ora obblighi in capo alle pubbliche amministrazioni, con riferimento al loro svolgimento "di compiti di amministrazione attiva o di controllo", nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;

- c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati” (art. 10, comma 1).

Detti obblighi prevedono, sulla base di apposite linee guida di competenza del Comitato di sicurezza finanziaria (organismo nominato dal Ministero dell'economia, di cui al D.Lgs. n. 109/2007), l'adozione di procedure interne, proporzionate alle dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo con l'indicazione delle misure necessarie a mitigarlo. Sono poi previsti conseguenti obblighi di comunicazione all'UIF (Unità di informazione finanziaria per l'Italia, presso la Banca d'Italia) di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale.

Il RPCT, in una logica di continuità esistente fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e di utilità di misure di prevenzione del riciclaggio a fini di contrasto della corruzione, presidia gli adempimenti previsti dal D.Lgs 231/2007 – come modificato dal D.Lgs 90/2017 – e ne cura l'attuazione di concerto con il Segretario Generale.

Il Segretario Generale, con proprio OdS n. 3 del 6 giugno 2018, ha impartito agli Uffici camerali le disposizioni in ordine all'applicazione di quanto previsto dal D.Lgs 231/2007 e s.m.i. definendo le modalità organizzative interne utili a effettuare le segnalazioni all'UIF, in tema di antiriciclaggio, in modo conforme alle disposizioni dalla stessa formulate.

ANAGRAFE UNICA DELLE STAZIONI APPALTANTI

Al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) è stato individuato, in qualità di soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA), il Responsabile dell'Ufficio Provveditorato, geom. Marco Mosca, quale soggetto preposto all'iscrizione e aggiornamento dei dati.

PRINCIPALI MISURE GIÀ ADOTTATE CON FUNZIONE DI PREVENZIONE

La Camera di Commercio di Brescia si è dotata nel corso degli anni dei seguenti regolamenti volti a garantire la massima trasparenza e integrità dell'azione amministrativa e che, come tali, svolgono un'importante funzione nella prevenzione della corruzione e dell'integrità. Tali Regolamenti sono pubblicati e sono consultabili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 – da ultimo modificato con D.Lgs 179/2016 -, nell'articolo 21 della legge 18 giugno 2009 n. 69, la Camera di Commercio di Brescia assicura i livelli essenziali delle prestazioni di trasparenza con particolare riferimento ai procedimenti di:

- autorizzazione o concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs 50/2016;
- concessione ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale.

ATTIVITÀ CON RISCHIO DI CORRUZIONE

Al fine di individuare le attività esposte al rischio corruzione, la Camera di Commercio di Brescia utilizza gli strumenti messi a disposizione dall'Unione nazionale delle Camere di Commercio, per rispondere alla necessità di dare attuazione alle indicazioni della norma secondo modelli omogenei.

In particolare provvede a:

- effettuare la mappatura dei processi camerali, verificandone la congruenza con la propria organizzazione

interna;

- realizzare l'analisi e la valutazione del grado di rischio rispetto alle attività amministrative, coinvolgendo dirigenti, responsabili di servizio e di ufficio, per verificare la completezza delle attività da inserire nel Registro del rischio e per raccogliere le loro indicazioni sulla valutazione del rischio e per la definizione delle misure di controllo;
- definire il sistema dei controlli da effettuarsi, sulla base del grado di rischio individuato in termini di impatto e probabilità.

Con cadenza annuale viene aggiornato il Registro del rischio, **Allegato [anticorruzione]** – parte integrante del PIAO che presenta in forma sintetica per ogni attività individuata a rischio corruzione, i seguenti elementi:

- struttura organizzativa in cui viene svolta l'attività;
- descrizione sintetica del processo;
- descrizione del rischio: intesa come manifestazione in cui il rischio può esplicarsi;
- valutazione dell'impatto: intesa come capacità del fenomeno di compromettere il raggiungimento degli obiettivi o l'immagine dell'Ente;
- probabilità di accadimento: individuata rispetto a situazioni effettivamente verificatesi o ipotizzabili;
- tipo di risposta: misura di contrasto già adottate o da adottare (controlli, procedure, formazione).

MECCANISMI E MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI

La Camera di Commercio di Brescia si propone di promuovere un sempre più intenso potenziamento degli strumenti di prevenzione, dei livelli di efficienza e trasparenza all'interno dell'Ente, adottando azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa.

Il passaggio dei provvedimenti tra diversi uffici, in sede istruttoria per le verifiche e le validazioni di competenza, favorisce comunque la modalità del controllo reciproco tra diverse unità operative.

In generale, negli uffici è diffusa la modalità per cui le competenze non sono riservate in via esclusiva a singoli, bensì a più unità di personale.

Nell'ambito di tali strategie, vengono indicati di seguito gli strumenti di mitigazione del rischio, che possono essere utilizzati, applicati e combinati in maniera differente tenendo conto delle funzioni svolte e dello specifico contesto organizzativo:

Controlli a campione - Il controllo a campione consiste in una verifica di conformità e/o adeguatezza effettuata su un numero determinato attività, selezionate secondo tecniche di campionamento (statistico o soggettivo) in misura percentuale < 100% rispetto al numero complessivo di attività afferenti ad una specifica categoria. Un esempio di controllo a campione tipico dell'attività svolta dall'ente camerale è rappresentato dai controlli di metrologia legale.

Controlli periodici e/o estesi - Il controllo periodico e/o esteso consiste in una verifica di conformità e/o adeguatezza effettuata estensivamente sulla totalità di attività afferenti ad una specifica categoria. Tale verifica può avvenire continuamente o ad intervalli predeterminati, sotto la condizione che l'oggetto effettivamente verificato corrisponda al 100% dei casi verificabili.

Controlli ad hoc - Il controllo ad hoc consiste in una verifica di conformità e/o adeguatezza effettuata su particolari attività per le quali, in ragione di peculiarità tecniche, organizzative o processuali delle attività sottoposte a verifica, si renda necessaria l'attivazione di procedure specifiche. Un esempio di controllo ad hoc è rappresentato dalle verifiche incrociate, a diversi livelli dell'organizzazione, sulla medesima attività.

Controlli su segnalazione - Il controllo su segnalazione consiste in una verifica di conformità e/o adeguatezza effettuata puntualmente su specifiche attività in ragione di segnalazioni o istanze, di

provenienza interna o esterna all'organizzazione.

Controlli indipendenti - Il controllo indipendente consiste nella verifica di conformità e/o adeguatezza effettuata su un numero determinato di attività, sulla base di un campionamento o su base estensiva, condotto da soggetti funzionalmente indipendenti rispetto all'organizzazione, a prescindere dalla loro collocazione organizzativa. Tra i controlli indipendenti si possono richiamare, a titolo di esempio, la valutazione dell'OIV, la revisione obbligatoria e gli audit di terza parte.

Ricognizione degli strumenti o riesame degli esiti dei controlli - La ricognizione degli strumenti consiste nella verifica dello stato di conformità degli strumenti in uso presso l'organizzazione al fine di garantirne costantemente l'efficacia, in termini di capacità di mitigazione del rischio, rispetto agli standard quantitativi e/o qualitativi stabiliti. Il riesame degli esiti dei controlli consiste nella verifica successiva o ulteriore (vale a dire, con modalità differenti) rispetto ad un oggetto già verificato in precedenza. Un esempio di ricognizione degli strumenti è rappresentato dalla ricognizione della strumentazione software e hardware a disposizione dell'organizzazione; un esempio di riesame degli esiti dei controlli, invece, è rappresentato dalla verifica fisica di rispondenza delle giacenze di magazzino rispetto all'inventario.

Incremento del livello di informatizzazione dei processi - L'incremento del livello di informatizzazione dei processi aziendali consiste nell'innalzamento (qualitativo e/o quantitativo) dell'automatizzazione informatica di attività già informatizzate. Tale intervento risponde generalmente all'evidenza di inadeguatezza dei livelli di informatizzazione in essere, oppure all'opportunità di garantire standard di sicurezza ulteriori.

Attività di formazione - A livello generale, la formazione consiste nell'aggiornamento continuo delle competenze del personale dell'organizzazione e di indirizzo dei comportamenti organizzativi intorno alle tematiche dell'etica e della legalità. A livello specifico, la formazione può riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione dei comportamenti corruttivi e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Rotazione dei soggetti deputati allo svolgimento di specifiche attività - L'attuazione del principio di rotazione consiste nell'adozione di criteri per realizzare un avvicendamento periodico dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle aree di attività aziendali caratterizzate da più elevato livello di rischio corruttivo. La rotazione può essere attuata sia con riferimento al personale dell'organizzazione, sia con riferimento a soggetti esterni con i quali l'organizzazione instaura relazioni fisiologiche rispetto all'attività aziendale (quali, ad esempio, i fornitori). Per i dirigenti e per il personale responsabile di posizione organizzativa si procederà a rotazione degli incarichi solo in caso di reale necessità, ove emergano fatti che lascino intendere la presenza di comportamenti non trasparenti.

Monitoraggio dei tempi - Il monitoraggio dei tempi di erogazione dei servizi a rilevanza esterna costituisce un indice di integrità. Compito di un'amministrazione pubblica è rendere un servizio nei tempi previsti o addirittura in tempi minori e adottare le azioni correttive necessarie in caso di discrepanza, al fine di evitare ritardi che possano alimentare casi di corruzione.

Monitoraggio della compliance delle attività rispetto agli standard procedurali - Il monitoraggio delle procedure consiste nella verifica sulla corrispondenza dell'attività alle caratteristiche indicate nello standard codificato a livello aziendale. Il monitoraggio delle attività, condotto a diversi livelli, consente un costante allineamento delle pratiche aziendali ad uno standard validato, al quale l'organizzazione riconosce un valore di elevata adeguatezza con riferimento alla capacità di mitigazione del rischio.

Incremento e/o aggiornamento degli standard procedurali - L'incremento o aggiornamento delle procedure consiste in un aumento (quantitativo e/o qualitativo) o in una revisione degli standard codificati descrittivi delle corrette modalità di esercizio delle diverse attività. Tale intervento risponde generalmente all'evidenza di inadeguatezza degli standard in uso, oppure all'opportunità di garantire standard di sicurezza ulteriori.

Atti di indirizzo e regolamentazione – L'Ente disciplina preliminarmente, con regolamenti, direttive o disposizioni, i principi e i criteri ai quali attenersi obbligatoriamente nelle procedure amministrative più esposte al rischio di corruzione.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi da parte dei dipendenti - A tale proposito si rimanda al Codice di Comportamento della Camera di Commercio che prevede uno specifico obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Una verifica andrà altresì effettuata sull'eventuale svolgimento di attività incompatibili anche a seguito della cessazione del rapporto.

Trasparenza - La pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, nel sito internet camerale, costituisce il metodo fondamentale per il controllo da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano.

Verifica delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi - Al Responsabile della prevenzione della corruzione è riconosciuto il potere di avvio del procedimento di accertamento e di verifica della sussistenza delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.

Segnalazione di illeciti (whistleblowing) - L'Ente favorisce l'utilizzo strumenti e modalità che consentono la segnalazione di situazioni di illecito.

In particolare, secondo le disposizioni ANAC di cui alla determinazione n. 6 del 28.4.2015, è attualmente possibile utilizzare lo specifico canale predisposto dalla stessa autorità accessibile dal sito: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

I dipendenti possono comunque segnalare al RPCT, che offre le opportune garanzie circa l'anonimato del segnalante, le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, in qualsiasi modalità (cartacea, informatica o verbale).

Il dipendente che segnala all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, all'ANAC e al RPCT le condotte illecite o di abuso di cui sia venuto a conoscenza in ragione del suo rapporto di lavoro, non può essere - per motivi collegati alla segnalazione - soggetto a sanzioni, demansionato, licenziato, trasferito o sottoposto a altre misure organizzative che abbiano un effetto negativo sulle condizioni di lavoro.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione può comunque in qualsiasi momento:

- richiedere ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento;
- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- verificare la legittimità degli atti adottati;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- procedere ad attività ispettive interne, volte a verificare la correttezza delle procedure svolte dagli uffici camerali, in aggiunta ai controlli già previsti dalla normativa vigente per le Camere di Commercio;
- procedere alla verifica delle eventuali segnalazioni ricevute dagli utenti esterni.

ELABORAZIONE, ADOZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE ANTICORRUZIONE

I Dirigenti ed i Responsabili di Posizione Organizzativa, ciascuno per il settore di rispettiva competenza, svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile della Prevenzione, partecipano al processo di ricognizione, determinazione, valutazione e gestione del rischio e propongono le misure di prevenzione ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001.

La Giunta Camerale procede entro il 31 gennaio di ogni anno all'adozione del PIAO, che contiene le misure anticorruzione, proposte dal RPCT. Le misure vanno aggiornate annualmente secondo una logica di programmazione scorrevole, tenendo conto di nuovi obiettivi strategici posti dagli organi di vertice, modifiche normative, indicazioni fornite da ANAC e Unioncamere. Le misure vengono comunque aggiornate ogni volta che emergono rilevanti mutamenti nell'organizzazione.

Le misure vengono pubblicate sul sito istituzionale della Camera di Commercio e segnalate via email a tutto il personale dipendente.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il **15 dicembre** (salve diverse disposizioni ANAC) di ogni anno, pubblica, sul sito internet nella sezione Amministrazione trasparente, una relazione recante i risultati dell'attività svolta e contestualmente la trasmette alla Giunta Camerale.

ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER

Gli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder sono assicurati dalla presenza negli organi camerali di rappresentanti di tutte le categorie economiche, delle organizzazioni sindacali e dei consumatori.

Sono attive inoltre modalità di ascolto on line, attraverso la pubblicazione degli indirizzi di posta elettronica e dei numeri telefonici degli uffici, uno spazio per suggerimenti e reclami e un sistema di richieste on-line relative a diversi argomenti di interesse per gli utenti esterni.

COORDINAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Le attività finalizzate alla prevenzione della corruzione e a favore della trasparenza nell'attività amministrativa intesa - essa stessa - come modalità idonea a prevenire fenomeni corruttivi sono oggetto di esame in sede di valutazione del ciclo della performance da parte dell'OIV.

A tal fine, il piano della performance annuale contempla gli strumenti e le modalità idonee alla valutazione della validità degli strumenti posti in essere per garantire le adeguate misure anticorruzione.

SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI E/O PARTECIPATI

Per quanto riguarda società ed enti controllati e/o partecipati rileva, in dettaglio, la delibera ANAC n. 1134 dell' 8 novembre 2017 recante «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*».

A tal proposito, la Camera di Commercio di Brescia, d'intesa con la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, l'Università degli Studi di Brescia e la Comunità Montana della Valle Trompia, ha dato vita ad un tavolo di lavoro congiunto finalizzato a predisporre un protocollo d'intesa specificamente finalizzato a svolgere e disciplinare l'attività di vigilanza sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di società e Enti dalle stesse amministrazioni controllati e partecipati congiuntamente. La bozza di protocollo è stata poi definitivamente approvata con provvedimento n. 2/SG del 14.1.2019, sulla scorta di quanto deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 81 del 16.7.2018, e ulteriormente rinnovata per il successivo triennio 2022/2024.

SEZIONE TRASPARENZA

PREMESSE

A seguito dell'entrata in vigore della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013, come novellato di D.Lgs 97/2016, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, hanno l'obbligo di adottare specifiche misure di prevenzione della corruzione nonché di definire misure volte a rendere accessibile e trasparente l'attività amministrativa. La trasparenza dell'attività amministrativa viene, in effetti, considerata come elemento fondamentale per la prevenzione e il contrasto della corruzione.

L'art. 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come riformulato a seguito dell'entrata in vigore del

D.Lgs 97/2016, definisce la trasparenza quale “accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”.

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici della Camera di Commercio di Brescia in tema di trasparenza, nell'intento di rendere sempre più agevole l'accesso ai dati e documenti in proprio possesso ed inerenti la propria attività consistono nel:

- migliorare, mediante costante manutenzione, il sito internet istituzionale inteso come principale strumento di pubblicizzazione dei documenti e dei dati riguardanti l'attività amministrativa;
- migliorare, mediante l'utilizzo delle piattaforme social facebook, linkedin, twitter e della newsletter le informazioni relative alle attività dell'Ente;
- rendere disponibile personale con specifica formazione finalizzata alla cultura dell'ascolto dell'utente per le esigenze dallo stesso manifestate in tema di accesso;
- adeguare i regolamenti interni per rendere pienamente operative le disposizioni normative vigenti in materia di trasparenza ed accesso;
- migliorare il livello della comunicazione istituzionale e favorire il dialogo con l'utenza accogliendone eventuali suggerimenti.

La Camera di Commercio di Brescia ha aderito al progetto, avviato da Unioncamere Lombardia, denominato “Sportello virtuale lombardo”, finalizzato a creare una piattaforma digitale (accessibile al link <https://bs.camcom.it/servizi-online> utilizzabile da tutte le Camere di Commercio lombarde con l'obiettivo di garantire all'utenza la possibilità di svolgere pratiche amministrative e usufruire di servizi camerali in modalità “on line”.

La Camera di Commercio di Brescia assicura, infine, il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PIAO e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico gestionale dell'amministrazione nonché con il piano della performance.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

La Camera di Commercio di Brescia svolge le proprie funzioni nel rispetto del principio della trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti la sua organizzazione e la sua attività, così da favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'obiettivo della trasparenza è perseguito anche nell'ottica della prevenzione e lotta alla corruzione di cui alla legge 190/2012.

Le misure per la Trasparenza sono inserite all'interno del PIAO.

La Camera di Commercio appronta tutte le misure organizzative idonee a garantire la puntuale e precisa applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di obbligo di pubblicazione di atti, informazioni e dati sui siti istituzionali degli Enti Pubblici.

Nella sezione “Trasparenza” del PIAO devono risultare in modo chiaro gli obblighi di comunicazione/pubblicazione ricadenti sui singoli uffici, con la connessa chiara individuazione delle responsabilità dei dirigenti e degli uffici preposti (**Allegato trasparenza** del PIAO).

Il RPCT, avvalendosi dell'Ufficio di Staff AA.GG. e Relazioni Esterne, valutate le eventuali osservazioni degli stakeholders raccolte previo avviso pubblico sul sito web istituzionale, predispone, entro la fine dell'anno precedente a quello di inizio del triennio di riferimento, una bozza della sezione Trasparenza del PIAO che viene, in seguito, sottoposta all'attenzione dei Dirigenti camerali per la sua condivisione. Successivamente, il documento viene approvato dalla Giunta camerale, all'interno del PIAO nella prima riunione utile convocata nel primo anno di riferimento dello stesso (comunque entro il 31 gennaio).

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Bilancio sociale

La Camera di Commercio, annualmente, presenta un bilancio sociale, a favore delle associazioni di categoria e dei consumatori al fine di pubblicizzare e a rendere quanto più trasparente la propria attività, illustrandone i risultati.

I risultati della propria attività sono inoltre raccolti, pubblicati e resi disponibili sul sito istituzionale nel "Bilancio sociale" all'interno del quale, con riferimento ad ogni specifica utenza di riferimento, viene data puntuale descrizione, in termini qualitativi e quantitativi, di quanto realizzato, dei risultati conseguiti e delle risorse a tal fine impiegate.

La Camera di Commercio impronta, inoltre, la propria attività al massimo coinvolgimento della propria utenza, organizzando periodici incontri per illustrare novità e aggiornamenti in merito all'erogazione dei propri servizi, nonché invitando gli stakeholders, previo avviso pubblico annualmente pubblicato sul sito web istituzionale, a formulare osservazioni in tema di trasparenza.

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Ai sensi dell'art. 43 comma 3 D.lgs 33/2013, i Dirigenti dispongono tutte le misure idonee a garantire il tempestivo e regolare flusso, da parte degli uffici di cui sono responsabili, delle informazioni da pubblicare sul sito istituzionale, nel rispetto di eventuali termini previsti dalla legge.

L'**Allegato** [trasparenza] al presente PIAO, in dettaglio, identifica, secondo quanto specificamente indicato da ANAC, le figure del Dirigente Responsabile della fornitura dei dati e delle informazioni, del Responsabile dell'Ufficio tenuto alla trasmissione e del Responsabile dell'Ufficio tenuto alla pubblicazione.

I Dirigenti dell'amministrazione e il RPCT controllano e assicurano, inoltre, la regolare attuazione dell'accesso civico.

Ciascun Ufficio, prevede al proprio interno la figura di uno o più "editor", che vengono identificati con specifico OdS del Segretario Generale e che sono incaricati di trasmettere – sotto il coordinamento e la supervisione del Responsabile d'Ufficio - le informazioni da pubblicare sul sito istituzionale sulla scorta di quanto previsto dal D.Lgs 33/2013 e delle altre disposizioni normative in materia di trasparenza; nell'espletamento del proprio incarico gli "editor" si attengono alle indicazioni tecnico/operative richiamate nelle specifiche note che vengono loro fornite dall'Ufficio di Staff AA.GG.

L'Ufficio di Staff AA.GG., in stretto raccordo con il soggetto fornitore della piattaforma informatica del sito istituzionale, cura l'aggiornamento degli "editor" riguardo agli aspetti tecnico/operativi inerenti l'utilizzo della suddetta piattaforma informatica.

L'Ufficio di Staff AA. GG. e i componenti della rete interna degli "editor" prestano la massima possibile reciproca collaborazione al fine di dare puntuale applicazione a quanto previsto dal presente piano in merito alla pubblicazione di atti, informazioni e dati su sito istituzionale della Camera di Commercio.

PUBBLICITA' E DIRITTO ALLA CONOSCIBILITA' – ACCESSO CIVICO

Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, la Camera di Commercio predisporre e colloca, nella "homepage" del proprio sito istituzionale un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», che consente la possibilità di accedere ai dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, secondo lo schema predisposto nell'allegato [trasparenza] del D.Lgs 33/2013.

La Camera di Commercio promuove ed agevola l'esercizio del diritto di accesso civico di cui all'art. 5 del D.lgs. 33/2013. A tal scopo il RPCT, si avvale dell'Ufficio di Staff AA.GG e Comunicazione quale unità operativa preposta a dare attuazione a quanto previsto in relazione all'esercizio di tale diritto, secondo quanto previsto dall'art. 5 sopra richiamato.

La Camera di Commercio garantisce la qualità delle informazioni riportate sul proprio sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e il loro riutilizzo secondo quanto previsto

dall'articolo 7 del D.lgs 33/2013.

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'esercizio del diritto di accesso civico, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

DECORRENZA E DURATA DELLE PUBBLICAZIONI

I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione. I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati secondo le disposizioni del D.lgs 33/2013.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4 del D.Lgs 33/2013.

Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5.

MISURE DI MONITORAGGIO

La Giunta camerale, annualmente, in sede di approvazione del PIAO nomina il Responsabile per la Trasparenza, di norma identificato nella figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il Responsabile per la Trasparenza, avvalendosi dell'Ufficio di Staff AA. GG. e Comunicazione, svolge attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Tale attività viene svolta tramite un monitoraggio da realizzarsi con le scadenze previste all'**Allegato** [trasparenza] del presente documento.

A seguito del monitoraggio svolto, il Responsabile per la Trasparenza invita i responsabili dei competenti Uffici camerali a provvedere all'aggiornamento dei dati che dovessero eventualmente risultare mancanti, incompleti o non aggiornati ai fini della loro pubblicazione nei termini previsti dal D.Lgs 33/2013.

In caso di mancata pubblicazione nei tempi stabiliti, il RPCT accerta i motivi dell'inadempimento e provvede, qualora non siano state riscontrate cause di forza maggiore, a disporre l'immediata pubblicazione dei dati e delle informazioni mancanti.

In caso di persistenti violazioni dell'obbligo di pubblicazione il Responsabile per la Trasparenza provvede alla segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina.

All'organismo indipendente di valutazione (OIV) è demandata la verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nella sezione Trasparenza del Piano anticorruzione e quelli indicati nel Piano della Performance. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

DATI ULTERIORI

La Camera di Commercio si ispira, nello svolgimento della propria attività, al principio della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, anche di dati, informazioni e documenti che non ha l'obbligo di pubblicare ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge e procedendo a rendere anonimi i dati personali eventualmente presenti assicurando, in ogni caso, le adeguate misure organizzative per una piena attuazione di quanto previsto

dall'art. 5 del D.Lgs 33/2013 in tema di accesso civico generalizzato.

TUTELA DEI DATI PERSONALI (REG. UE 2016/679)

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento.

Svolge la funzione Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Camera di Commercio di Brescia, ex Regolamento (UE) 2016/679, l'Avv. Franco Pozzoli, funzionario dipendente di Unioncamere Lombardia le cui Modalità di contatto sono:

franco.pozzoli@lom.camcom.it - Tel. 02.607960224.

vedasi n. 2 allegati:

- 1) anticorruzione
- 2) trasparenza

4. INTERVENTI ORGANIZZATIVI A SUPPORTO

PIANO DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO

4.1 AZIONI DI SVILUPPO E RICONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA

Con la deliberazione n. 2 del 18.1.2021 la Giunta camerale ha approvato l'analisi ed il conseguente Piano di sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia, che si declina in 3 driver "strategia", "organizzazione" e "persone", che richiedono specifiche azioni di intervento.

Il cambiamento del modello organizzativo si fonda sull'individuazione di chiare direttrici di sviluppo e su un lavoro continuo di miglioramento, in una prospettiva di medio periodo.

La rilevanza strategica del Piano di sviluppo organizzativo lo pone alla base anche dell'architettura del Piano della Performance.

Con determinazione n. 62/SG del 21.4.2021 il Segretario Generale ha approvato il progetto esecutivo del Piano di sviluppo organizzativo, elaborato con il contributo dei Dirigenti, che ne individua le modalità attuative ed operative, declinato in azioni di intervento, assegnate alle diverse aree e recepite nei Piani della Performance 2021, 2022 e 2023:

DRIVER 1: SVILUPPO ATTIVITÀ QUALIFICANTI E MAGGIORE VISIBILITÀ DELLA CAMERA NEL SISTEMA ECONOMICO DEL TERRITORIO

OBIETTIVI	AZIONI DI INTERVENTO
Camera protagonista dei progetti di sviluppo economico del territorio	Definizione di iniziative di sistema
	Logiche premiali nei bandi per le imprese
	Aggiornamento periodico portafoglio servizi offerti e modalità di erogazione
Servizi innovativi e riduzione degli oneri amministrativi per le imprese	Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale
	Investimento nella qualità dei dati per crescita e innovatività delle imprese
	Sostegno alle start up
	Semplificazione dei procedimenti per le imprese
Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso il sistema delle imprese	Interazione con imprese e intermediari per condivisione informazioni e chiarimenti
	Comunicazione come parte integrante del modo di operare della Camera
	Adeguamento modalità e strumenti di informazione anche attraverso lo sviluppo dell'uso dei social network
	Ristrutturazione sito web
Contributo alla lettura dell'andamento dell'economia e dei possibili trend	Avvio di sistematiche indagini di customer satisfaction e promozione di occasioni di periodiche di confronto
	Attivazione di un Osservatorio permanente per individuare le traiettorie di cambiamento del sistema socio economico su base quinquennale, monitorare l'evoluzione dei fabbisogni delle imprese, elaborare progetti e offrire servizi capaci di soddisfarli

DRIVER 2: DESTRUTTURAZIONE, DIGITALIZZAZIONE, FLESSIBILITÀ E INTEGRAZIONE

OBIETTIVI	AZIONI DI INTERVENTO
Lavoro in team, delega e coinvolgimento	Allargamento e arricchimento compiti e mansioni individuali
	Definizione obiettivi individuali per aumentare il grado di autonomia
	Individuazione di obiettivi condivisi inter Area
	Attivazione di gruppi di lavoro e gruppi di progetto a tema
	Iniziative di condivisione interna della conoscenza
	Meeting periodici per allineamento su obiettivi
Semplificazione processi e superamento silos organizzativi	Messa a punto di una metodologia condivisa e continua di analisi e reingegnerizzazione dei processi
Messa a regime dello smart working	Definizione regolamento e accordi individuali
	Ridisegno layout uffici
	Attività formative per competenze digitali e soft skills
	Responsabilizzazione sui risultati
Adeguamento dei sistemi di gestione	Semplificazione sistema di programmazione e coordinamento con il ciclo del bilancio

DRIVER 3: SVILUPPO COMPETENZE E RESPONSABILIZZAZIONE

OBIETTIVI	AZIONI DI INTERVENTO
Gestione dinamica degli organici e promozione della mobilità interna	Programmazione del personale per gestire turnover e colmare gap
	Verifica dei carichi e allocazione dinamica del personale
	Percorsi di mobilità interna attraverso un job posting interno con criteri trasparenti
Attrazione e selezione dei talenti	Approccio proattivo verso il mercato del lavoro e nuove modalità di comunicazione e di reclutamento dei candidati
	Innovazione nelle prove selettive con job profiles e job requirements
Qualificazione del personale in servizio e rafforzamento delle logiche meritocratiche	Mappatura delle competenze, individuazione dei gap e definizione di un piano formativo integrato e di iniziative di learning on the job
	Revisione del sistema di valutazione e del sistema premiante, monetario e non
Rafforzamento di senso di appartenenza e motivazione	Sviluppo di una funzione di comunicazione interna
	Valorizzazione della intranet della Camera
	Svolgimento periodico di indagini di benessere e clima organizzativo

L'obiettivo è quello di rivedere l'organizzazione dell'Ente, in coerenza con le linee strategiche approvate nel Programma di Mandato, e in relazione anche all'attuazione delle innovazioni introdotte dalla legge di riordinamento delle Camere di Commercio, al fine di rendere la Camera di Commercio di Brescia più efficiente e moderna.

Lo stato di avanzamento del Piano di sviluppo organizzativo è stato approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 75 del 27.9.2022, e sarà oggetto di continuo monitoraggio.

4.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Modalità attuative

La Camera di Commercio di Brescia ha iniziato la sperimentazione dello smart-working nel giugno 2018 con l'approvazione dei criteri generali per la disciplina del lavoro agile.

In fase di prima applicazione potevano essere coinvolti i dirigenti, le posizioni organizzative e i dipendenti con obiettivi prestazionali specifici. Nel corso del 2018 e 2019 sono stati sottoscritti n. 17 accordi individuali

A seguito dell'emergenza sanitaria per epidemia da coronavirus, che ha obbligato l'Ente a rivedere le scelte organizzative per continuare ad assicurare l'erogazione dei servizi, la Camera di Commercio, in deroga ai criteri fissati con gli atti regolamentari approvati dal consiglio camerale, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, ha assicurato il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

Il ricorso al lavoro agile è stato autorizzato senza distinzione di categoria di inquadramento e/o di tipologia di rapporto di lavoro. In conseguenza di questi interventi organizzativi, l'andamento del personale in sede e in smart-working ha subito continue variazioni, con un numero di dipendenti abilitati a svolgere l'attività lavorativa in smart-working fino al 90% dei dipendenti.

Nel periodo iniziale dell'emergenza, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'Ente, le postazioni in sede sono state virtualizzate per consentire a ciascun dipendente di accedere da casa con i propri dispositivi, garantendo comunque adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete.

Si sono attivati per tutti gli uffici gli strumenti Teams Microsoft (per la gestione di conferenze e webinar in modalità remota) e CMS October (per la gestione del marketing propedeutico alle iniziative istituzionali/commerciali).

Sono state adottate, in tutti i casi possibili, modalità di collegamento da remoto per le relazioni con il pubblico, in modo da favorire la comunicazione, l'interazione e l'accessibilità alle informazioni.

A seguito della riorganizzazione del lavoro in smart working in conseguenza dell'emergenza sanitaria, è stato fondamentale accompagnare il personale in questa fase di cambiamento organizzativo, fornendo strumenti per organizzare in maniera efficace il proprio operato e minimizzare le difficoltà, supportandoli con apposite iniziative formative.

Livello attuale

La situazione emergenziale ha accelerato l'attuazione dello smart-working, che si è rivelato una leva gestionale efficace, poiché ha garantito di bilanciare le esigenze lavorative dell'Ente e quelle della salute dei dipendenti camerali, migliorando ulteriormente i già ottimi indicatori di produttività.

L'Ente ha riorganizzato il proprio assetto operativo, con l'adozione di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che superano le rigidità tradizionali del lavoro subordinato svolto in spazi ed orari definiti, dando impulso allo strumento del lavoro agile per la transizione dalla natura emergenziale a fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario.

L'Ente ha proceduto alla revisione dei processi gestionali cartacei e al potenziamento del loro livello di digitalizzazione per migliorare le modalità operative delle attività e dei servizi all'utenza, anche nell'interazione con le unità organizzative delle altre aree, garantendo una semplificazione delle procedure interne, al fine di evitare il trasferimento dei documenti tra uffici e ridurre, nel lungo periodo, i costi di archiviazione cartacea.

L'Ente ha approvato la ricognizione delle attività da svolgere in modalità agile, individuate in ragione del tipo di prestazione e di interazione richieste, arrivando ad un assetto definitivo dello smart-working.

Con deliberazione n. 4/C del 6.5.2021 è stato approvato il nuovo regolamento per la disciplina dello smart-working e con determinazione n. 142/SG del 29.10.2021 è stato approvato lo schema di accordo individuale per la prestazione in smart-working, da far sottoscrivere ai dipendenti, sulla base del contingente di personale autorizzato allo svolgimento del lavoro in modalità agile.

In data 1 novembre 2021 sono stati sottoscritti 113 contratti individuali, pari al 89% dei dipendenti in servizio.

Nelle giornate di lavoro agile, la prestazione può essere svolta dalla propria residenza o altra pertinenza comunicata all'Ente, nel rispetto delle regole necessarie a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione dei dati e delle informazioni trattate

La prestazione lavorativa in modalità agile può essere resa, in generale, per un massimo di 2 giorni o di 10 ore alla settimana, da pianificare con il proprio Dirigente e/o Responsabile di Servizio.

Nell'ambito dell'impegnativa oraria giornaliera prevista dal contratto individuale di lavoro, a tempo pieno o part-time, l'orario di lavoro deve essere distribuito nell'arco della giornata (dalle ore 7:00 alle ore 21:00), concordando con il Dirigente le fasce orarie di reperibilità telefonica o telematica.

L'adempimento della prestazione lavorativa, in termini di orario di lavoro, deve essere documentato tramite regolari timbrature in entrata e in uscita via web, con autenticazione personale sul pc in dotazione.

In ogni caso, non sono previste prestazioni straordinarie, notturne e festive che determinino maggiorazioni retributive e non sono configurabili istituti che comportino riduzione di orario né giustificativi di assenze a ore, salvo quelli specificatamente previsti per legge.

Nel rispetto del principio di parità di trattamento, sono corrisposti i buoni pasto sulla base delle disposizioni normative e contrattuali.

L'attivazione della modalità di lavoro da remoto grazie allo smart working ha consentito all'Ente di riorganizzare gli spazi di lavoro, al fine di un utilizzo più razionale, una più efficiente gestione energetica dell'edificio, la riduzione dei costi di funzionamento, la riallocazione di spazi per nuove attività.

I risultati costituiscono il punto di riferimento per l'individuazione dei contenuti della programmazione dei cicli successivi.

4.3 SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

Gli uffici periodicamente valutano i procedimenti alla luce delle esigenze emergenti, delle novità normative nonché della propria programmazione al fine di individuare le **procedure che necessitano di interventi di semplificazione** attraverso una revisione/reingegnerizzazione e/o tramite adozione di soluzioni tecnologiche e digitali. A valle dell'assessment saranno derivate le esigenze di semplificazione da soddisfare e i conseguenti interventi da porre in essere con descrizione dei relativi tempi di attuazione e indicazione delle persone coinvolte e degli strumenti adottati

Nella tabella sottoriportata si riepilogano gli obiettivi di performance 2023-2025 che prevedono azioni specifiche di semplificazione di processi/procedure, monitorati nel triennio con appositi indicatori di risultato:

OBIETTIVI DI SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI	
OO 1.1.2	Semplificazione attraverso il consolidamento della riorganizzazione del procedimento di concessione ed erogazione bandi camerali e Adp
OO 2.2.3	Semplificazione del procedimento di rilascio alle imprese dei documenti per l'export
OO 1.2.1	Miglioramento strumenti di comunicazione e informazione
OS 2.1	Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio di impresa e relativi obiettivi operativi
OS 2.2	Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale presso le imprese e relativi obiettivi operativi
OS 2.3	Investimento nella qualità dei dati e nella semplificazione dei procedimenti per la crescita ed innovatività delle imprese e relativi obiettivi operativi
OS 3.1	Nell'ambito dell'O.S. si segnalano in particolare le misure di gestione del personale monitorate dagli indicatori nn. 2 e 3

4.4 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025

Con la deliberazione n. 2 del 18.1.2021 la Giunta camerale ha approvato l'analisi ed il conseguente Piano di sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia, che si declina in 3 driver "strategia", "organizzazione" e "persone", che richiedono specifiche azioni di intervento.

Nel Piano di sviluppo organizzativo il fattore umano è considerato un elemento strategico per il conseguimento dei risultati, con la necessità di ricercare una convergenza tra gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e le opportunità di crescita e valorizzazione del personale.

Gli obiettivi di miglioramento impattano, infatti, su diverse aree dell'organizzazione: sistemi di reclutamento e selezione, sviluppi di carriera, formazione, valorizzazione economica degli istituti premiali.

Nelle previsioni programmatiche è stato previsto un ampliamento delle capacità di reclutamento all'interno del piano di sviluppo organizzativo, per garantire all'Ente le professionalità necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro, in modo da consentire di portare un valore aggiunto e colmare specifici gap di competenza.

Nei primi due anni di attuazione del Piano di sviluppo organizzativo, relativi al 2021-2022, si sono poste le basi e si è data attuazione ad una nuova politica di reclutamento e selezione del personale, che si inserisce nell'ambito di un più ampio intervento riformatore della Pubblica Amministrazione, attraverso la digitalizzazione delle procedure concorsuali e prove selettive basate sulla valorizzazione delle competenze e non delle semplici conoscenze, con un approccio proattivo verso il mercato del lavoro, in modo da ottenere la massima visibilità e attrarre un numero maggiore di potenziali candidati.

I nuovi strumenti a disposizione hanno consentito di:

- reperire risorse umane anagraficamente più giovani rispetto alla media dei dipendenti in servizio, con una media dei neo assunti pari a 26 anni;
- focalizzare la selezione su profili direttivi e per competenze innovative e trasversali, in linea con le direttive del Piano di sviluppo organizzativo;
- valutare preventivamente i candidati anche su parametri riferiti al profilo psicologico, nell'intento di individuare l'attitudine al ruolo professionale;
- investire in percorsi formativi strutturati di orientamento iniziale e di consolidamento, anche avvalendosi dell'affiancamento di tutor e di un progetto di mentoring per l'inserimento nell'ambiente di lavoro.

A seguito delle selezioni effettuate, sono state inserite nell'organico dell'Ente, in più tranche, 8 nuove unità di personale (ulteriori 2 unità entreranno in servizio dal 1 febbraio 2023).

L'Ente è tenuto ad adottare il Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017.

Il Piano dei fabbisogni di personale viene redatto secondo una visione triennale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ministeriali, e deve essere adottato annualmente affinché di anno in anno possa essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

Condizione indispensabile per la costruzione del Piano dei fabbisogni di personale è la consapevolezza della situazione attuale, per poter essere in grado di disegnare una mappatura dettagliata delle professionalità, competenze e capacità che meglio possono continuare a garantire elevati standard di efficienza e di miglioramento della qualità dei servizi

Per la Camera di Commercio di Brescia risulta la seguente dotazione organica, approvata con deliberazione n. 8 del 22.1.2018 e confermata con deliberazione n. 67 del 21.6.2021:

<i>Categorie</i>	<i>Dotazione organica (ex D.M. 8/8/2017)</i>	<i>Personale al 31.12.2022</i>
Dirigenti	4	3
D3	7	7
D1	16	12
C1	68	66
B3	37	29
B1	4	1
A1	5	4
CFL		7
Totale	141	129

Per definire correttamente il fabbisogno di personale è necessario partire dall'ultima dotazione organica adottata e ricostruire il corrispondente valore di spesa potenziale, riconducendo la sua articolazione secondo l'ordinamento professionale dell'Ente, in oneri finanziari teorici di ciascun posto, corrispondenti al trattamento economico fondamentale annualizzato (anche per i part-time), al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e dell'IRAP, secondo gli indirizzi del decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione dell'8.5.2018, come sotto riportato:

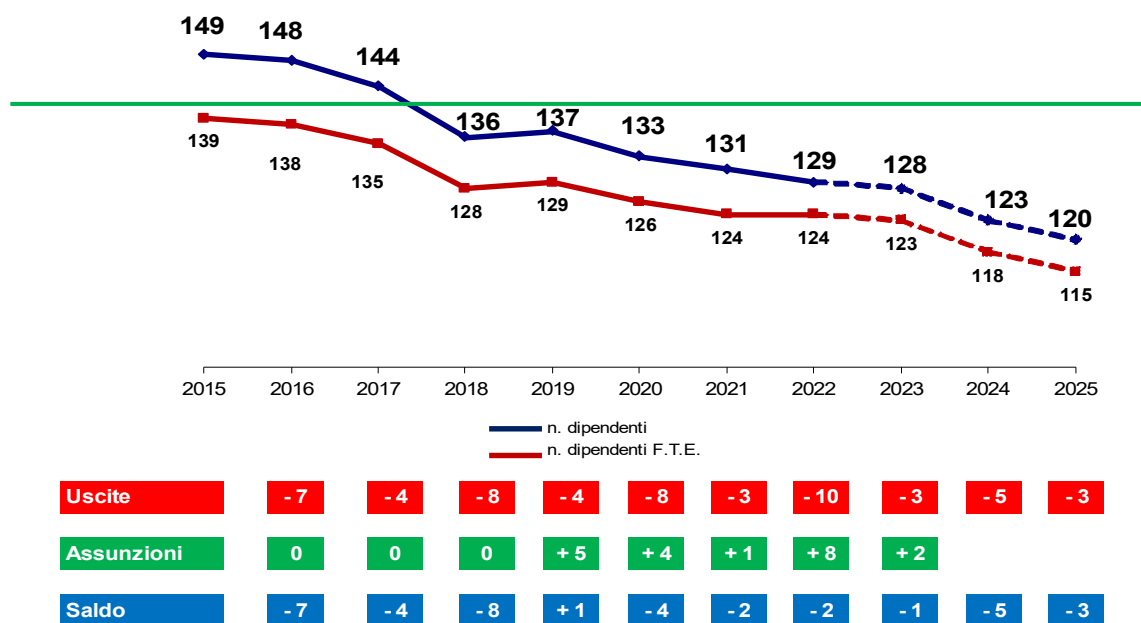
<i>Categorie</i>	<i>Dotazione organica</i>	<i>Spesa potenziale massima</i>
Dirigenti	4	€ 243.351,28
D3	7	€ 267.770,30
D1	16	€ 532.375,68
C1	68	€ 2.079.476,04
B3	37	€ 1.060.283,10
B1	4	€ 109.182,12
A1	5	€ 129.113,75
Totale	141	€ 4.421.552,27

Per effetto dell'art. 15 del C.C.N.L. 2019-2021, tale importo è integrato, a decorrere dal 2022, mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, pari a € 20.773,81, al fine di definire, nell'ambito della contrattazione collettiva, i nuovi ordinamenti professionali del personale.

L'importo complessivo di € 4.442.326,08 costituisce la "spesa potenziale massima" sostenibile da questo Ente. Nel rispetto di tale indicatore di spesa potenziale massima, l'Ente può definire, nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, la propria consistenza di personale, sia quantitativa che qualitativa, procedendo all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa

corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9-bis del D.Lgs. n. 219/2016.

Considerato l'andamento del turnover e la previsione del personale che non sarà più in servizio nei prossimi anni, si rende necessario attivare una programmazione strategica delle assunzioni, per colmare i vuoti di competenza specifici e garantire un incremento qualitativo più che quantitativo e professionale della dotazione di personale, in linea con il piano di sviluppo organizzativo dell'Ente.



Nella Relazione della Giunta al Bilancio Preventivo 2023, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 17/C del 15.12.2022, sono stati fissati gli indirizzi strategici ed i programmi operativi, che determinano il fabbisogno di risorse umane:

- ✓ ampliamento delle capacità di reclutamento all'interno del piano di sviluppo organizzativo dell'Ente;
- ✓ individuazione delle professionalità necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro;
- ✓ adeguamento dei sistemi di gestione del personale per attrarre nuovi talenti e qualificare il personale in servizio;
- ✓ verifica del rispetto della quota delle assunzioni obbligatorie, che deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette;
- ✓ utilizzo delle forme flessibili di lavoro (lavoro a tempo parziale, lavoro agile e lavoro da remoto), mantenendo comunque adeguati standard quantitativi e qualitativi dei servizi camerale;
- ✓ razionalizzazione e ricollocazione del personale per il rafforzamento delle strutture sottodimensionate, a vantaggio dei servizi e delle attività correlate alla riforma del sistema camerale;
- ✓ valorizzazione delle attitudini, delle esperienze e del potenziale professionale dei dipendenti, attraverso percorsi di formazione specifica;

per rendere la Camera protagonista dei progetti di sviluppo economico del territorio.

Il programma per gli anni 2023 e 2024 intende consolidare il processo innovativo di selezione, confermando il tema della preventiva valutazione psicoattitudinale e del successivo training formativo strutturato e di introduzione nell'organizzazione del lavoro.

Si darà rilievo al reperimento di risorse da assegnare alle linee operative, che risultano in questi ultimi anni essere state fortemente erose dalle uscite, nell'intento di integrare la qualificazione specialistica delle figure direttive con profili esecutivi adeguatamente formati e di rapida assegnazione.

Coerentemente con la programmazione finanziaria e di bilancio e in osservanza delle disposizioni normative in materia di organici, assunzioni di personale e razionalizzazione delle Camere di Commercio, la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane per il triennio 2023-2025 prevede la copertura dei seguenti posti, considerati i valori economici delle capacità assunzionali per il personale dirigenziale e non dirigenziale, riferiti alle cessazioni dell'anno precedente ed ai resti assunzionali del quinquennio precedente l'annualità di riferimento, in cumulo tra di loro, al fine di determinare un unico budget complessivo, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, a norma dell'art. 3, comma 5 del D.L. n. 90/2014:

ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	COPERTURA	SPESA ANNUA
2023	1	categoria D1	dall'esterno	€ 33.273,48
	1	categoria D1	dall'interno	€ 2.692,95
	5	categoria C1	dall'esterno	€ 152.902,65
	3	categoria C1	dall'interno	€ 5.772,69
	totale spesa			€ 194.641,77
	limite di spesa			€ 318.533,78
	<i>di cui: per cessazioni 2022</i>			€ 297.711,76
<i>per resti assunzionali</i>			€ 20.822,02	

I risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nel corso dell'anno 2022 sono stati asseverati dal Collegio dei revisori dei conti.

ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	COPERTURA	SPESA ANNUA
2024	1	categoria D1	dall'esterno	€ 33.260,83
	4	categoria C1	dall'esterno	€ 122.275,60
	3	categoria C1	dall'interno	€ 5.770,50
	1	Categoria A1	dall'esterno	€ 25.832,30
	totale spesa			€ 187.139,23
	limite di spesa			€ 208.951,59
	<i>di cui: per cessazioni 2023</i>			€ 85.059,58
<i>per resti assunzionali</i>			€ 123.892,01	

I risparmi derivanti dalle cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nel corso dell'anno 2023 sono stati asseverati dal Collegio dei revisori dei conti.

ANNO	N. POSTI	CATEGORIA	COPERTURA	SPESA ANNUA
2025	da definire all'esito del piano complessivo di razionalizzazione organizzativa del sistema camerale			

Viene confermata la consistenza della dotazione organica, verificato che non sussistono eccedenze di personale.

Per il triennio 2023/2025, le risorse finanziarie ritenute necessarie all'attuazione del presente piano triennale, al netto degli oneri accessori della retribuzioni, del TFR e delle spese di formazione, missioni ecc., distinte per ciascun anno sulla base delle linee guida ministeriali dell'8.5.2018, risultano essere le seguenti:

	anno 2023	anno 2024	anno 2025
sulla base della spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato (la spesa del personale in part-time che deriva da trasformazione del rapporto di lavoro è considerata per intero in relazione all'eventualità di un ritorno a tempo pieno)	€ 4.097.353	€ 4.185.719	€ 4.197.830
in ragione delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nel limite della spesa relativa alle cessazioni dell'anno precedente	€ 148.979	€ 187.139	-----
per l'assunzione delle categorie protette, nei limiti della quota d'obbligo	-----	-----	-----
Totale spesa per l'attuazione del presente piano triennale dei fabbisogni di personale	€ 4.246.332	€ 4.372.858	€ 4.197.830

Il piano per il triennio 2023-2025 sarà attuato tenendo conto delle disposizioni normative sulle capacità assunzionali delle Camere di Commercio.

La quota delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette deve essere mantenuta al di sopra del limite del 7% del personale in servizio, procedendosi all'avviamento al lavoro dei disabili qualora dalla denuncia annuale risultasse l'obbligo di procedere all'assunzione delle categorie protette, sulla base dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente.

Il processo volto a definire il fabbisogno di risorse umane deve passare anche dal confronto con amministrazioni omogenee, partendo da informazioni in possesso o acquisite dalle banche dati con metodi sistematizzati, sviluppando logiche di analisi sui processi da gestire.

Come illustrato nel Rapporto redatto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e Aran – luglio 2017 - sui modelli di analisi e di gestione dei fabbisogni di personale nelle amministrazioni pubbliche, è possibile utilizzare le esperienze di benchmark già esistenti per monitorare nel tempo le consistenze di personale ed affrontare le decisioni in materia di organici e fabbisogni.

Vengono esposti pertanto i dati di benchmarking disponibili in Pareto (aggiornati al 2021), in grado di quantificare l'efficienza organizzativa e di rappresentare i valori di riferimento per la corretta costruzione dei fabbisogni standard.

incidenza dei costi di struttura <u>oneri di struttura</u> proventi correnti	Camera di Commercio di Brescia	57,29%
	Camere di Commercio – dato regionale	71,97%
	Camere di Commercio – dato nazionale	78,48%
	Camere di Commercio – dato dimensionale	78,37%

costo medio del personale <u>costo del personale</u> unità di personale FTE	Camera di Commercio di Brescia	44.026,03
	Camere di Commercio – dato regionale	49.723,07
	Camere di Commercio – dato nazionale	50.540,77
	Camere di Commercio – dato dimensionale	50.539,37

oneri del personale <u>oneri del personale</u> oneri correnti (al netto del fondo svalutazione crediti)	Camera di Commercio di Brescia	24,22%
	Camere di Commercio – dato regionale	24,30%
	Camere di Commercio – dato nazionale	31,56%
	Camere di Commercio – dato dimensionale	30,17%

dimensionamento del personale rispetto al bacino di imprese <u>unità di personale FTE</u> 1.000 imprese attive al 31 dic	Camera di Commercio di Brescia	0,95
	Camere di Commercio – dato regionale	0,81
	Camere di Commercio – dato nazionale	0,89
	Camere di Commercio – dato dimensionale	0,88

n. medio unità di personale x dirigente <u>unità di personale</u> n. dirigenti	Camera di Commercio di Brescia	42,67
	Camere di Commercio – dato regionale	31,63
	Camere di Commercio – dato nazionale	27,48
	Camere di Commercio – dato dimensionale	29,20

4.5 FORMAZIONE

La formazione rientra nella strategia organizzativa dell'Ente, in linea con le finalità previste dall'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, che indirizza verso l'accrescimento dell'efficienza, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane.

All'inizio di ogni anno viene programmato un calendario di corsi e seminari per la formazione professionale sul lavoro e lo sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di migliorare i processi lavorativi e l'attività nei confronti dell'utenza.

Nel quadro del programma di intervento per la gestione delle risorse umane e per la razionalizzazione della spesa di personale, la quota di risorse previste per la formazione del personale ammonta a € 30.000,00.

Ai fini di un'adeguata programmazione, la quota destinata alla formazione del personale, viene ripartita fra le Aree in cui si articola la struttura dell'Ente, mentre una quota viene riservata quale fondo per il finanziamento di iniziative di interesse generale o per effettuare percorsi formativi interni.

AREE	BUDGET
Ufficio di Staff Segreteria Generale	€ 876,00
Ufficio di Staff Affari Generali	€ 973,00
Promozione e Regolazione Mercato	€ 5.061,00
Anagrafica	€ 12.069,00
Amministrativa	€ 6.521,00
Formazione collettiva	€ 4.500,00
Totale	€ 30.000,00

Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, vengono definite le linee generali di riferimento delle attività formative e di aggiornamento, con percorsi formativi differenziati per target di riferimento, al fine di colmare lacune di competenze rispetto a settori strategici o ad ambiti comuni a tutti i dipendenti, anche in relazione al monitoraggio della performance individuale, tenendo conto dei principi di pari opportunità tra tutti i lavoratori.

Le attività di formazione individuate sono in rivolte a:

- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;
- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

I fabbisogni formativi individuati interessano i seguenti ambiti di competenze:

FABBISOGNI FORMATIVI PER DIRIGENTI E RESPONSABILI
AMBITO COMPETENZE MANAGERIALI
Sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
AMBITO COMPETENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
Approfondimento avanzato diritto amministrativo per attività d'ufficio
Pianificazione, monitoraggio e controllo dell'Ente

Processi di supporto
AMBITO COMPETENZE SPECIALISTICHE
Approfondimenti registro delle imprese, albi ed elenchi, Suap e fascicolo elettronico di impresa
AMBITO COMPETENZE LINGUISTICHE
Sviluppo delle competenze linguistiche per progetti specifici
AMBITO COMPETENZE DIGITALI
Acquisizione di abilità trasversali che riguardano l'uso degli strumenti informatici e della comunicazione

FABBISOGNI FORMATIVI PER IL PERSONALE
AMBITO COMPETENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
Formazione e/o aggiornamento diritto amministrativo per attività d'ufficio
Processi di supporto
AMBITO COMPETENZE SPECIALISTICHE
Formazione e/o aggiornamento tutela della proprietà industriale
Formazione e/o aggiornamento registro delle imprese, albi ed elenchi, Suap e fascicolo elettronico di impresa, registro nazionale dei protesti, tutela e legalità
AMBITO COMPETENZE LINGUISTICHE
Potenziamento inglese commerciale per analisi documenti commerciali e contabili in lingua straniera
AMBITO COMPETENZE DIGITALI
Acquisizione delle competenze di base nelle tecnologie digitali e sviluppo di competenze tecniche per l'elaborazione di contenuti digitali complessi

In particolare, al fine di rafforzare le competenze del personale a supporto della transizione digitale, l'Ente intende strutturare la formazione in tale ambito a partire dalla valutazione delle conoscenze individuali, per investire su una formazione guidata dagli obiettivi organizzativi e di servizio.

Inoltre, in un mondo del lavoro in continua evoluzione, un ruolo importante viene affidato, oltre che alle competenze digitali e tecniche, a quelle definite trasversali.

L'Ente intende proseguire nel percorso di potenziamento delle abilità utili alle persone nel contesto lavorativo, intrapreso negli scorsi anni, con iniziative di formazione/rinforzo delle soft skills, da parte di formatori con esperienza specifica nella pubblica amministrazione.

L'Ente camerale intende affiancare alle metodologie formative già ampiamente sperimentate, quali la formazione d'aula e la formazione a distanza, metodologie innovative quali formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento e comunità di pratica, individuando, all'interno dei propri organici, personale qualificato da impiegare come docente per i percorsi formativi e di aggiornamento rivolti a tutto al personale.

Nel quadro complessivo degli interventi formativi, l'Ente potrà fruire delle iniziative di formazione professionale proposte:

- 1) dagli istituti del sistema camerale, quali Si.Camera Formazione, Unioncamere Nazionale, Unioncamere regionale e Infocamere, per le iniziative di formazione specialistica nei diversi ambiti;
- 2) da altri istituti di formazione tecnica per l'acquisizione e la valorizzazione delle conoscenze informatiche e linguistiche;
- 3) dagli istituti preposti alla formazione ed all'aggiornamento obbligatorio, in relazione ai compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, prevista dal D.Lgs. n. 81/2008;
- 4) dall'unità istituzionale stessa, con risorse interne.

Il monitoraggio del Ciclo della Performance

Per monitorare la performance strategica e operativa (comprensiva di obiettivi relativi alla promozione delle pari opportunità), si rimanda a quanto la CCIAA ha previsto nel proprio [Sistema di misurazione e valutazione della performance](#) (SMVP), approvato con deliberazione n. 81 del 29 luglio 2021, con il positivo parere espresso dall'OIV in data 16 luglio 2021.

Nel piano vengono individuati gli obiettivi di performance assegnati ai singoli dirigenti e di conseguenza ai responsabili ed agli uffici di riferimento. La verifica dello stato di avanzamento delle attività è effettuata al termine del primo semestre di ogni annualità, avvalendosi dei risultati elaborati dagli uffici con il contributo della struttura di supporto. La rendicontazione semestrale è sottoposta ad approvazione dell'OIV e comunicata alla Giunta camerale. Di norma, entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento del PIAO vengono rilevati i risultati consuntivi e predisposte le schede di valutazione.

Il monitoraggio delle misure per la prevenzione della corruzione

Il monitoraggio sull'adozione delle misure obbligatorie e ulteriori finalizzate alla prevenzione del rischio di corruzione, viene effettuato dai responsabili identificati nell'allegato [anticorruzione], cui afferiscono i sottoprocessi individuati nelle schede del rischio.

La comunicazione sull'esito dei suddetti monitoraggi deve essere trasmessa al Responsabile della prevenzione della corruzione per consentire, nei termini utili previsti dall'ANAC, la redazione della relazione annuale sulle attività

Al fine di valutare l'efficacia delle misure adottate e l'assenza di situazioni anomale che possono costituire sintomo di fenomeni corruttivi il Responsabile di prevenzione della corruzione e trasparenza valuterà ulteriori elementi quali:

- ritardi sistematici o ingiustificata procrastinazione della conclusione delle procedure
- incompletezza o intempestività delle informazioni fornite su procedure standard

Il monitoraggio delle misure sulla trasparenza

Per quanto riguarda le misure di promozione della trasparenza, si specifica quanto segue:

I dati, i documenti e le informazioni da pubblicare sono segnalati via e-mail dai rispettivi responsabili e/o editor all'Ufficio Affari Generali e Comunicazione, che ne cura la definitiva pubblicazione sul sito previa verifica dei requisiti di completezza richiesti.

Periodicamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza verifica sul sito la completezza e l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

L'Organismo Indipendente di Valutazione verifica il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza; gli esiti di tali verifiche sono pubblicate nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Il monitoraggio delle Azioni positive

I risultati legati alle azioni volte alla promozione delle pari opportunità sono tracciati nella Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia dell'Ente (CUG) che, entro il 31 marzo di ogni anno, viene predisposta e trasmessa all'organo di indirizzo politico-amministrativo e all'OIV, oltre che pubblicata sul sito istituzionale. La relazione illustra l'attuazione delle iniziative di promozione, sensibilizzazione e diffusione della cultura della pari opportunità, valorizzazione delle differenze e conciliazione vita-lavoro previste nell'anno precedente.

Il monitoraggio dell'organizzazione

Il confronto sullo stato di avanzamento delle iniziative legate all'implementazione del lavoro agile e al piano dei fabbisogni è effettuato, per gli aspetti di competenza, dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in particolare per evidenziare spunti utili a formulare possibili proposte di miglioramento.

Il ruolo dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'OIV verifica l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnala la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili in grado di modificare

l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione.

L'Organismo valida inoltre la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico amministrativo, predisposto al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance e pubblicata anche sul sito istituzionale di norma entro il mese di febbraio di ogni anno. Il documento evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Con cadenza annuale l'OIV, quale responsabile dell'attività di monitoraggio e audit delle azioni in materia di prevenzione della corruzione, nella sua Relazione annuale sullo stato del Sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli, attesta l'adozione delle iniziative in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché l'assolvimento degli obblighi in materia di mitigazione del rischio di corruzione. L'OIV è inoltre l'organo deputato alla vigilanza sugli obblighi in materia di trasparenza e ad esso compete l'audit sul sistema della trasparenza e integrità e l'attestazione dell'assolvimento dei relativi obblighi. Gli esiti delle verifiche riguardanti il corretto adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza sono pubblicati sul sito nella Sezione Amministrazione Trasparente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)